RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVII - N. 34 *21 - 27 AGOSTO 1960 - L. 50*

ADOLFO CONSOLINI

RADIOCORRIERE-TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 37 - NUMERO 34
SETTIMANA
DAL 21 AL 27 AGOSTO

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2300
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4300
Semestrali (26 numeri) » 2200

Prezzi di vendita del « Radiocorriere-TV » all'estero

Un numero: Francia Fr. fr. 70; Francia Fr. n. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Malta sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60; Turchia Pt. t. 350; Belgio Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:

MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefoni: 65 28 14/65 28 15/65 28 16

TORINO: Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

IN COPERTINA

(Italy's News Photos)

L'Olimpiade è alle porte. Fra pochi giorni piste, pedane, palestre e piscine di Roma olimpica saranno teatro della grande sagra sportiva mondiale. In un clima di leale antagonismo, ciascun atleta lotterà per il prestigio del suo Paese. Crediamo d'esser nel giusto scegliendo, a simbolo della passione sportiva degli italiani, questa plastica immagine di Adolfo Consolini, il discobolo senza età che da anni difende i nostri colori negli stadi di tutto il mondo, capace ancor oggi di far volare il suo attrezzo oltre i 54 metri. Consolini, capitano della rappresentativa italiana, è stato designato a pronunciare la formula del giuramento olimpico.

POSTARADIO RISPONDE

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER IL 1960

RADIOAUDIZIONI	**2° semestre**	**L. 1.250**
	3° trimestre	**» 650**
TELEVISIONE	**2° semestre**	**L. 7.145**
	3° trimestre	**» 3.720**

USARE ESCLUSIVAMENTE I moduli contenuti nel libretto personale di iscrizione.

« I ritorni »

« In una trasmissione dedicata alle poesie di Salvatore Quasimodo è stata letta, tra le altre, una lirica che cominciava con le parole *Piazza Navona*. Potreste pubblicare la lirica in questione ed il suo titolo? » (Manfredo Fini - Roma).

La lirica è intitolata I ritorni. *« Piazza Navona, a notte, sui sedili - stavo supino in cerca della quiete, - e gli occhi con rette e volute di spirali - univano le stelle, - le stesse che seguivo da bambino - disteso sui ciotoli del Plàtani - sillabando al buio le preghiere. - Sotto il capo incrociavo le mie mani - e ricordavo i ritorni: - odore di frutta che secca sui graticci, - di violaciocca, di zenzero, di spigo; - quando pensavo di leggerti, ma piano, - (io e te, mamma, in un angolo in penombra) - la parabola del prodigo, - che mi seguiva sempre nei silenzi - come un ritmo che s'apra ad ogni passo - senza volerlo. - Ma ai morti non è dato di tornare, - e non c'è tempo nemmeno per la madre - quando chiama la strada; - e ripartivo, chiuso nella notte - come uno che tema all'alba di restare. - E la strada mi dava le canzoni, - che sanno di grano che gonfia nelle spighe, - del fiore che imbianca gli uliveti - tra l'azzurro del lino e le giunchiglie; - risonanze nei vortici di polvere, - cantilene di uomini e cigolio di traini - con le lanterne che oscillano sparute - ed hanno appena il chiaro di una lucciola ».*

Le formiche... imprecise

« Nel numero 25 del *Radiocorriere* la risposta fornita a proposito del volo delle formiche, sulla base di una conversazione radiofonica, è imprecisa. Nella risposta in questione può sembrare al profano che in qualsiasi momento nei formicai possano trovarsi le forme alate, le quali, invece, sono presenti solo in alcuni periodi dell'anno, quando cioè avviene la sciamatura. Non è poi assolutamente esatto che le formiche (regine) si amputino le ali per non cedere alla tentazione di un nuovo volo: la perdita delle ali è in funzione della utilizzazione delle sostanze nutritive contenute nei potenti muscoli alari ed infine, pur avendo cura delle proprie uova, nessuna formica le ha mai covate ». (Prof. Antonio Servadei - Padova).

Caro Professore, lei sa che nella misura in cui si allontana dalle fonti, ci si avvicina all'imprecisione. Comunque, grazie.

Una barzelletta

« Ho scoperto proprio l'altro giorno che alla radio c'è una breve trasmissione a base di barzellette. Anzi, questa mattina volevo raccontarne una a degli amici, ma, quando sono stato per farlo, mi sono accorto — come capita spesso — che mi ero dimenticato la fine. Potreste pubblicare quella sulle signore che hanno la pessima abitudine di girare in vestaglia e bigodini? ». (Massimo Cavazza - Udine).

Ma ora non potrà più raccontarla perché i suoi amici la leggeranno qui. « La signora Strudel, svegliatasi molto in ritardo, sente suonare alla porta. Ha i bigodini in testa, le ciabatte ai piedi, indossa una vestaglia stinta e manca di qualsiasi trucco al viso. Corre ad aprire la porta e si trova di fronte l'uomo delle spazzature. — Sono in ritardo per le spazzature? — chiede la signora Strudel. L'uomo, che ha in mano il secchio dei rifiuti, la guarda un momento e risponde: — Beh, salti pure qui dentro ».

Animali spaziali

« Nel *Grande giuoco* della settimana scorsa si è parlato, come mi è stato riferito, degli animali che sono stati inviati nello spazio e sul loro addestramento preliminare. Sono certo che vorrete accontentare anche a me » (Gerolamo Pascucci - Torre del Greco).

La Pravda *ha pubblicato una fotografia che mostra i tre animali che, a bordo di un missile balistico sperimentale, hanno raggiunto nello scorso giugno la quota di 208 chilometri. Gli « animali spaziali » sono la cagna « Otvajnaya » (Intrepida), il cane « Malex » (Piccolo) e il coniglio « Zvezdochka » (Piccola stella). I tre viaggiatori spaziali — precisa la* Pravda *— avevano subito un addestramento preliminare che mirava soprattutto ad abituarli a tenere indosso uno speciale equipaggiamento. I tre animali sono stati pure addestrati a rimanere nella stessa posizione per la durata di due ore in uno speciale abitacolo nell'ogiva del razzo. Durante tali fasi dell'addestramento gli scienziati provvedevano a registrare la pressione arteriosa, ad effettuare elettrocardiogrammi e a controllare il ritmo respiratorio dei soggetti. Per quanto riguarda l'esperimento vero e proprio la* Pravda *rileva che l'atterraggio dell'ogiva appesa ad un paracadute si è effettuato nelle migliori condizioni. Gli specialisti che hanno liberato gli animali hanno potuto constatare che i tre animali non presentavano alcuna traccia di emorragia e gli esami di laboratorio non hanno rivelato alcuna alterazione delle loro funzioni fisiologiche.*

Cinghiali fiorentini

« Mio figlio è venuto a disturbarmi proprio mentre la radio, nel *Notiziario regionale toscano*, parlava dei cinghiali che si trovano nella provincia di Firenze. Mi rivolgo a *Postaradio* per poter soddisfare la mia curiosità di cacciatore » (Matteo Barri - Perugia).

I comuni di Montaione, Gambassi e Certaldo, sui confini del senese e del pisano, possiedono veri cinghiali che da secoli sopravvivono e prosperano. E' quella una delle parti più boscose e selvagge della provincia: vi sono boschi estesissimi che si riallacciano a quelli della Maremma. Durante la guerra, quando nessuno andava a caccia, questi cinghiali si erano grandemente moltiplicati fino a provocare le proteste dei contadini per i danni arrecati alle coltivazioni. Quando si riaprirono le cacce il pericolo fu quello opposto. Ora però i riservati del luogo proteggono i loro cinghiali e le battute sono limitate ad un ristretto periodo di un mese e mezzo e concesse molto parcamente.

Un frigorifero gigante

« Ieri pomeriggio mi è parso di sentire che gli americani vorrebbero fare dell'Antartide un frigorifero. Poiché stavo facendo un lavoro impegnativo non ho potuto capire bene come, né perché. Potreste spiegarmi voi quest'idea che mi sembra piuttosto strampalata? » (Francesco Salinari - Torino).

A un convegno tenutosi alla base scientifica americana dell'Operazione Gelo Intenso per esaminare le prospettive delle esplorazioni nell'Antartide negli ultimi anni, il dr. Charles Swithinbank ha affermato che gli scienziati stanno indagando sulle possibilità di utilizzare i ghiacciai dell'Antartico per conservare, come in un gigantesco frigorifero naturale, le eccedenze agricole mondiali da usare in caso di carestia. Le provviste alimentari potrebbero essere sistemate in una zona con precipitazioni nevose modeste. La zona prescelta dovrebbe essere facilmente accessibile dalla costa e nello stesso tempo abbastanza addentro, in modo da impedire che, per effetto del lento slittamento dei ghiacciai verso la costa, le derrate possano finire nel mare.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Fischio assordante

« L'immagine nel mio televisore ritarda a comparire e alla sua comparsa è accompagnata da un fischio assordante della durata di pochi secondi, dopo di che funziona normalmente. Qual è la causa e quale il rimedio? » (Abbonato n. 1029393 - Messina).

Alcuni organi del televisore, percorsi da corrente alla frequenza di 15625 periodi (frequenza dell'oscillatore di riga), entrano in vibrazione su tale frequenza ed è possibile ascoltare il lieve fischio emesso dagli stessi, ponendosi in vicinanza del ricevitore. Non tutti hanno un orecchio così sensibile da poter percepire tale suono che sta al limite superiore della gamma acustica udibile dall'orecchio umano: le persone giovani sono più favorite e possono percepirlo più distintamente. Tornando al suo caso specifico, può darsi che il fischio che lei dichiara di percepire subito dopo l'accensione del ricevitore, possa essere legato al funzionamento di tali circuiti i quali non essendosi ancora sincronizzati con i sincronismi di riga, generano una frequenza più bassa e quindi più udibile. Se la nostra interpretazione è esatta, la cosa non può essere considerata come un difetto.

Incisioni su nastro a quattro bande

« Desidererei sapere se sia vero che presso alcune ditte italiane si stanno fabbricando magnetofoni con incisioni su nastro a quattro bande anziché su due come avviene attualmente. Vorrei inoltre sapere quando entrerà in funzione a Trieste la filodiffusione e se è ancora impossibile collegarsi con il telefono duplex alla telediffusione » (Ugo Gregori - Trieste).

I magnetofoni semiprofessionali che si trovano in commercio sono progettati in modo da consentire la registrazione su due piste del nastro magnetico. In altre parole si può pensare che il nastro sia idealmente suddiviso in due fasce da un'ideale linea centrale: una volta effettuata la registrazione su una fascia o pista, si può ripetere il processo sull'altra pista rovesciando la bobina o usufruendo di una duplice testina. Il sistema è stato adottato allo scopo di ottenere un risparmio del nastro magnetico.

Dopo l'avvento della stereofonia, si sono messi in commercio magnetofoni stereofonici capaci di riprodurre e di registrare due segnali audio contemporanei sullo stesso nastro. Tali apparati nella edizione semiprofessionale sono stati costruiti in modo da sfruttare ancora mezzo nastro per ogni registrazione: in tal caso esso si può considerare idealmente suddiviso in quattro piste e cioè in due coppie, ciascuna delle quali è impegnata per una registrazione stereofonica.

Rispondendo alla seconda e terza domanda, La informiamo che la filodiffusione a Trieste si prevede entri in funzione entro il corrente anno e che per quanto concerne la possibilità di collegamento di un telefono duplex alla filodiffusione, i problemi relativi sono in corso di avanzato studio presso gli organi competenti della RAI.

Esaurimento del cinescopio

« So che vi sono due condizioni per cui il tubo R. C. si esaurisce per scarsa emissione elettronica del catodo e per consumazione dello strato fluorescente. Vorrei sapere come appaiono le immagini sullo schermo nel primo e nel secondo caso » (Vincenzo Giovengo - Napoli).

La nostra esperienza ci ha dimostrato che in generale i cinescopi vengono sostituiti sulle nostre apparecchiature per esaurimento dello strato fluorescente per quanto non si possa escludere che una diminuita emissione del catodo possa verificarsi contemporaneamente. Ci fa propendere per la seconda causa il fatto che è possibile vedere a occhio sui tubi usati in cui l'immagine interessa una parte dello schermo soltanto (come avviene su certi nostri monitori), una differenza di colorazione fra l'area utilizzata e quella non utilizzata. Inoltre la diminuzione di efficienza luminosa è accompagnata da sfocalizzazione e ciò significa che spingendo la regolazione di luminosità in modo da ottenere sullo strato sensibile una immagine ancora soddisfacente, si intensifica il fascio elettronico a tal punto che gli elettrodi di focalizzazione non sono più in grado di agire correttamente. Queste nostre osservazioni non escludono, come si è detto, la possibilità che vi siano cinescopi in cui l'esaurimento del catodo sia un fenomeno prevalentemente dovuto all'esaurimento dello strato sensibile ed è appunto basandosi su questa possibilità che alcune ditte hanno messo in commercio dei trasformatori elevatori di tensione da disporre sullo zoccolo del cinescopio per aumentare la tensione di accensione onde poter ricavare dal catodo quasi esaurito tutto quello che ancora si può ottenere.

Eterna magia dell'Olimpiade

Per la prima volta nella storia delle comunicazioni e delle informazioni internazionali un evento delle dimensioni e della durata delle Olimpiadi sarà "raccontato" a voce e per immagini a centinaia di milioni di persone

La vigilia dell'Olimpiade romana è caratterizzata da due fatti che ne soverchiano lo stesso contenuto sportivo: la battaglia delle cifre e la paura della rettorica.

La facile previsione del superamento di tutti i primati raggiunti dalle Olimpiadi precedenti ha sprigionato dal testo dell'organizzazione la ridda dei numeri che, in tutti i reparti del cantiere, configureranno i vertici della festa quadriennale dal giorno in cui De Coubertin ha riesumato in scenografia moderna la favola dei Giochi greci. La massa dei 7000 atleti che scandiranno il passo e l'inno allo sventolio di 86 bandiere nazionali (una autentica O.N.U. in versione atletica) indica il punto d'avvio di un limite-record che si propagherà attraverso cento canali in tutto l'arcipelago della manifestazione.

Ogni cifra è lo specchio di un lavoro compiuto, la misura di un'ambizione appagata, l'annuncio di una vittoria conquistata. E' altresì la barriera di un impegno, l'insidia di un'impresa. Se la cifra, animandosi nello spettacolo vivo e umano a cui l'Olimpiade darà luogo, sarà confortata dal successo, i Giochi romani vinceranno una prova notevolmente più importante di quella rappresentata dal fatto sportivo: la prova del prestigio nazionale. I « risultati » del campo passeranno, il « risultato » dell'Olimpiade di Roma, in quanto modernità ed esemplarità di apparati e di regia, resterà. Il precedente di Cortina d'Ampezzo alimenta la speranza.

E' questa la prima Olimpiade affidata alla città di Roma. Tuttavia sarebbe inesatto dedurre da ciò il corollario che Roma è entrata nel ciclo quadriennale a seguito di un processo di avvicendamenti e di scelte tra le città dei cinque Continenti più degne e meglio preparate per ospitare la Olimpiade.

Fin dai primi anni del secolo l'Urbe si è affacciata alla finestra dei Giochi, fin da quando, cioè, è stata designata a succedere ad Atene, a Parigi e a St. Louis nel ruolo di protagonista dell'Olimpiade moderna. Roma, per De Coubertin, era un'idea prima di essere una città. Di qui il suo proposito di « rivestire l'Olimpismo con la toga sontuosa, tessuta d'arte e di pensiero, della città dei Cesari e dei Papi »: parole del fondatore grondanti, se si vuole, innocua e innocente rettorica.

Non se ne fece nulla: ostacoli di varia natura impedirono al progetto di tradursi in realtà.

Con la rinuncia ai Giochi del 1908 Roma è uscita per mezzo secolo dalla costellazione dei Cinque Anelli. Ma la scelta era scritta nel libro del destino. Allora, al tempo della rinuncia, Roma era stata chiamata a salvare l'Olimpiade contaminata e svergognata dagli spettacoli baracconeschi di St. Louis. Oggi essa è chiamata a spingere l'Olimpiade alla vetta dell'imponenza. Il tempo non è trascorso invano.

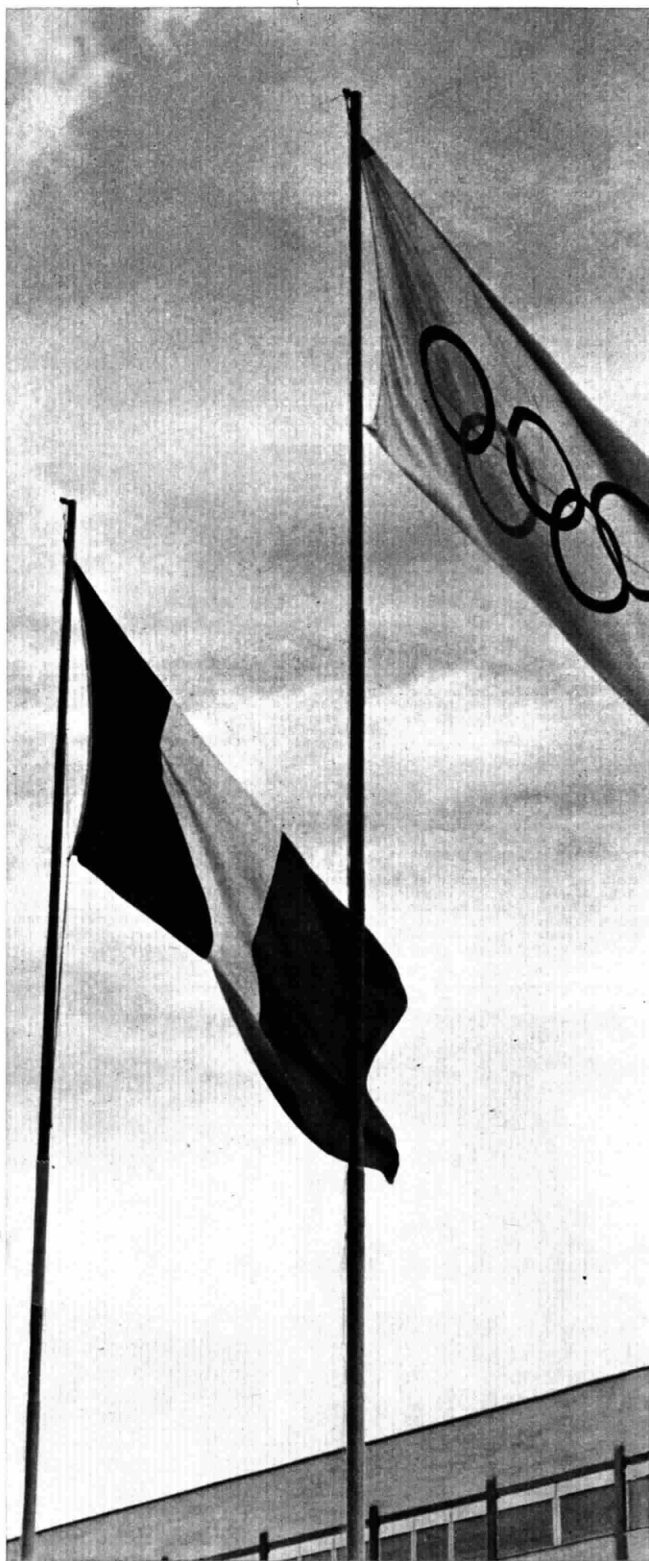
Di questa imponenza un aspetto nuovo, addirittura rivoluzionario, è dato dall'irradiamento dell'Olimpiade in tutte le contrade della terra. E' la prima volta nella storia delle comunicazioni e delle informazioni internazionali che un evento delle dimensioni e della durata di un'Olimpiade sarà « raccontato » a voce e per immagini a centinaia di milioni di persone. L'universalità di Roma olimpica troverà nelle fonti radiofoniche e televisive un modo di esprimersi e dilatarsi più immediato e intenso di quanto non appaia attraverso il pur prodigioso fatto tecnico che lo condiziona.

La paura della rettorica accompagna la battaglia delle cifre. Il fenomeno dello sport è così denso di elementi passionali e teatrali, la figura stessa dell'atleta (quella che Sofocle collocava idealmente ai piedi della Acropoli come esempio di perfezione creata) è così insidiata dalle secolari amplificazioni enfatiche che il timore di abbandonarsi alle lusinghe dell'oratoria frena lo slancio e la prosa di quanti amano considerare gli avvenimenti e i loro attori con circospezione critica e distacco estetico.

Sia lecito all'uomo di sport credere nel potere magico dell'Olimpiade che vince le resistenze, dissipa i sospetti e scioglie le perplessità degli scettici. Pur trascurando i valori politici e sociali che formano il tessuto astratto dei Giochi e che, in tempi di esasperata guerra fredda, riscaldano a una unica fiamma il cuore della gioventù del mondo, lo spettacolo olimpico è tale da colmare di gioia e di speranza l'animo di chi ha la ventura di assistervi. Sia infine concesso allo sportivo di manifestare l'orgoglio di ospitare una sagra solenne che nello spazio di quindici anni ha fatto dell'Italia della sconfitta l'Italia della Olimpiade. E' il segno imperituro della vitalità e della civiltà di un popolo.

Bruno Roghi

Preludio alle imminenti competizioni romane

GINNASTICA SPLENDIDE TRA

Il modenese Alberto Braglia, olimpionico a Londra e Stoccolma

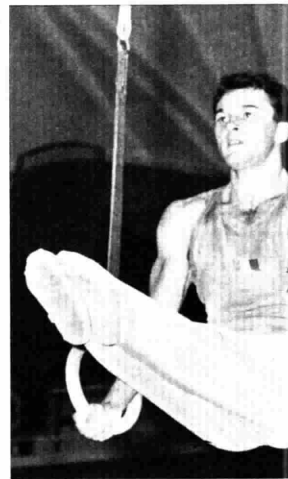
Se verrete a Roma per la XVII Olimpiade e assisterete mai alle limpide prove dei ginnasti, questo racconto vi aiuterà forse a capire meglio ciò che vedrete. L'esatta, geometrica astrazione degli atleti inguainati nei costumi di lanina bianca sembra infatti celare, più di ogni altra perfezione, le precarie e irripetibili storie di ogni uomo, le cadute, i tentennamenti, gli squilibri che ci trattengono dentro la nostra umana misura. Alberto Braglia, vincitore di tre allori olimpici, fece dire ai giudici che le sue prove avevano un rigore stilistico «meraviglioso», una bellezza plastica «perfettissima» e che «stupenda» era la precisione di ogni gesto, di ogni movimento. Eppure, dietro a tanta consapevolezza fisica e spirituale, Braglia nascondeva una vicenda quotidiana tra le più incerte. Capisco perché l'atleta bello e diritto per eccellenza, dotato di un'esattezza esemplare, tremasse sulle gambe e stentasse a parlare quando il Re, in segno del suo favore, gli chiese cosa volesse in compenso del decoro che con le vittorie olimpiche aveva recato a tutto il Paese. «Un posto di bidello in una scuola di Modena, Maestà!», rispose Braglia. Una semplice cosa, ma sicura e durevole: preparare le stufe di terracotta, ogni mattina, allineare i grembiuli sugli attaccapanni, portare qua e là i registri, sorvegliare i ragazzi all'uscita... Era il 1912, tornava da Stoccolma dove aveva vinto la seconda Olimpiade, dove l'avevano chiamato «un atleta irraggiungibile», dove i reali di Svezia si erano sentiti in obbligo di invitarlo a corte per dirgli la loro ammirazione.

La storia di un uomo illumina tutta una causa umana, ecco perché vorrei raccontarvi dal principio la vita di Braglia ora che è morto e di lui si parlerà sempre meno. Era garzone di fornaio, disponeva i pani sulle assi, li allungava al padrone, poi raccoglieva le forme e correva per le case dei quartieri della città. Le ragazze tenevano d'occhio quel giovanottino con le avvisaglie dei primi baffi, la maglia scollata, infarinato dalla testa ai piedi, che tornava a casa tutte le mattine alle otto con una pagnotta sotto il braccio.

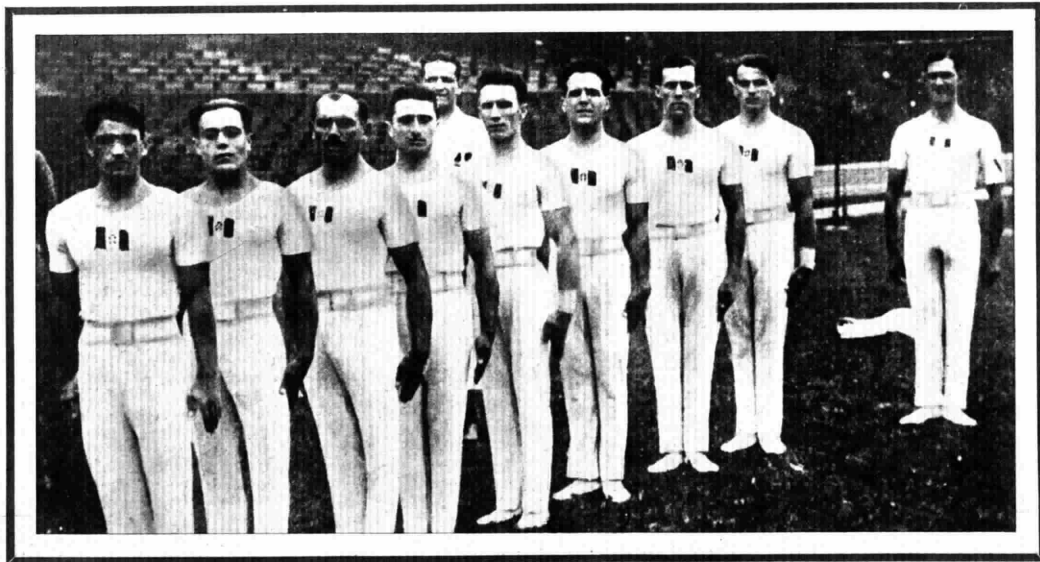
Un giorno gli dissero che con quel torace pieno di vita e tutto quell'ardore addosso, avrebbe fatto bene a recarsi in palestra per fare della ginnastica. Aveva un animo lieto e ricco d'avventura, così che non ci pensò sopra un attimo solo: entrò in una specie di bottega armata di strani apparecchi, ogni arnese aveva accanto una pedana, cadevano dal soffitto le pertiche, penzolavano le corde, sembrava davvero un insieme di cose rituali, indecifrabili. Dopo qualche mese già riempiva la grande stanza in penombra, vagamente presieduta dai ritratti di atleti carichi di occhi, di baffi e di muscoli, con voli, spirali, flessioni e inarcate sorprendenti, che mandavano in visibilio l'anziano maestro.

Una mattina, era il 1901, fu deciso che Braglia era maturo per andare a Firenze dove avrebbe rappresentato la «Società». Fece su una valigetta di cartone e la riempì del povero armamentario dei ginnasti: una forma di gesso, levigata e soda come una saponetta, qualche benda di lino duro per i polsi, le scarpine di tela, un pantalone e una maglia con sopra, scritto ad arco, il nome della Società. Viaggiò in terza classe alternando ai sospiri robuste fette di zampone e vigorosi sorsi di vino. La «Ginnastica Panaro» dovette a Braglia un grande successo e il ritorno del piccolo ginnasta riempì di voci e di occhiate tutti i vicoli di Modena. Tre anni dopo, a Bologna, gli consegnarono la prima *corona d'alloro*. La lucida treccia, sfoltita di qualche foglia da far bollire dentro la pentola delle castagne, invecchierà su un muro di casa, fra un ritratto e un lunario. Il giorno della morte di Braglia la poseranno sul suo corpo e lui se la porterà via in ricordo di tutta la sua gloria; le medaglie d'oro le avrà tutte vendute, una ad una, negli ultimi anni.

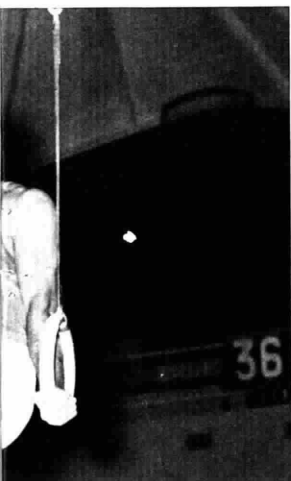
Quella corona ornata da bacche di cartapesta dorata destò in lui tale meraviglia e un così innocente amore per la vittoria che non potrà più dimenticarsene, e la semplice letizia di quel giorno gli servirà per tutta la vita. Quando tornò ad Atene, dove aveva vinto l'Olimpiade non ufficiale del 1906, il paese lo accolse con una pietosa indifferenza. Gli dissero che, nel frattempo, un suo congiunto aveva subìto una condanna, ma così lieve da non poter lasciare nessuna grave ombra. Traversò Modena col capo chino, rispondendo a cenni, sorridendo debolmente, cercando la via più breve. Quando ripartì per l'Olimpiade di Londra gli era morta da poco la figlia di quattro anni: quattro anni, un tempo interminabile compreso fra un Giuoco e l'altro, per un atleta quasi una vita! Quando tornò gli proposero di chiedere al governo un riconoscimento, secondo l'uso di allora. Una ricevitoria del lotto, uno spaccio di tabacchi, un piccolo impiego statale lo avrebbero garantito contro la miseria per sempre. E lui disse: «No, mi basterebbe proprio la grazia di quella condanna...». Gli portarono la buona notizia di notte, nel forno, e quando ebbe letto il telegramma prese la scusa della cottura del pane per voltarsi e non mostrare che piangeva. Poi andò a Stoccolma. Sullo slancio di una bravura di cui non si conosce l'uguale, fece togliere le maniglie al *cavallo* e volteggiò prodigiosamente sulle sole mani; i giudici, ammiratissimi, dimenticarono di scandire la fine della prova e l'esercizio durò più del normale. Ritornando a casa gli dissero che il Sindaco in persona gli avrebbe reso onore all'uscita della stazione; pareva, anzi, che avessero apprestato una carrozza per traversare la città tutta in festa. Quando il treno giunse a ridosso della palazzina imbandierata, alcuni soci della «Panaro» lo presero in corsa, appena in tempo per infilare la testa di Braglia dentro la corona conquistata a Bologna. Il vincitore di tre allori olimpici si mostrò dunque alla folla con quel trofeo di foglie secche calato sugli occhi, e l'atleta stesso — turbato dalla banda e dal fatto di non poter vedere se non come attraverso una siepe — appariva per la verità un po' sgangherato. Ma quando, tra mille smorfie e un comprensibile disappunto, lo liberarono della corona, allora inarcò il petto come un aquilone e a passo ginnastico traversò i binari con un codazzo di fanciulli urlanti e un tamburo che gli apriva la strada. Salì sulla pariglia come se scalasse l'Olimpo e scordò di sedersi, malgrado il Sindaco gli desse qualche invitante colpetto alle gambe, per tutto il tempo del suo trionfo.

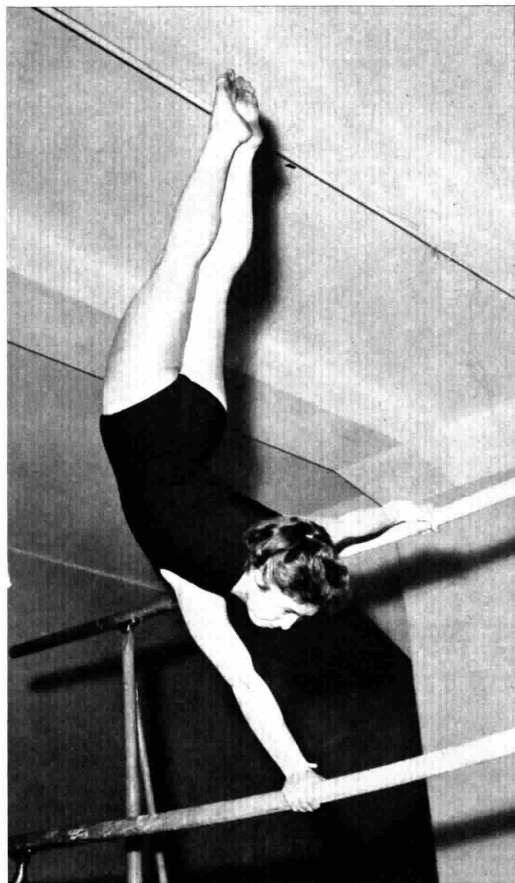
Era ormai il più grande ginnasta del mondo, ma in età tale da non poter più aspettare altri

In Franco Menichelli, giovane studente romano, i tecnici vedono il miglior esponente della nuova generazione di ginnasti

quattro anni. Stoccolma aveva visto le sue ultime destrezze, i suoi bianchi voli erano giunti ad una perfezione estrema.

Quando il Ministero chiuderà le scuole per la vacanza estiva, il bidello Alberto Braglia abbandonerà il grembiulone grigio e si darà al mestiere di teatrante. Adesso si mostra al pubblico vestito come Fortunello, col rosso barattolo di conserva sul capo; il nuovo alloro issato in cima al famoso atleta diverte i bambini, ma gli rende poco denaro attirandogli rimproveri e ripulse da

La squadra italiana che conquistò il titolo a Parigi nel 1924

E SCHERMA
DIZIONI ITALIANE

Londra, Stoccolma e Los Angeles: i ginnasti azzurri dominano il campo — La storia di Alberto Braglia, il fornaretto di Modena — Nella scherma, Nedo Nadi, 5 volte olimpionico ad Anversa

parte degli sportivi puri e della svagata classe dei bempensanti. Accetta il proprio nome sui manifesti solo il giorno in cui ha messo a punto un esercizio acrobatico, una specie di « volo della morte » dal quale precipiterà fra lo sgomento di tutti frantumandosi dalla testa ai piedi. E' davvero il congedo. Il mestiere che un Re gli ha offerto con grazia rinascimentale, è un povero ufficio che non gli basta per vivere; allora comincia a vendere, come vi dissi, le sue medaglie, d'oro come i dischi di sole che intravvedeva roteando sulle parallele nei prati olimpici. Il buio avanza e finisce col riempire i suoi giorni, sempre più umili. Intorno a lui la gente accende nuovi falò: nascono il calcio, il ciclismo, gli sport del motore. Lo stesso Romeo Neri, il grande ginnasta riminese che trionferà a Los Angeles, è già fuori dalla leggenda. Nel posto dei dolori Braglia deporrà l'immagine di questa nuova folla che insegue altri miti e lentamente si allontana da lui. Orgoglioso, pensa di fare altrettanto. Se ne va a sua volta, nel 1954. Soltanto sei anni fa, malgrado sembri trascorso tanto tempo.

E' il sorriso di Nedo Nadi, imbattibile D'Artagnan della scherma italiana

L'azzurra Miranda Cicognani in un plastico esercizio alle parallele

Ed ecco una storia che vorrei raccontare a quanti amano la scherma, ma in fondo anche a tanti altri. E' certo, in ogni caso, che mi sembra soprattutto destinata a coloro i quali non hanno vissuto i tempi in cui si andava ad assistere agli assalti in frak e per un colpo ben portato si accendevano discussioni che duravano una notte intera, riempiendo di nobili parole le volte e i portici delle nostre città. I tempi sono molto mutati, ma la scherma rimane forse l'unico sport che rassomiglia ad un'arte, che richiede intelligenza e dominio, che si ispira a franchi ideali e, infine, che entra nel recinto di Olimpia coi titoli più legittimi. Questa disciplina che di norma si è indotti a credere fredda, gonfia di retoriche cavalleresche se non addirittura di vacui snobismi, è al contrario lo sport della logorante ansietà, del grandioso dispendio fisico, della tesa immedesimazione, del perfetto equilibrio fra estro e nervi. C'è anche qui un campione che più d'ogni altro ne riassume la storia: Nedo Nadi, il « signore della pedana », a detta degli immaginifici. Era nato, lo dice Ciro Verratti che fu tra i suoi allievi più amati, per fare della scherma, così agile, diritto e guizzante. Aveva solo dodici anni e già si diceva che mai era salito in pedana uno schermidore di tanto talento; a Livorno, la sua città, si ragionava addirittura di Olimpiadi sei anni prima che il ragazzo vi prendesse parte, malgrado il padre del ragazzino — fondatore della « Fides » e suo maestro — protestasse vivacemente per tanto ostinato ottimismo. Tuttavia, sul punto di partire per Stoccolma, il vecchio Beppe Nadi caricò anche il figlio, destinandogli una piccola parte nel grande spettacolo approntato dagli schermidori italiani per le Olimpiadi del 1912. Lo iscrissero alla prova del fioretto, confidando che un buon piazzamento del diciottenne, contribuisse in qualche modo alla vittoria collettiva. C'è chi se lo ricorda: quando salì in pedana mostrava una così spavalda sicurezza da indurre il padre a rimproverarlo; quella iattanza poteva attirargli l'antipatia del pubblico e forse si sarebbe risolta anche a danno del suo rendimento. Il giovanotto fece di sì con la testa; lo lasciassero fare! E tanto fece che uno dopo l'altro travolse tutti, vincendo l'Olimpiade in un tripudio di feste mai viste prima, e forse neppure dopo.

Nel 1916 i Giuochi non vengono celebrati: l'Europa si è gettata in ben altre rivalità, fa la guerra! Ma nel 1920, ad Anversa, ritroviamo il nostro personaggio alle soglie del più totale e clamoroso trionfo che sia mai toccato a un atleta. Cinque medaglie d'oro furono un bilancio personale che interi Paesi non riuscirono complessivamente a toccare. Perché vi facciate una idea di quel memorabile successo, basterà dire che nel corso della prova a squadre fra Italia e U.S.A., di nessun interesse per la classifica finale che gli italiani si erano già aggiudicata, quando Nedo Nadi superò il primo avversario gli americani sospesero gli assalti per portare in trionfo il vincitore dell'Olimpiade. Ma prima ancora di questo episodio era accaduto che Nadi, sullo slancio di un'azione irresistibile, toccasse uno schermidore belga con una violenza che i giudici ritennero eccessiva. Fu allora che l'avversario si tolse la maschera e chiese al nostro campione di insegnargli quel singolarissimo colpo. Nadi glielo spiegò minutamente, mostrando la tecnica da cui discendeva. Poi il combatti-

Agesilao Greco, ex-campione del mondo: insegna ancora, a 94 anni

GINNASTICA E SCHERMA
SPLENDIDE TRADIZIONI ITALIANE

Edoardo Mangiarotti *(in alto)* e Christian d'Oriola saranno ancora protagonisti sulle pedane di Roma Olimpica

Qui sopra, dall'alto in basso, tre fra i più grandi schermidori di ogni tempo: Cornaggia Medici, medaglia d'oro della spada nell'Olimpiade del 1932; il francese Cattiau, strenuo rivale di Nedo Nadi; e Pavesi, vincitore del titolo di spada a Melbourne

mento riprese e Nadi sconfisse il rivale con lo stesso colpo al quale, sul momento, aveva apportato una variazione. Aveva vinto i titoli olimpici del fioretto individuale, della sciabola individuale, del fioretto, spada e sciabola a squadre. Era l'atleta eponimo, nessuno mai è riuscito ad uguagliarne il primato. Quando si era presentato per la seconda volta a ricevere la medaglia dalle mani del Re dei Belgi, il sovrano gli aveva detto: «Ma vi ho già premiato un'altra volta!». Allora Nadi, con la lieta sicurezza che tanto aveva allarmato il padre otto anni prima — in più — con un perfetto francese, di rimando: «Con il permesso di Sua Maestà tornerò altre tre volte!». Come nei film di cappa e spada la corte sottolinea con un incredulo ma infine divertito brusio un'amabile arditezza rivolta al monarca o a chi per lui, così quel giorno il pubblico, la giuria e gli schermidori attesero per un attimo la reazione del Re, e quando lo videro sgranare gli occhi con l'allarmata e tuttavia compiaciuta meraviglia di cui sono capaci solo i personaggi avvezzi alle eccellenti maniere, si sciolsero in un lieve e ammirato commento. Nedo Nadi, padrone raffinatissimo del fioretto, aveva già appreso il gusto barocco della sua punta e di fronte al padre allibito ne usava con incantevole precisione anche fuori dalla pedana.

Nedo Nadi, «la più alta e nobile personificazione dell'olimpismo moderno», vede tuttavia velarsi, poco dopo la gloria di Anversa, il suo lucido estro. Sarà ancora campione del mondo, ma diserterà i giuochi di Parigi facendosi da parte ai primi segni di decadenza. Col fratello Aldo lascia in retaggio agli schermidori della nuova generazione nove medaglie d'oro e una d'argento, un primato... familiare che ancora resiste, essendo sei d'oro, sei d'argento e due di bronzo le medaglie conquistate dai tre fratelli Mangiarotti e cinque d'oro e una d'argento quelle vinte dai coniugi Zatopek. Proprio a Parigi, lui assente, ha inizio la memorabile rivalità fra schermidori italiani, francesi e ungheresi. Due clamorosi incidenti finiscono sui giornali di tutto il mondo, pare

Sergio Zavoli

(segue alle pagg. 12-13)

Consigliamo la lettura di questo articolo a chi si accinge ad assistere ai giochi della XVII Olimpiade

VADEMECUM DELLO SPETTATORE

Allo stesso argomento è dedicato un documentario di Paolo Valenti dal titolo « Ingresso alle Olimpiadi » in onda sul Programma Nazionale alle ore 22,45 di lunedì

I XVII Giochi Olimpici si svolgeranno da domenica 25 agosto a domenica 11 settembre. Ma le giornate effettive di gare, se si tiene conto delle domeniche in cui gli atleti rispetteranno il riposo, saranno soltanto 14. Questo significa che in 14 giorni si addenseranno i 445 incontri delle Olimpiadi; ché tanti saranno le manifestazioni sportive tra eliminatorie, qualificazioni, batterie, semifinali, finali e incontri diretti. Le discipline dei Giochi Olimpici sono 18, alcune con un programma foltissimo, come l'atletica leggera, la pallacanestro e gli sport acquatici (nuoto, pallanuoto e tuffi); altri con un calendario normale come il calcio, l'hockey su prato, il canottaggio, la scherma, la lotta, il ciclismo, il pugilato; altri ancora con poche manifestazioni come l'equitazione, la canoa, la ginnastica, il tiro, il sollevamento pesi, la vela, il pentathlon moderno. Per dare un'idea della differenza basti dire che gli incontri d'atletica leggera saranno 88, e 92 quelli del nuoto (52 per il nuoto e i tuffi e 40 per la pallanuoto); mentre si ridurranno a 7 per il sollevamento pesi e a 5 per il pentathlon moderno.

Difficoltà del traffico

Il problema che si porrà quindi allo spettatore, che voglia vedere di persona alcuni incontri per essere poi presente agli appuntamenti della televisione per altri, sarà quello di sapere quali saranno le manifestazioni alle quali potrà assistere senza pregiudicarsi la visione d'altre; e soprattutto quali saranno gli avvenimenti in cui dovrà tenere conto delle distanze che lo separano dalle altre sedi sportive o dalla sua abitazione, con tutte le difficoltà che si troverà ad affrontare: il traffico, l'eccessivo affollamento, il parcheggio, la lontananza da casa o dall'albergo.

Diciamo subito che il traffico e il parcheggio saranno problemi da non sottovalutare. Ci sarà la via Olimpica, dicono molti, ci saranno i Lungotevere con i sottopassaggi, dicono altri, per raggiungere rapidamente la zona dello Stadio Olimpico dalla zona dell'EUR e viceversa. Questo è vero, ma bisogna fare alcune considerazioni. La prima è che, quando ci saranno dei cambiamenti di programma importanti, accadrà quello che succedeva a Roma e a Milano ai tempi delle prime edizioni di « Lascia o raddoppia? ». Tutti ricorderanno che, un quarto d'ora prima dell'inizio della popolare trasmissione, la città era percorsa da un fremito inconsueto. Mezzi di trasporto inseguiti da famiglie intere con l'affanno in gola, automobili che sfrecciavano attraverso i semafori rossi, cittadini che correvano a perdifiato verso il bar più vicino, masse di spettatori che premevano contro gli ingressi dei cinematografi. Cosa succedeva? Niente di speciale: la trasmissione, in quei tempi in cui i televisori non erano tanti quanto oggi, creava delle vaste migrazioni interne nella città verso il video dei parenti, degli amici, dei locali pubblici.

Sarà quindi consigliabile che, in ogni spostamento, si tenga conto della distanza da percorrere, dell'affollamento che si potrà verificare e delle difficoltà di parcheggio che imporranno, comunque, delle lunghe camminate (dai 500 metri a un buon chilometro). I servizi pubblici, in un certo senso, saranno più comodi della macchina personale perché depositeranno il pubblico più vicino ai luoghi che si vorranno raggiungere; ma essi saranno soggetti, oltre che alle incertezze del traffico incolonnato, all'affollamento delle vetture da parte del pubblico. Una raccomandazione che facciamo a tutti per evitare inutili perdite di tempo è di studiare bene la ubicazione degli ingressi degli stadi. Basti pensare che, per fare il giro dell'Olimpico, ci vogliono dieci buoni minuti.

La regina delle Olimpiadi è, incontestabilmente, l'atletica leggera. Questa si svolgerà tutta all'Olimpico, salvo la maratona che partirà sabato, 10 settembre alle 17,30, dal Campidoglio, percorrerà la via Cristoforo Colombo fino a Vitinia, tornerà indietro sul raccordo anulare, raggiungerà l'Appia Antica e tornerà a Roma per terminare all'Arco di Costantino presumibilmente verso le 19,30. La gara di marcia dei 20 chilometri partirà e arriverà all'Olimpico e si snoderà in circonvoluzioni nelle strade adiacenti. La gara di marcia dei 50 chilometri avrà anch'essa partenza e arrivo all'Olimpico, seguirà tutti i Lungotevere, raggiungerà la via del Mare fino ad Acilia e tornerà a Roma per la stessa strada.

Le gare di atletica nello Stadio avranno luogo da mercoledì 31 agosto a giovedì 8 settembre. La mattina ci saranno le batterie e le qualificazioni e il pomeriggio le gare più importanti. Ogni riunione avrà la sua gara spettacolare, ma le giornate più dense saranno il 1° settembre con il salto in alto e due semifinali più la finale dei 100 metri maschili (dopo due ore), il 6 settembre con le finali dei 400 e dei 1500 e tre prove di decathlon e l'8 settembre, la giornata da non mancare, con le finali delle staffette maschili della 4 x 100 e della 4 x 400 femminile, oltre alla finale dei 10.000.

Gli organizzatori delle Olimpiadi sono stati molto attenti a non far coincidere le gare d'atletica con quelle del nuoto, dei tuffi e della pallanuoto, che sono oggi al secondo rango come importanza nei Giochi. Queste manifestazioni si svolgeranno da venerdì 26 agosto a venerdì 2 settembre, quasi tutte (salvo 17 incontri eliminatori di pallanuoto alla Piscina delle Rose all'EUR) allo Stadio del Nuoto accanto all'Olimpico. Ma dal 31 agosto, data di inizio dell'atletica, non ci saranno manifestazioni pomeridiane, ma solo di mattina e di sera. Le date più interessanti sono la sera del 27 agosto, e le sere dell'1, 2 e 3 settembre.

I campi di gara

Gli appassionati di pallacanestro si troveranno in imbarazzo. Le eliminatorie capiteranno alle stesse date di quelle del pugilato e del ciclismo, oltre che con le grandi serate del nuoto. Le finali coincideranno, il 9 e il 10 settembre, con quelle del calcio, allo Stadio Flaminio, mentre la pallacanestro sarà al Palazzo dello Sport all'EUR, dall'altra parte della città.

Anche chi vorrà vedere il pugilato, dal 26 agosto al 5 settembre, dovrà scegliere tra il suo sport preferito e gli altri non meno importanti. Il 5 settembre ci saranno le finali che saranno anche trasmesse per televisione.

Il ciclismo avrà soltanto sei riunioni, di cui 3, mattino pomeriggio e sera, il 26 agosto, venerdì. Per questo giorno è da segnalare soltanto la riunione mattutina, alle nove, al Velodromo dell'EUR: gara ciclistica a cronometro a squadre che percorrerà la Cristoforo Colombo fino a Castelfusano e ritorno. Lunedì 29 agosto, sempre all'EUR, alle 20,45, gran gala del ciclismo con le finali d'inseguimento a squadre e di velocità individuale. Martedì 30 agosto, alle nove del mattino, corsa individuale su strada al circuito di Grottarossa su tratti di via Flaminia e di via Cassia, a nord di Roma.

Questo elenco riguarda gli sport più popolari in Italia, quelli che attirano un maggior pubblico. Parliamo adesso degli sport che saranno frequentati da una platea d'intenditori. Primo fra tutti la scherma, disciplina tradizionalmente italiana, che sarà soffocata dalla concomitanza con molte altre manifestazioni. Gli assalti di scherma avranno luogo al Palazzo dei Congressi all'EUR dal 29 agosto al 10 settembre, soltanto di mattina e di pomeriggio. La ginnastica, che segnaliamo ai lettori per lo spettacolo di forza e d'eleganza che darà, avrà una cornice solenne: le Terme di Caracalla, tra il Colosseo e l'EUR. Si potrà assistere alle esibizioni dei ginnasti e delle ginnaste dal 5 al 10 settembre, mattina e pomeriggio.

Anche il palcoscenico degli incontri di lotta (greco-romana e libera) sarà un monumento di Roma: la Basilica di Massenzio, sulla via dei Fori Imperiali, in pieno centro. La lotta greco-romana sarà dal 26 al 31 agosto; quella libera dal 1° al 6 settembre. Un'altra specialità dell'atletica pesante, il sollevamento pesi, sarà ospitata invece dal Palazzetto dello Sport, vicino allo Stadio Flaminio. Sette riunioni in tutto. La mattina e il pomeriggio del 7, 8 e 9 settembre per le categorie che vanno dai gallo ai massimi-leggeri. La sera di sabato 10 settembre l'incontro fra pesi massimi: peccato che, in quel momento, ci siano le finali di calcio e di pallacanestro.

L'hockey su prato è un gioco veloce che val la pena di vedere almeno una volta. Si svolgerà dal 26 al 30 agosto allo Stadio dei Marmi e dal 31 agosto al 9 settembre al prato centrale del Velodromo dell'EUR. La finale sarà l'ultimo giorno alle 15,30. Gli appassionati di tiro dovranno spostarsi parecchio, dal 5 al 10 settembre. Il poligono di Cesano è a una ventina di chilometri da Roma, sulla Braccianese; il poligono Umberto I si trova a Tor di Quinto, oltre il ponte Milvio. La gara di tiro più seguita dagli italiani sarà, però, quella di tiro al piattello, al Piazzale delle Muse ai Parioli le mattine dell'8 e 9 settembre.

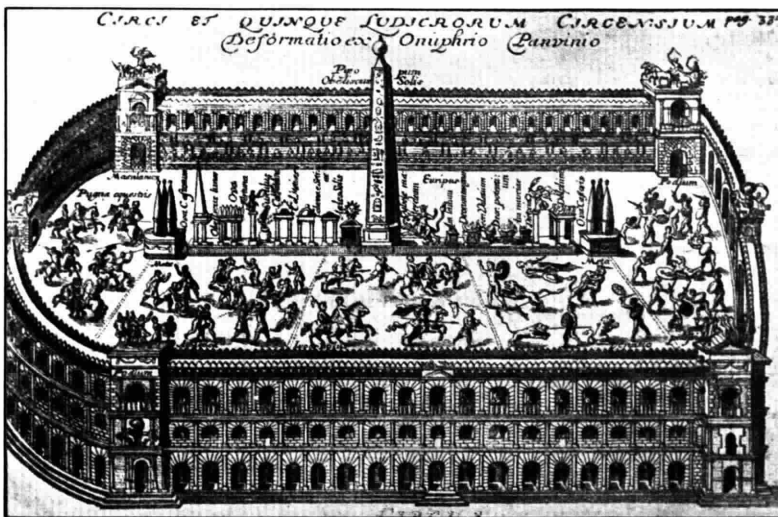
Parliamo ora dei due sport aristocratici, quelli per ufficiali di cavalleria: gli sport equestri e il pentathlon moderno. L'equitazione è iscritta nel calendario olimpico dal 5 all'11 settembre. Si svolgerà ai Pratoni del Vivaro una località dei Castelli Romani, e a Piazza di Siena, in mezzo a Villa Borghese, dal 5 al 10 settembre con orari un po' militareschi come le sette del mattino; e avrà la sua conclusione all'Olimpico, il giorno stesso di chiusura delle Olimpiadi, l'11 settembre. Il pentathlon moderno avrà cinque diverse sedi per le cinque specialità: dal 26 al 31 agosto (sempre di mattina, salvo l'ultimo giorno, di pomeriggio) i concorrenti s'affronteranno: a Passo Corese, fuori Roma sulla Salaria, per la prova d'equitazione; poi al Palazzo dei Congressi all'EUR per la scherma; al Poligono Umberto I per la pistola; allo Stadio del Nuovo per i 300 stile libero; e infine nel recinto del Golf dell'Acqua Santa, prima delle Capannelle, per la corsa campestre.

Le gare fuori Roma

Tutte queste manifestazioni avverranno a Roma e qualcuna nei dintorni. Parliamo adesso di quelle che avranno la sede fuori Roma. Si tratta delle tre specialità che comportano imbarcazioni: la canoa, il canottaggio e la vela. La canoa non avrà che cinque riunioni: eliminatorie, mattina e pomeriggio del 26 e del 27 agosto, finali nel pomeriggio di lunedì 29. Scenario per canoa e canottaggio: lo specchio d'acqua del lago di Albano sotto l'abitato di Castelgandolfo. Il canottaggio avrà un programma più nutrito: pomeriggio del 30 agosto, mattina e pomeriggio del 31, del 1° e del 2 settembre. Sabato 3 settembre, alle 15, la gran giornata delle imbarcazioni: tutte le sette finali della specialità. Sconsigliamo a chi abbia in mente altri programmi a Roma di cercare d'essere presente ad entrambi.

La vela si svolgerà a Napoli in sette giornate, dal 29 agosto al 7 settembre. Soltanto gli « aficionados » di questo sport si recheranno a tanti chilometri di distanza. C'è però una possibilità di assistere ad una regata almeno senza turbare i propri programmi olimpici: se domenica 4 settembre, riposo per tutti gli altri settori, si disputerà una regata di recupero. La vela infatti, dovrà essere recuperata se non ci sarà vento e questo accadrà finché le sette regate saranno tutte terminate.

Per concludere, raccomandiamo a tutti di farsi fin d'ora un programma preciso che tenga conto, oltre che delle proprie preferenze, degli spostamenti e degli imbottigliamenti eventuali. Il programma è tanto più necessario perché va integrato con quello che ha la televisione, che ha il dono dell'ubiquità, potrà offrire ai suoi utenti.

Enrico Marussig

Il circo Massimo durante i giochi in un'antica stampa

E UN CIGNO LO PORTA CON SÈ

tre atti di Giuseppe Feroni

Il cigno annunciato dal titolo della commedia come portatore di qualcosa — che è poi la traccia su cui procederà l'investigatore verso lo scioglimento del mistero — scivola sulle acque di un laghetto che adorna il parco di un avito castello inglese, residenza della nobile famiglia Holdein. L'ambiente dove si svolge l'azione appartiene dunque alla più conservatrice aristocrazia britannica; e una simile scelta, a parte il fascino che per molti conserva quella casta sociale, svela la sua utilità anche ai fini della resa drammatica. Difatti, agli abituali conflitti che animano la vicenda: economici e sentimentali, dei personaggi tra loro, e avverso il destino, si aggiunge il contrasto tra l'evento sanguinoso e la cornice civilissima in cui si inquadra, tra la sostanza dei comportamenti e la forma impeccabile che li riveste fin quando il delitto e le passioni non rompono quell'involucro ormai consunto.

Renata Negri (*Sara Holdein*)

A Holdein House è stato ucciso Lord Christoph Holdein, capo della famiglia: l'han trovato un mattino dinanzi alla sua scrivania, e accanto al suo corpo l'arma del delitto, una statuetta di bronzo. Da Scotland Yard sono inviati per le indagini l'ispettore Stevenson e il sergente Hubert. Attraverso pazienti interrogatori in cui vien messa a dura prova la tradizionale flemma britannica, i due segugi penetrano la verità di un nucleo familiare che sotto lo smalto aristocratico nasconde più di una magagna. Anzitutto, c'è l'erede del titolo: Lord Cedric. Questi è un uomo di mezza età, spento e deluso: aveva una autentica inclinazione per l'archeologia, ma il padre gli ha impedito di dedicarvisi. Ed egli s'è rifugiato nella passione per la moglie, socialmente inferiore, che lo domina senza nascondergli il suo disprezzo. Costei ha nome Sara, e porta alla famiglia Holdein e soprattutto al suo defunto capo un tenace rancore, addebitando il fallimento del marito ai loro pregiudizi. I due hanno una figlia, Serena, che risente nel carattere del disaccordo tra i genitori. C'è poi il fratello di Cedric, Richard, un alcoolizzato cronico che ha legato alla sua sorte miserabile la figlia Maud, che gli fa da infermiera. A completare il quadro familiare, vi è da aggiungere una sorella psichicamente minorata, Marta, e il fidanzato di Maud che è ospite al castello. Ciascuno di costoro aveva una ragione, buona o cattiva che fosse, per sopprimere il vecchio Lord che esercitava una autorità dispotica, soffocando le aspirazioni dei suoi congiunti e costringendoli a vivere tra le mura del castello sotto la minaccia di perdere l'eredità al minimo segno di ribellione. E tutti, o quasi, hanno avuto la possibilità materiale di compiere il delitto. Così fitta è la trama di inconfessati sentimenti e di ambigui interessi tra i personaggi, che l'ispettore per venirne a capo deve accendere una miccia e provocare una seconda esplosione; e purtroppo, la strada che porta alla verità si bagna del sangue di una nuova vittima, la creatura meno colpevole che figuri in quella tormentata famiglia. Solo al termine della commedia, come vuole la tradizione del giallo, prende un volto e un nome l'ombra misteriosa dell'assassino: e sarà per gli ascoltatori una sorpresa genuina, a coronamento di una trasmissione avvincente.

errezeta

giovedì ore 20,30 secondo pr.

In alto: Roldano Lupi (*Lord Cedric Holdein*) è fra gli interpreti di *E un cigno lo porta con sé*. Qui sopra Gabriella Giacobbe, cui sarà affidata la parte di *Madonna Lionessa* nel cantare di Antonio Pucci

MADONNA LIONESSA

cantare del XIV secolo

Alcuni fra i più bei « cantari » del nostro patrimonio letterario si devono alla penna del trecentesco poeta fiorentino Antonio Pucci, autore di numerosissime opere fra le quali spiccano una riduzione in versi della cronaca del Villani, Il Centiloquio, *e un originale poemetto elencante tutto ciò che gli dava ombra e l'infastidiva, intitolato per l'appunto* Le Noie, *e che è in sostanza una specie di galateo. La vena popolaresca di Pucci trovò però una forma congeniale nei cantari, in quei poemetti in ottava rima destinati alla pubblica lettura sulle piazze di Firenze nei pomeriggi festivi e il cui argomento, leggendario epico o religioso che fosse, era scelto in modo da accender la fantasia e suscitare il consenso degli ascoltatori: tanto congeniale che, premessa la difficoltà delle attribuzioni in materia di una poesia così primitiva da parere tutta di un unico autore, fu proprio al Pucci che venne per qualche tempo addossata la paternità di buona parte dei cantari conosciuti. Ma, come già si è detto, anche quando il poeta venne spogliato da tutti i panni non suoi, quelli che gli rimasero addosso erano se non più moltissimi certamente di pregio e fra questi particolarmente spiccava* Madonna Lionessa, *composto anteriormente al 1388, e che l'autore, a scanso d'equivoci, si era preoccupato di firmare inserendo tanto di nome e cognome nell'ultimo verso. Il tema di questo cantare leggendario non è comunque originale, fra l'altro compare in una novella del* Pecorone *e costituirà il nocciolo del quarto atto del shakespeariano* Mercante di Venezia *(Porzia travestita da giudice e il suo singolare verdetto). Madonna Lionessa, principessa di Lombardia, « sopr'ogn'altra savia e bella » e altrettanto coraggiosa e forte (« e non montava cavaliere in sella / che non temesse de' suo' colpi fieri »), è sposa felice del Capitano, « la più franca lancia » d'Italia, e a lui fedelissima (« e, se d'amor d'alcuno era richiesta, di botto gli facea tagliar la testa »). Non altrettanto però può dirsi, in materia di fedeltà, del suo sposo, il quale, preso improvvisamente dal desiderio di recarsi a Parigi (destino d'una città, già fin da allora tentacolare) per incontrarvi il re di Francia, suo carissimo amico, vi fa invece la conoscenza della di lui moglie, essendo il sovrano occupato altrove a guerreggiare. Riverita la Regina, il Capitano mette i suoi uomini, « semilia tedeschi », a disposizione del Re di Francia perché li impieghi contro i saraceni ed egli stesso si dà un grandissimo da fare in battaglia, tanto che questa in breve si tramuta in una corsa ad inseguimento per più di dieci miglia e il Re può tornarsene vittorioso a Parigi con moltissimi schiavi. La Regina, rivedendo il Capitano che tanta parte aveva avuto nella vittoria di suo marito, lo prende per mano e dolcemente lo ringrazia. E qui il Capitano cade in un equivoco, commette una gaffe non degna di un uomo d'arme e di mondo come lui: credendo che la Regina, nella sua affabilità, sottintenda qualcosa d'altro, è proprio questo qualcosa d'altro che egli, non appena se ne presenta l'opportunità, ardisce chiederle. Indignazione della Regina che confida tutto al marito, irritazione del Re, arresto del Capitano e conseguente condanna al taglio di due once di lingua. Dal carcere, il Capitano si affretta ad avvertire la moglie, e Madonna Lionessa, dopo aver supplicato il cielo che le mandi l'ispirazione, sogna durante la notte il sistema per tirar fuori il Capitano dai guai. Che è, per la verità, di una semplicità elementare: travestirsi da Salomone e far credere a tutti d'essere il gran saggio redivivo. Detto fatto, la valorosa Lionessa indossa abiti maschili e prepara un'acconcia messinscena (mille preti vestiti di nero, « cento savi colle menti accese » e « mille cavalier sergenti e fanti / che grammatica sapien tutti quanti »), sicché in breve tutti si convincono di avere a che fare con Salomone e ne temono il giudizio. Non staremo a raccontarvi le singolari avventure di viaggio del corteo: diremo solo che il Re di Francia casca nel tranello e conduce davanti alla travestita Lionessa il Capitano in ceppi rimettendolo al suo giudizio. Lo strattagemma del finto Salomone è abilissimo: si taglino pure le due once di lingua al Capitano, ma il peso deve essere di un'esattezza esemplare, non un milligrammo in più o in meno. Incapace di tanta perfezione, il Re preferisce risolvere il problema concedendo la grazia al Capitano che potrà così, ma dopo altre avventure, riconoscere la sua amata moglie sotto le spoglie di Salomone e con lei ricongiungersi. Questa l'ingenua trama del cantare: ma questa ingenuità non toglie che, come notava Sapegno, nel poemetto si trovino riferimenti e puntate satiriche nei riguardi del costume italiano del Trecento.*

a. cam.

venerdì ore 21,30 terzo progr.

DISDETTE DELLA SORTE

tragicommedia in 4 atti di Antonio e Manuel Machado

D*esdichas de la fortuna* scritta da Antonio Machado in collaborazione con il fratello Manuel nel 1926 è la prima opera di teatro del maggior poeta moderno della Spagna, deceduto nel 1939 in terra francese, esule, dopo le sanguinose vicende della guerra civile. Al teatro, e sempre con l'aiuto del fratello, Machado diede una mezza dozzina di lavori originali e un'altra mezza dozzina fra adattamenti e traduzioni: eppure la autorità e la grandezza del poeta hanno costantemente messo in ombra il commediografo, sicché si può affermare che il suo teatro è praticamente sconosciuto al pubblico. *Le disdette della sorte* è una tragicommedia in quattro atti imperniata sul drammatico amore di don Enrique de Guzán, figlio naturale del Conte Duca, per la bellissima Leonor. Dopo una prima giovinezza avventurosa e raminga, spericolata e spregiudicata, il giovane figlio del Conte (che allora, essendo stato adottato in Messico da un giudice, si chiamava Julianillo Valcarcel) viene costretto a mutare, col nome, anche le sue abitudini. Ed egli, pur mordendo il freno, rinunzia a tutto ciò che possa legarlo alla vita precedentemente condotta, ad eccezione dell'amore per Leonor che non è di nobili natali e la cui bellezza le fa sempre avere attorno una schiera di spasimanti. Ma un brutto giorno, per un equivoco, don Enrique crede che Leonor l'abbia tradito e, sdegnato, abbandona la donna per sempre, decidendo di accettare la proposta paterna di contrarre matrimonio con Juana, la figlia del Contestabile. Così la vita di Don Enrique si stabilizza nella normalità e la memoria del giovane Julianillo che egli fu nella gioventù, lentamente scompare: ma non riesce a scomparire il ricordo di Leonor, per cui don Enrique sempre più si disgusta della vita di corte e degli onori che gli vengono tributati. E un giorno, Leonor fugge dal convento dove l'ha fatta rinchiudere per precauzione il Conte Duca e si presenta a don Enrique travestita da cavaliere: fra i due l'amore torna a divampare subitaneo e don Enrique decide di abbandonare tutto e andarsene con Leonor. Ma il proposito viene fatto naufragare dalla madre di don Enrique: in un lungo colloquio con Leonor (che è certamente il più bello di tutta la commedia) ella persuade la giovane a lasciare in pace suo figlio e Leonor, convinta, accetta e rinunzia al suo amore. All'addio fra i due amanti assiste anche Juana, ignara della vera identità del cavaliere. Partita Leonor, don Enrique non riesce più a trovare in sé una ragione di vita e non sa resistere al male che l'assale, confortato fino all'estremo dalla devota moglie che gli ricorda la figura di un giovane e bel cavaliere intravista un giorno mentre si accomiatava da lui, quel giovane cavaliere al cui ricordo don Enrique riesce ancora a trovare la forza di sorridere e di compiere un ultimo e vano tentativo di opporsi alla morte.

martedì ore 21
progr. nazionale

a. cam.

Nel cast di *Disdette della sorte*: Tino Carraro (*Julianillo Valcarcel*) ed Enrica Corti (*donna Leonor*)

LA STORIA DI MARIA PEREZ

radiodramma di Sancia Basco

*N*ella cronaca nera di un qualsiasi quotidiano potremmo un giorno imbatterci in una notizia del genere: «Insegnante quarantaseienne uccide l'amante del proprio marito»; ma la storia di Maria Perez, quale risulta da questo radiodramma abilmente costruito da Sancia Basco, è ben più complessa e aggrovigliata per essere compresa e chiarita da un titolo siffatto. Maria Perez ha sì ucciso Susan, l'amante di suo marito Joe, ma il suo caso, così come ce lo racconta l'autrice, è senza dubbio eccezionale e tale da appassionare, oltre i giurati chiamati a giudicarla, l'intera opinione pubblica della piccola cittadina del Wisconsin dove ha luogo l'azione.*

Chi è questa Maria Perez? Per conoscerla a fondo bisogna risalire a circa quindici anni prima, quando era poco più che trentenne: una povera donna sola cresciuta in un tipico ambiente di provincia, chiusa e schiva di carattere. Fisicamente non bella: di quelle donne, insomma, che definiamo simpatiche per non doverle considerare decisamente brutte. Un giorno Maria incontra un uomo disposto a sposarla e per lei da quell'istante la vita diviene improvvisamente meravigliosa. Joe, il suo uomo, è un poco di buono, uno sfaticato che si fa mantenere senza per altro rinunciare alle sue libertà di scapolo impenitente. Ma Maria non vede e non sente nulla all'infuori di questa sua nuova felicità di vivere accanto ad un uomo che ritiene suo, disposta a passar sopra ad ogni indizio negativo che possa turbare la sua tranquillità di donna regolarmente coniugata. Senonché, rientrando un giorno

sabato ore 21,20
progr. nazionale

in anticipo dalla scuola, trova a casa il suo Joe in compagnia di Susan, la procace bionda che serve in una locanda vicina. Ad onta dell'evidenza, dopo una prima violenta scenata, Maria sarebbe anche disposta a prestar fede alle menzogne del marito che si protesta innocente; più tardi, invece, recatasi alla locanda dove Susan deliberatamente la provoca, si lascia andare ad una serie di insulti e di minacce. Lo stesso giorno Susan scompare dal paese e sul greto del fiume vengono trovati oggetti a lei appartenenti insieme ad un portacipria di proprietà di Maria Perez. Tutto a questo punto è contro di lei, e gli indizi sono tanti e così gravi che nel processo che ne segue la donna viene condannata a trent'anni di detenzione sotto l'accusa di aver ucciso Susan di cui si è perso, del resto, ogni traccia. Nel carcere Maria trascorre ben quindici anni, dopo i quali viene rimessa in libertà con il condono del resto della pena per buona condotta. Dal carcere esce naturalmente sconvolta, più sola di prima e soprattutto desolata per aver perduto in quei lunghi anni tutto quanto possedeva: il marito, il lavoro, l'onorabilità, pur essendo consapevole della propria innocenza cui nessuno ha voluto credere. Ma riesce, nonostante tutto, a rifarsi una vita, impiegandosi come cameriera in una cittadina nuova; qui, un giorno, girovagando a caso in un parco scorge una coppia di innamorati. Sono Joe e Susan che insieme convivono da quando Maria fu condannata. Allora nella mente ottenebrata di Maria Perez si fa luce un solo pensiero: uccidere Susan e commettere quel delitto per cui già è stata ingiustamente condannata. Al secondo processo istituito contro di lei ella sosterrà imperterrita che nessuna pena le spetta per quell'omicidio in precedenza scontato, e che quella vita le apparteneva ormai di diritto. Naturalmente la Corte non potrà avallare le ragioni di Maria Perez, ma si troverà divisa e combattuta da opposte tesi e contraddittori principi, prima di arrivare ad emettere il suo verdetto. Quando questo verrà reso noto sarà ormai troppo tardi: quando cioè ogni espressione della difficile, e a volte fallosa, giustizia umana non potrà più toccare la povera Maria Perez che avrà già chiuso per sempre gli occhi su questo mondo cattivo di cui fu una delle tante vittime.

l. m.

Lilla Brignone, principale interprete de *La storia di Maria Perez*

La gente di Resina ha ripopolato per un giorno una strada dell'antica Ercolano. Ascolta un litigio di donne davanti alla « casa a graticcio » il prof. Amedeo Maiuri (col panama bianco)

Un documentario televisivo di Giuseppe Lisi

Ercolano - Resina

Dalla tumultuosa e vivacissima Resina, che si chiama anche Pugliano, e col nome della città che nasconde sotto le sue case, Ercolano, si entra negli scavi scendendo un viale fiorito di oleandri. Amedeo Maiuri è affezionato a questo viale; dice che è una delle passeggiate archeologiche più interessanti di Italia. E ha ragione: sia che si scenda a piedi sia in macchina (ma consiglierei di scendere a piedi) si hanno subito tutti i termini, le misure e l'ampiezza di quella indivisibile unità che è Ercolano-Resina, il Vesuvio e il golfo di Napoli.

Dall'alto, dove ci troviamo, dal piano delle case di Resina, che si affacciano sugli scavi come i balconi di un teatro, vediamo gli scavi assolati, e nel profumo vicino e dolcissimo delle ginestre e quello più acre degli oleandri, in fondo al viale, al di là del terrapieno creato dal fango dell'eruzione, il golfo di Napoli. Se poi il visitatore si volta e guarda indietro, c'è il Vesuvio, il vero protagonista, il monte a cui si deve se Ercolano è stata sepolta e si è conservata intatta, sotto la coltre di fango, per gli scopritori e i visitatori di oggi.

Ma Ercolano è da scoprire passo per passo. Più segreta di Pompei, più intima e raccolta, sembra che si possa visitare in poco tempo, che basti un'occhiata affrettata; e non è vero. Anzi, ombrosa com'è per i pini e gli oleandri e soprattutto per i freschi ambienti delle case, si addice ad una passeggiata tranquilla e curiosa, senza fretta; una passeggiata con qualche riposo sui gradini delle case.

Dentro gli scavi è come un giardino: Ercolano è ben tenuta, ordinata e fiorita, l'aria è buona, e, dagli scavi, insieme al canto degli uccelli, si sente il brusio della vita di Resina che giunge ovattato fin qua; le voci dei venditori, dei ragazzi e qualche voce accesa di donna. Sarà la stessa impressione che ha un attore, stando sul palcoscenico, di fronte ad una affollata platea.

Chi non conosce Ercolano può immaginarsi dei ruderi, dei muretti infuocati: proverà certo sorpresa trovandosi in una vera e propria città, con i bastioni, le rampe che salivano dal mare, le terme intatte, le case a due piani, con le scale che ci portano al piano superiore, i giardini interni, i loggiati e le stanze segrete. Ognuno di questi ambienti offre una sorpresa, è adorno di qualcosa che lo rende umano e familiare: suppellettili di legno (il legno miracolosamente conservato, a Ercolano), i letti, le porte, i cancelli che si ripiegano (come gli sporti a maglia delle nostre botteghe), gli armadi, le are, un telaio, resti di corde e di reti, perfino di stoffe. Si entra nelle botteghe ed è facile vedere con l'immaginazione sotto le scaffalature, davanti ad un orcio pieno di grano (quel grano che rimase sotto l'alluvione di fango) l'oste, o, accanto alle macine, il fornaio. E' una sorpresa continua, che non è solo una suggestione d'arte: è un mondo che si riapre con tutti gli aspetti della sua vita quotidiana, come se, con la macchina del tempo, fossimo tornati indietro di 19 secoli.

A Ercolano siamo restati 15 giorni e avevamo una guida, la stessa che avranno gli spettatori del documentario, d'eccezione. Si deve ad Amedeo Maiuri, archeologo e scrittore, la scoperta e lo studio di tre quarti della città antica, e ancora alla sua presenza, se gli oggetti e le case sembrano rivivere la loro quotidiana giornata. Amedeo Maiuri, che aspetta pazientemente il cambio dell'inquadratura, mai irritato, anzi, curioso. « State in campana! » dice l'operatore agli elettricisti e Amedeo Maiuri, al lume di una fiaccola nell'interno di un umido cunicolo del teatro ancora sepolto, tira fuori un libriccino e appunta con la sua calligrafia minuta.

g. l.

martedì ore 22,30 televisione

Un particolare del vestibolo d'ingresso delle terme suburbane di Ercolano, custodito da un'Erma di marmo. Sullo sfondo uno sportello di legno. In tutto il mondo antico, il legno si è conservato intatto soltanto ad Ercolano

"Goyescas" di Granados

L'opera, che si compone di tre quadri lirici ispirati a celebri dipinti del Goya, viene trasmessa nell'edizione originale

Il maestro Ataulfo Argenta concertatore e direttore di Goyescas

Goyescas (Episodi dal Goya) è l'opera più pittoresca del musicista spagnuolo Enrique Granados y Campiña, nato a Lérida nel 1867, affondato nel Canale della Manica su un piroscafo che venne silurato durante la prima guerra europea, il 24 marzo 1916.

Granados fu un musicista di tempra romantica adattata garbatamente al colore popolare spagnuolo. Fu un poeta di anima delicata e sognatrice. E' uno spagnuolo che prende a soggetto l'opera d'amore del Petrarca, pensa a Dante per un poema sinfonico, scrive *Escenas románticas, Escenas poéticas* e il ritmo spagnuolo ch'egli assimila soffia nella sua musica come leggera, profumata brezza del suolo natìo. Il Granados fu, in verità, il musicista romantico che la Spagna non aveva avuto nell'Ottocento.

In fondo Granados fu e rimase un pianista, un pianista di acceso estro con un cuore di poeta e l'immaginazione di un pittore. Così il suo pianoforte diventò un'orchestra e si animò di figure. Ebbe molta ammirazione per il Goya e vagheggiò di tradurre in armonie e ritmi certe impressioni che l'avevano più colpito nel contemplare quadri e disegni del suo grande connazionale.

Così nacquero le *Goyescas* derivanti il titolo appunto dal nome del Goya. La versione originale è per pianoforte: sette pezzi pieni di colore e di spirito, di movimentata vivacità e di una sottile e avvincente leggiadria. L'opera venne dopo e in realtà *Goyescas*

domenica ore 21,30 terzo pr.

ovvero *Los Majos enamorados* deve tenersi non per un'opera vera e propria ma come l'animazione scenica, plastica e vocale dei primitivi momenti lirici già fissati nel pianoforte. La trama, imbastita da Fernando Periquet, è un abile adattamento ad uso teatrale né incide, col suo verismo alquanto dozzinale, sulla musica che rimane quale era, sostanzialmente lirica e contemplativa.

La prima scena, la scena più *goyesca* dell'opera, prende lo spunto dal tradizionale giuoco del *Pelele*, raffigurato in un famoso dipinto del *Goya*. *El Pelele* era un fantoccio, un uomo di paglia che un gruppo di belle fanciulle si trastullava a palleggiarsi, buttandolo in aria e raccogliendolo in un lenzuolo; giuoco di una sottile perfidia canzonatoria, poiché il fantoccio voleva essere l'immagine dell'uomo caduto nella pania d'amore. Altra scena piena di colore, pervasa di un gustoso spirito di danza, è quella del secondo quadro: *El Baile de Candil*, cioè il ballo delle lanterne: una danza flessuosa e serpentina che veniva eseguita da ballerini singoli, su tavole, al lume di lanterne e di candelabri. E' il ritmo bene scolpito dell'aria del *Gallardo*, oppure quello sentimentale e melodico della *Malagueña* o l'accentuata ed energica allegria del *Fandango*. Un estroso intermezzo, risonante di piacevoli motivi, unisce in continuazione il secondo al terzo quadro. Dal movimento turbinoso della folla si passa alla solitudine di una notte di luna nel giardino di Rosario. L'usignuolo canta e la donna gli risponde con una malinconica melodia. Il duetto d'amore, all'arrivo di Fernando, conduce alla fine.

Guido Pannain

"Una educazione mancata" di Chabrier

Scritta nel 1879 per il teatro dei "Bouffes Parisiens", l'operetta suscita un interesse che va al di là del semplice divertimento

Una educazione mancata di Emmanuel Chabrier porta sullo spartito originale l'indicazione di « operetta in un atto ». Dalla comune operetta si differenzia, però, nelle intenzioni e nel valore musicale. Un libretto divertente pervaso di sottile umorismo e una partitura di qualità, che sta in primo piano nell'evoluzione della musica francese dell'Ottocento. Chabrier, del resto, era musicista geniale, uno di quegli spiriti innovatori mandati ogni tanto dalla provvidenza a rinverdire l'arte inaridita dall'esercizio professionale. Nato ad Ambert nel 1841, era avviato alla carriera giuridica, ma finì per fare l'impiegato ministeriale e il musicista a tempo perso, sino a quando un'audizione del *Tristano e Isotta* avvenuta a Monaco, dove s'era recato con l'amico Duparc, non gli aprì gli occhi sul valore del genio wagneriano e sulle grandi risorse della nuova musica. Da quel momento, piantati i colleghi d'ufficio, si dedicò interamente all'arte e prese a frequentare le innumerevoli compagnie di musicisti *bohémiens* che pullulavano nella Parigi d'allora. Nel 1882 fece un viaggio in Spagna, che lo colmò di gioia e di nuove piacevolissime sensazioni tanto da ispirargli quella brillante rapsodia per orchestra che porta il titolo di *España* e che ancor oggi viene eseguita con successo. Ma la sua meta era il teatro e ad esso dedicò la sua maggiore attività. Nacquero così *L'étoile, Une éducation manquée, Gwendaline, Le roi malgré lui* e *Briséis*, che non poté essere ultimata per la morte del compositore. Ma il capolavoro di Chabrier è *Gwendaline*, l'unica opera lirica che gli diede gioie e soddisfazioni.

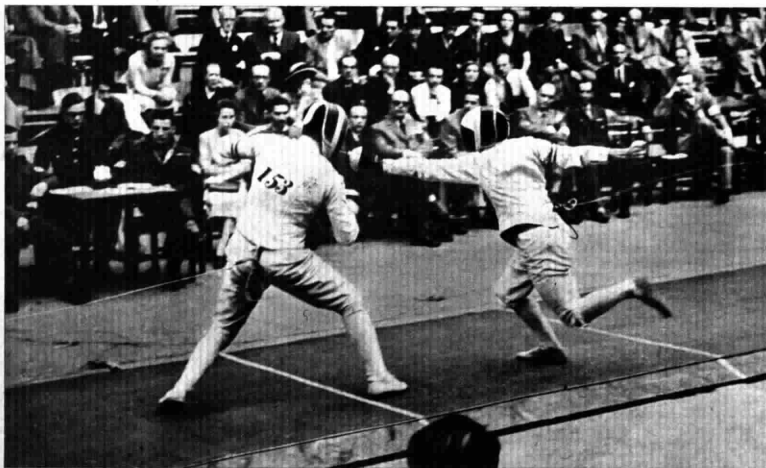
L'operetta *Una educazione mancata* rappresenta un'allegra parentesi nella vita artistica di Chabrier, uno spettacolo destinato al Teatro dei « Bouffes Parisiens » dove la gente andava per divertirsi, ma dove fra il pubblico non mancavano intellettuali, artisti e critici. E ad essi pensava certo il compositore scrivendone la deliziosa partitura.

La vicenda dell'operetta si svolge fra tre soli personaggi: un giovinetto di nobile famiglia, la sua sposina, il suo precettore. Il giovane Gontran de Boismassif ha ricevuto dal suo precettore Maestro Pausanias un'educazione perfetta. Questi, pur avendolo istruito in ogni materia dello scibile umano, ha però dimenticato d'insegnargli come uno sposo debba comportarsi con la propria sposa. Ne consegue che la sera delle nozze, quando i due sposini rientrano a casa dopo la cerimonia, si vengono a trovare in una situazione imbarazzante, tanto più che il precettore essendo un po' alticcio si congeda dal suo protetto lasciandolo solo. Neanche la lettera zeppa di raccomandazioni e consigli inviata dal nonno gottoso allo sposino riesce ad illuminarlo sui più delicati problemi matrimoniali, né le raccomandazioni che una vecchia zia sta dando alla sposa, in un'altra camera, recano alcun chiarimento alla situazione. Stando così i fatti, allo sposino non rimane altro da fare se non di mandare a dormire la sposa da sola, e richiamare urgentemente il precettore per rimproverarlo e chiedergli consiglio. Senonché avviene che Maestro Pausanias, pur riconoscendo il suo torto, non sa da che parte cominciare. Egli è, in fondo, un uomo di studio che è vissuto sempre fra i libri e le scartoffie e che non ha mai avuto il tempo di occuparsi di certe cose, le quali d'altronde non fanno parte del suo programma d'insegnamento. Chiederà consiglio a un suo collega, s'informerà, vedrà... Per caso, ed anche per fortuna, accade che, a notte inoltrata, mentre il precettore va a chiedere informazioni al collega, un tremendo temporale costringe la sposina impaurita ad uscire dalla sua camera solitaria per cercare asilo fra le braccia accoglienti dello sposo. Il ritorno di Maestro Pausanias non è più necessario. Gli sposini hanno ormai trovato il modo di risolvere piacevolmente i loro crucci.

n. p.

Il soprano Angelica Tuccari (*Hélène de la Cerisaie*) e il baritono Carmelo Maugeri (*Maestro Pausanias*)

domenica ore 22,30 terzo pr.

PRELUDIO ALLE IMMINENTI COMPETIZIONI ROMANE

Londra, 1948: una classica azione d'attacco dell'italiano Cantone *(a destra)*, vincitore nella spada individuale. Nella spada gli italiani vantano un indiscusso predominio

(segue da pag. 6)

per un attimo che la scherma abbia smarrito la sua proverbiale, cavalleresca eleganza. Per protesta contro le decisioni della giuria che nell'incontro di fioretto fra Boni e Gaudin assegna la stoccata decisiva al francese, la squadra italiana minaccia il ritiro. Ma poi prevale la ragione e i combattimenti hanno termine con la vittoria di misura della Francia. Lo stesso Gaudin consacra la riconciliazione dicendo: « Questa non è una vittoria, siamo stati pari! ».

Il secondo incidente è assai più grave. Il « numero uno » azzurro, Puliti, ha un diverbio con un giurato ungherese, questi s'infiamma e il nostro atleta lo insulta: proteste a non finire e decisione degli italiani di abbandonare le pedane. Il peggio accade dopo qualche giorno, alle Folies Bergère; Puliti s'imbatte nel giurato e lo schiaffeggia, sfidandolo a duello. Lo scontro viene evitato con una laboriosissima azione diplomatica e l'intervento di molti autorevoli mediatori. Ma l'immedesimazione nazionalistica fa il resto, tanto che l'italiano Santelli — allenatore della squadra ungherese — è assalito a Torino mentre rientra in Ungheria. Anche quelle percosse fanno il giro del mondo e sul nostro Paese si riversa un unanime, scottante rimprovero. Ma è il 1924 e in Italia è di moda un curioso mito dell'uomo forte, un uomo che tocca — eccome! — ma è intoccabile. Questi screzi fra i più forti schermidori del mondo accenderanno una inestinguibile rivalità. Francia e Ungheria avranno spesso il sopravvento sull'Italia, poi la lotta si riduce al confronto fra noi e i francesi. Il combattimento più sentito rimane quello elegante, quasi lirico del fioretto. E' l'arma della grande tradizione, e Italia e Francia, così ricche d'avventure, se ne contendono il primato. L'Olimpiade di Berlino fa registrare l'ultima nostra vittoria, poi la Francia inaugura il suo dominio. Mentre da noi muore Nedo Nadi, di là delle Alpi sale in pedana un prodigioso ragazzetto, ilare, estroso e veloce come il suo nome: D'Oriola! Perdiamo nel 1948, a Londra, e nel 1952 ad Helsinki. Tutto è rimandato ai Giuochi di Melbourne. Italia e Francia sono in parità fino all'ultimo assalto, la stoccata decisiva spetta a Spal-

lino o a Netter. Lo scontro, drammaticissimo, ha attirato nella palestra gran parte dei giornalisti accreditati, gli assalti si protraggono fino alle tre e mezzo del mattino. Si teme che Spallino, come Carpaneda che l'ha preceduto soccombendo a Lataste, venga paralizzato dalla « paura del traguardo ». Sul quattro a quattro l'azzurro tenta due volte, inutilmente, di portare a segno l'ultimo colpo. Molti spettatori chiudono gli occhi. Il nostro atleta ha una breve incertezza, sembra che disperatamente voglia trattenere il filo della costanza che sta per spezzarsi, poi parte di « battuta di quarta e cavazione » e tocca nel petto.

Dopo vent'anni, sulla pedana di Santa Kilda, alziamo ancora una volta l'elsa dei moschettieri. Ma stiamo già scandendo la fine dei quattro anni, si comincia daccapo sulle pedane di Roma. E poiché i Giuochi sono davvero alle porte vorremmo proprio che Nedo Nadi — lo diciamo con la più grande reverenza — lasciasse cadere nell'animo dei nostri schermidori, divisi da tanti contrasti, il seme della concordia.

s. z.

Le azzurre Camber *(a sinistra)* e Colombetti: potrebbero conquistarci una medaglia, anche se favorite sono le sovietiche

XVII OLIMPIADE

Le trasmissioni della vigilia

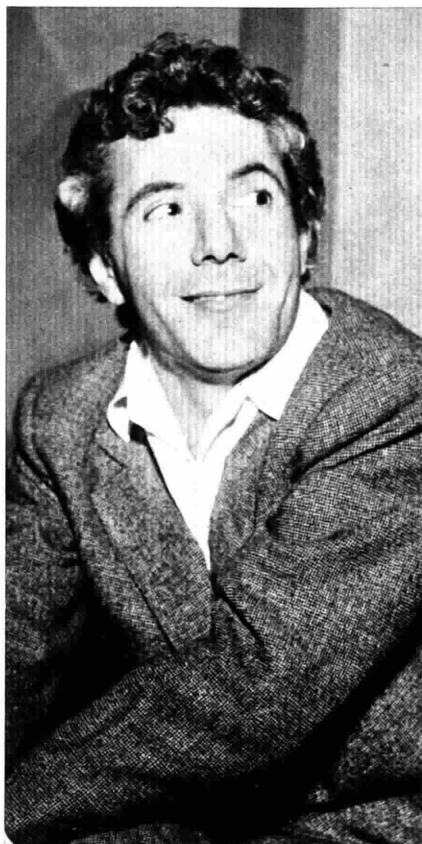
RADIO

PN	Domenica 21	ore 19	RADIO OLIMPIA
SP	Lunedì 22	» 14,45	RADIO OLIMPIA
PN	Lunedì 22	» 22,45	INGRESSO ALLE OLIMPIADI documentario a cura di Roberto Bortoluzzi e Paolo Valenti

TELEVISIONE

Mercoledì 24	ore 20,45	RIPRESA DIRETTA DELL'ARRIVO DELLA FIACCOLA OLIMPICA IN CAMPIDOGLIO
Mercoledì 24	» 22,30	60 ANNI DI OLIMPIADI - Fatti e personaggi dello sport italiano nella storia dei Giochi moderni, a cura di Bruno Beneck: seconda trasmissione (1948-1956)

Tutti i giorni, al termine del Telegiornale delle 20,30, prosegue il servizio « Olimpiadi » fino alla vigilia della inaugurazione dei Giochi prevista per giovedì 25. Vedere nelle pagine dei programmi gli orari delle trasmissioni radiofoniche e televisive relative alle gare.

UN ATTO UNICO DI MOLNAR IN TELEVISIONE

Tra gli interpreti di *Souper*, da sinistra: Milly Vitale *(la moglie del consigliere)*, Gianrico Tedeschi *(il detective)* e Vittorio Sanipoli *(il padrone di casa)*

Il celebre scrittore e drammaturgo ungherese Ferenc Molnar

SOUPER

Questo giuoco elegante, da salotto, condotto con raro virtuosismo da un animatore delicatamente ironico, viene presentato in televisione per la regia di Vito Molinari

Cinquantasette anni or sono un giovanotto esile ed elegante consegnava alla direzione del teatro «Vigszinhaz» di Budapest il manoscritto di una commedia. Il direttore l'accettò per la rappresentazione e versò all'autore 200 fiorini d'anticipo. Il giovanotto si chiamava Ferenc Molnar; non aveva ancora la caramella incastrata all'occhio destro, né il volto rotondetto che i caricaturisti avrebbero poi bersagliato a volontà; giungeva al teatro attraverso la trafila del giornalismo, dopo aver abbandonato l'avvocatura per la disperazione della famiglia.

La commedia era intitolata *Il signor dottore avvocato* e venne rappresentata per 30 sere. Da quel giorno Molnar scrisse ogni anno una commedia e così per 25 anni. Nel '28 la sua fama era tanto affermata che già fioriva un commercio clandestino da parte di falsi agenti indaffarati a vendere alle direzioni dei teatri i diritti per la rappresentazione di commedie che in verità nessuno si era mai sognato di affidar loro. In quell'occasione un certo Stefano Rökk-Richter fu indicato alla pubblica esecrazione per il suo disonesto operato.

Molnar è morto otto anni fa a Nuova York, un po' in sordina, ma egli è ben lontano dallo scendere dal suo piedistallo. Il dualismo fra sogno e realtà, sul filo del quale i suoi personaggi si muovono, è eterno. Quelle eroine molnariane che, proprio sul punto di lanciarsi a capofitto nell'oceano della più illimitata delle libertà, ripiegano sul terreno della realtà familiare e borghese e si rassegnano ad un destino insignificante, nascondendo in un sorriso l'amarezza della delusione, sono di sempre.

martedì ore 21,15 tv

E in più c'è la costruzione semplice e chiara, un movimento agevole, netto, in cui l'azione mai non langue, un dialogo vivo e acuto, una conoscenza del mestiere stupenda.

Spesso queste commedie sono soltanto un giuoco elegante, da salotto, condotto con raro virtuosismo da un «animatore» esigente e delicatamente ironico.

Esempio di uno di questi «giuochi di società» è appunto l'atto unico che la Televisione ha allestito nella versione già rappresentata per il ciclo «Talìa» al teatro dell'Arte al Parco di Milano: *Souper*, cioè il pranzo.

A questo pranzo che il padrone di casa ha dato per festeggiare i quarant'anni di una carriera di successi nel mondo finanziario sono presenti tutti gli amici, e più che gli amici, il mondo brillante che intorno a lui si muove, nel quale egli rispecchia il suo lustro e al quale proporziona il suo trionfo. Tutti hanno mangiato bene ed hanno bevuto meglio; tutti si congratulano vicendevolmente di essere così felici, così belli, così impor-

Filippo Raffaelli

(segue a pag. 30)

Una famosa operetta

LA DONNA PERDUTA

Rappresentata per la prima volta a Roma nel 1923, l'operetta di Pietri ebbe notevole successo — Nell'odierna edizione televisiva le parti principali sono affidate a Nuto Navarrini, Sandra Ballinari e Marina Cucchia

Nello scorso mese di luglio, quando *La donna perduta* venne rappresentata al teatro Odeon di Milano, furono in molti a parlare e a scrivere di una nuova primavera dell'operetta. Dopo tanti anni di dimenticanza, dopo che l'operetta si era rifugiata nelle superstiti compagnie di « guitti » di provincia, questo ritorno stupì per la freschezza che lo spettacolo aveva ancora in sè. C'è da aggiungere che per l'occasione la vicenda era stata sveltita e in un certo senso rammodernata. In più c'era in scena Nuto Navarrini, sempre lepido e pronto a non lasciarsi sfuggire nessuna occasione per far ridere il pubblico. *La donna perduta* ebbe maggiori repliche di quelle che anche il critico più ottimista avrebbe potuto prevedere.

giovedì ore 21 - televisione

Ora questa operetta, pressapoco con gli stessi interpreti che ebbe all'Odeon di Milano, si rivolge a un pubblico ben più vasto, opportunamente adattata alle esigenze della televisione. Oltre a Navarrini, ci sono Sandra Ballinari, Marina Cucchia, Arturo Testa, Ermanno Roveri e, come primi ballerini, Elena Sedlak e Paolo Gozlino. Tutti nomi che non hanno bisogno di essere presentati.

Come i « patiti » ricordano, *La donna perduta* è stata scritta non moltissimi anni fa. La sua prima rappresentazione avvenne a Roma nel 1923, quando ancora l'operetta non aveva conosciuto la decadenza, causata dal cinematografo, ancorché muto allora, e dalla rivista, che era al suo nascere. Autore delle musiche è Giuseppe Pietri (che doveva morire nel 1946 a Milano) il quale aveva già dato al teatro le notissime *Addio giovinezza* e *Acqua cheta*. Autore del testo, insieme con Guglielmo Zorzi, quel Guglielmo Giannini, conosciuto come autore di commedie e di versi di canzonette (*Maruska*, per

Camillo Broggi

(*segue a pag. 38*)

In *La donna perduta* Sandra Ballinari sarà *Doretta*

DIMMI COME SCRIVI

ad fornire quelle

Mimosa di Firenze — In passato od al presente, esaminata da un grafologo o da un altro, la sua scrittura è così chiara nei proprii elementi da non motivare varianti sostanziali d'analisi. Anche nei rapporti colla famiglia e colla società le persone come lei non presentano enigmi, poiché tendono lungo tutto il corso della loro vita a manifestarsi spontaneamente, incapaci di mascherare i pensieri, le azioni ed i sentimenti che le animano, sia per amore di sincerità, sia per debole capacità di ponderazione e di segretezza. La sua è dunque il prototipo della grafia « progressiva » (anche detta: irraggiante o centrifuga), il cui andamento rapido, largo, spontaneo, spinto al massimo verso destra pare proprio originato dal bisogno irresistibile nello scrivente di uscire da se stesso per andare incontro al mondo esterno, e stabilire contatti quanto possibili estesi. Se ben è dimostrato da certi segni che il tempo deve aver attenuato in lei l'eccesso di volontà combattiva, l'ottimismo e l'entusiasmo è anche evidente che ha lasciato intatte le qualità dell'animo improntate alla generosità espansiva che vuole solo dare e ricevere amore, che non bada a sacrifici, che si lascia sempre guidare dal cuore ascoltando poco i consigli moderatori della ragione. La facoltà di capire ed assimilare prontamente non associata alla calma della riflessione può averla spinta a frequenti, intelligenti iniziative ma di scarso fondamento e magari imprudenti. Così anche nel giudicare persone e cose (l'impazienza causando la superficialità) non è escluso che abbia commesso errori ed a proprio danno. L'impulso iniziale sempre troppo veemente non viene poi sostenuto da una forte resistenza interiore, obbligandola a cedere moralmente o fisicamente quando più l'energia le sarebbe utile. Però non desiste mai e non rallenta il passo. Così è la sua natura, disinteressata e baldanzosa.

Le dico sinceramente che sono

Pat — Mi fa piacere che la lettura della mia rubrica l'abbia introdotto in un campo ancora sconosciuto o, peggio, che conosceva male e quindi disprezzava. Se vorrà approfondirsi in materia (e lei è il vero tipo analitico ed indagatore) si convincerà che in questa scienza non c'è solo « qualcosa di reale » ma molto di più. Ha fatto bene a non parlarmi di se stesso; la profusione di auto-giudizii, contrariamente a quanto crede, non fa che complicare e confondere l'opera del grafologo. Basta la sua scrittura a rivelare buone facoltà di concentrazione intellettuale, idee chiare e ponderate se pure ancora a raggio limitato, una notevole finezza mentale che le permette un giusto discernimento dei valori con disposizioni più alla scienza che all'arte benché abbia gusto per qualsiasi ramo culturale. Non è scarso di ambizioni ma per ottenere pieni risultati dev'essere meno guardingo nello sforzo, meno perplesso nell'impegnarsi a fondo. E' fine, educato, prudente, sobrio di abitudini, ama l'ordine morale e materiale. Non sa liberarsi da qualche complesso inibitorio che la costringe a tenersi nell'intimo una quantità di sentimenti di slanci e di espansioni che saranno assai apprezzati allorché li saprà manifestare. Con tutta evidenza è stato fin'ora al riparo da prove troppo dure, da preoccupazioni finanziarie, chiuso nel protettivo ambiente familiare. Perciò non ha grandi esperienze sociali e pratiche e neppure è avido di emancipazione. Innato od acquisito è in lei il senso dell'economia, della discrezione, della concisione; saprà essere un uomo di giudizio e di buon senso; difficilmente lotterà per mettersi molto in vista ma dimostrerà un grande amor proprio nel distinguersi e nel tenere con onore il posto che si farà nel mondo.

Mi riserbo ringraziarLa

La Walchiria — E' in omaggio allo studio della pittura che il suo grafismo sovrabbonda di svolazzi e rigonfiamenti d'ogni genere? Le dico subito che un tracciato più sobrio, se pure meno rispondente ad una fantasia esuberante ed al bisogno di emergere sarebbe molto più di buon effetto. C'è dell'ostentazione nel suo modo di scrivere, è una forma un po' ingenua d'esibizionismo, un modo come un altro di pavoneggiarsi, ed un sintomo indiscutibile di facili esaltazioni. Potrà anche far colpo su qualche sprovveduto che si appaga dell'effetto senza sottilizzare sulla sostanza, ma non inganna chiunque abbia discernimento e senso della misura. Beninteso, ad ognuno è lecito manifestarsi come più gli talenta, la prescrizione di un peso e di una misura comuni sarebbe quanto mai inopportuna; ma poiché lei si dichiara sinceramente desiderosa di consigli può esserle utile accorgersi che il suo comportamento giovanile, così ben riflesso nella grafia, ha da essere corretto e migliorato. La cultura artistica e letteraria che va acquistando e che potrà anche metterla in vista comporta degli obblighi che si riferiscono ad una classe ad uno stile confacenti. La distinzione non deve soffocare il fervore immaginativo e la vivacità del temperamento, ma deve fare a meno degli orpelli vistosi, di cattivo gusto, fatti solo per nuocere ai valori autentici della personalità. Concludendo: lei è una ragazza intelligente, ricca di segni e di buone intenzioni, ambiziosa quanto serve per trarre partito dalle qualità intellettive. Potrà un giorno trovarsi nel bivio fra le attrattive di una carriera e la spinta verso il calore dei sentimenti familiari; troverà nell'arte e nell'amore l'appagamento dei sensi e dell'animo ugualmente esigenti. Eserciti l'autocritica, non indulga a frivolezze, respinga l'istinto di superiorità.

È FINITO IL PRIMO CICLO DI "CAMPANILE SERA,,

SENIGALLIA CAMPIONE D'ESTATE

MILANO - Di fronte ad una carta d'Italia baluginante di lumini Bongiorno rievoca il bilancio della prima serie di « Campanile sera » che ha visto la distribuzione di 41 milioni ai vincitori e di altri 8 milioni in gettoni di presenza. Il maggior numero di vittorie è toccato a Monreale (otto); seguono Castelfranco Veneto (sei) e Bondeno (cinque). Durante le ferie estive Bongiorno si recherà in America: Tortora e Tagliani daranno una mano per le Olimpiadi

CANZONI IN CERCA DI PAROLE

GLI SCHEMI METRICI DELLA 8ª TRASMISSIONE

martedì ore 20,30
secondo programma

Musica di SAVINA

Strofa

Fischio o vocalizzo

. . . .

Ventotto cinquantasette più tre
cinquantasette ventitrè

Ritornello

Tre cinquanta ventisette
tre cinquanta ventitrè
settantatrè cinquanta ventisette
settantatrè
settantatrè cinquanta ventisette
tre cinquanta ventitrè
settantatrè cinquanta ventisette
settantatrè
quarantacinque cinquantasette più tre
ventisette ventitrè
diciotto cinquantasette più tre
novantasette trentatrè
tre cinquanta ventisette
tre cinquanta ventitrè
settantatrè cinquanta ventisette
settantatrè
settantatrè cinquanta ventisette
settantaquattro

Musica di SEGURINI

Ritornello

Novanta quindici
novanta quindici
novanta quindici
novantatrè
novanta quindici
novanta quindici
novanta quindici
novantatrè
novanta quindici
novanta quindici
novanta quindici
novantatrè
quarantatrè
ventitrè ventisette
ventotto quindici
quarantatrè
novanta quindici
novanta quindici
quarantatrè più tre
quarantatrè

Strofa

Centoventiquattro centoquindici
cinquantasette tre
quarantatrè
centoventiquattro centoquindici
cinquantasette tre
quarantatrè

Finale

Cinquantatrè cinquantatrè
cinquantatrè
quarantasette
centoventitrè

Musica di CESARINI

Ritornello

Trenta più tre
cinquantasette ventiquattro
trenta più tre
cinquanta ventitrè
trenta più tre
cinquantasette ventiquattro
trenta più tre
cinquantotto sei tre
novantatrè cinquantasette
quarantasette
novantatrè
quaranta ventitrè
cento più tre
trenta più tre
cinquantasette ventiquattro
quindici quindici
quindici quindici
quindici tre

Strofa

Cinquantasette ventiquattro
trenta più quattro
centoventitrè
cinquantasette ventiquattro
centodiciotto
cento più tre

MILANO - « Campanile sera » è andato in ferie lasciando erede universale (« pro tempore ») la cittadina di Senigallia che assume pertanto il titolo di « campione d'estate ». L'appuntamento per la ripresa è fissato all'ultima settimana di settembre. Gli ultimi due contendenti del ciclo sono stati Senigallia e Manfredonia, ritornata in palio per l'occasione. La conclusione è ormai nota. Nella foto si notano i due concorrenti vincitori, a sinistra, accanto ai loro valorosi avversari. *Sotto:* **SENIGALLIA** - Una fase della gara dei mosconi

DIMMI COME SCRIVI

re, e desidererei anche io leggere

Loneliness. ooo — Non escludo che già siano intervenuti influssi deleteri a produrre nel suo animo di fanciulla una specie di atrofia delle forze d'espansione. Ma è di tutta evidenza nella scrittura che, tali influssi, hanno trovato un terreno favorevole per disposizioni innate al pessimismo, all'isolamento, con reazioni negative agli stimoli esteriori e mancanza di fiducia nella buona riuscita di qualsiasi iniziativa. Orbene, se l'individuo è in grado di riconoscere le difficoltà progressive a cui può andare incontro colle proprie tendenze ha il dovere di combatterle energicamente per avere il diritto alla sua parte di gioia nella vita. Il caso in esame non si presenta eccessivamente preoccupante poiché non intacca l'equilibrio generale e non va oltre quel senso di riluttanza e di paura motivato da una viva sensibilità di fronte al mondo e dalla pusillanimità giovanile ad accettare il fardello (ritenuto troppo gravoso) dei compiti a cui deve e dovrà sottoporsi. Intanto posso confermarle ch'è sulla buona strada nell'aver scelto una cultura scientifica, decisamente congeniale alla sua mentalità. Inoltre va detto che non è uno stato anormale il preferire la solitudine ed il silenzio alle compagnie spensierate e rumorose; ognuno si regola secondo il proprio carattere; il suo, sarà sempre un po' chiuso, diffidente, di scarsa comunicativa. Deve preoccuparsi invece del paralizzante ed inguaribile egoismo che può scaturire dalla sua attitudine asociale se coltivata morbosamente; non deve compiacersi in atteggiamenti ostili, privi di spontaneità e di sincerità; occorre moderare lo spirito critico, il malumore, l'irritabilità, l'intolleranza di persone ed ambienti che non le vanno a genio. Solleciti nel suo intimo la simpatia, l'interesse verso il prossimo; un'esistenza senza partecipazione affettiva, senza calore umano sarebbe una povera cosa, vuota di scopi, una pianta senza fiori e senza frutti.

che tratta dello studio

D.R. 1952 19-16 All — Mi pare di capire che non tanto l'interessa un responso personale quanto l'avere una risposta a problemi vari grafologici, e più ancora psicologici. Purtroppo manca qui lo spazio sufficiente per trattarli come il loro valore comporta; è materia troppo complessa per consentire spiegazioni vaghe o succinte. Se mi fornisce un indirizzo per un inoltro privato potrò entrare in argomento nei limiti circoscritti delle mie esperienze. Per ora vien fatto di rilevare l'analogia tra le sue richieste e questa scrittura in esame che rispecchia un'intelligenza riflessiva, uno spirito logico e conseguente, un bisogno innato di chiarificazione, l'attitudine a scoprire da un principio le conseguenze che contiene, ch'è la funzione di una mente deduttiva. Lei non è (e, per certo, non si ritiene) un genio ma le piace conoscere, investigare, rendersi conto; vorrebbe, date le sue tendenze, che tutto fosse coerente, documentabile e ragionevolmente risolto. La natura umana, coi suoi sottofondi misteriosi e le sue reazioni impreviste non permette di essere classificata in schemi fissi ed in regole inalterabili; non si adatta a percorrere binari costrittivi, non può conformarsi ad opinioni generali. Tuttavia si presta ad indagini interessanti, e lo studio dei suoi fenomeni è preziosamente utilizzabile in pratica. Non fosse che sul piano « della convivenza » come nei riguardi dei « fattori caratterologici ereditari » od anche della « mens sana in corpore sano », i tre soggetti che lei mi propone, si ha già una miniera così ricca di elementi a cui attingere da giustificare l'attrattiva sempre crescente verso scoperte e trattazioni del genere.

ti ma soprattutto

Irma — E' vero che non parla volentieri delle cose sue (gli elementi grafici confermano) ma in compenso intende mettersi in evidenza con atti imperativi così energici da « smontare » chiunque s'illuda di piegarla al proprio volere. Possiede una forte mentalità e sa perseverare nelle direttive che si propone, decisa a seguire solo quelle congeniali, ed esse non sono mai, si può star certi, di tipo mediocre ed a livello modesto. Gusto e senso artistico insiti nel temperamento la portano a coltivare e prediligere studi ed arti che meglio soddisfino la sua natura sensoriale, a forti tinte, provvista di quel calore umano che scaturisce da una vitalità esigente più che da sensibilità affettiva spirituale. Non saprei davvero stupirmi del suo amore per il teatro sia considerato come forma d'espressione passionale, sia come mezzo per esercitare un orgoglioso ascendente sul pubblico ed averne successi ed onore. Un destino in ombra, senza risonanza, non le darebbe alcuna soddisfazione; le parrebbe di sprecare la sua personalità, a cui tiene molto, in un'esistenza di tipo comune ed a cerchia ristretta. Per le stesse ragioni seleziona le sue amicizie, non accetta corteggiatori qualsiasi, non dà confidenza che assai raramente ed a persone di massima fiducia. Con tutti mantiene un predominio assoluto e, senza dubbio, saprà imporsi anche nella vita matrimoniale; c'è da scommettere che la scelta del marito cadrà sull'uomo più adatto, colui che sarà disposto ad ammirarla e ad offrirle il massimo vantaggio sociale. Solo l'individuo rappresentativo può destare in lei sentimenti ed entusiasmo.

Lina Pangella

Scrivere a **Radiocorriere-TV** *« Rubrica grafologica », corso Brumante, 20 - Torino.*

IL NEW DEAL

La radio rievoca gli anni drammatici dell'economia americana — Nasce con Franklin Delano Roosevelt una nuova "filosofia politica" — Dalla crisi al benessere in poco meno di un decennio

Roosevelt durante una visita alla fondazione per i poliomielitici di Warm Springs

La democrazia non è un datore di lavoro molto cortese... L'unico modo di abbandonare una carica elettiva è o ammalarsi o morire o farsi gettare fuori a calci »: queste, sono le amare considerazioni che formulava il Presidente uscente, Herbert Hoover, nei tristi giorni del marzo 1933, quando si accingeva a cedere la carica a Franklin Delano Roosevelt. L'atmosfera che circondava quel cambiamento di governo non era certo tra le più distese: Hoover era di così pessimo umore che non se la sentì di seguire fino in fondo il protocollo; un senso di depressione — riferisce il *New York Times* — opprimeva non solo la capitale, ma l'intera nazione, essendo sempre più evidenti e tangibili le gravi incertezze della situazione economica: le fabbriche — un tempo segno dell'intramontabile ricchezza americana — stavano ora inoperose, per cui su ogni quattro lavoratori almeno uno era disoccupato; un quinto dei bambini di New York soffriva di denutrizione, mentre gli agricoltori fermavano gli autotreni del latte lungo le strade dell'Iowa e lo rovesciavano nei fossi; nelle campagne l'irrequietezza, ormai trasformata in violenza, spingeva la gente, esasperata, a chiedere: « Cosa mangiamo? Fate qualcosa! ».

Come mai si era così bruscamente interrotta la corsa alla prosperità? Se è vero che le ricchezze della nazione erano intatte — dichiarò Roosevelt nel discorso d'insediamento —, perché « un pieno godimento di quell'abbondanza ci viene a mancare proprio mentre stiamo per toccarla con mano »? La risposta fu di una straordinaria violenza verbale, che a molti parve circondata di retorica, piena di quelle « vecchie frasi da pulpito » tanto care a Wilson, ma che tuttavia strappò gli applausi del Congresso: perché coloro che regolano la distribuzione dei beni « sono falliti, per propria ostinazione e per la loro incompetenza, hanno ammesso il loro fallimento e hanno abdicato... Non sono stati lungimiranti e quando ciò accade il popolo perisce. I mercanti sono fuggiti dai loro alti scanni nel tempio della nostra civiltà ». In sostanza, dietro quelle parole v'era qualcosa di più di un disegno politico contingente, che avrebbe dovuto operare con prontezza — come, in effetti, operò — nel settore del credito, dell'industria, dell'agricoltura, v'era una filosofia sperimentale di governo, che mirava a sostituire (sono parole di Roosevelt) all'oligarchia del crasso materialismo un governo democratico dal pratico idealismo. Non erano più i tempi per accettare la tradizione jeffersoniana del partito democratico « il miglior governo è quello che governa meno »; bisognava intervenire in ogni caso con idee nuove, ma meditate, con programmi seri ed ispirati alle più moderne teorie economiche, che da un lato liquidassero lo splendido ed ottocentesco mito del pareggio del bilancio e dall'altro dessero un legittimo ed adeguato posto ad una politica sociale e di espansione produttiva: tutto questo però era possibile solo attraverso una ferma direzione centrale nel settore economico, una pianificazione nazionale nel campo dell'agricoltura.

Roosevelt aveva in mente delle idee generali, ma non erano sufficienti per affrontare i problemi del momento: « I nostri professori — disse una volta, disegnando un cerchio sulla scrivania — ci insegnavano: questo settore del circolo è la ricchezza, quest'altro settore è vuoto, e così via. Tutto finito e sorpassato! ». Chi, allora, avrebbe dovuto consultare? Non gli uomini d'affari, i « cambiavalute », come usava chiamarli in tono dispregiativo; non certo gli uomini politici. Gli uni e gli altri avevano avuto dinanzi a loro splendide occasioni e possibilità ed erano falliti miseramente: non restavano che i professori di università, ai quali Roosevelt si era già rivolto, quando era Governatore di New York. E attorno a lui si raccolse un corpo di esperti, fu preparata una lista di problemi e una lista di uomini, che avrebbero potuto affrontarli. Nacque così, attraverso le ormai famose conversazioni di Albany, il « trust dei cervelli », che impostò la campagna elettorale, che discusse con il candidato alla presidenza i difficili temi della congiuntura economica, che preparò assieme a Roosevelt i grandi discorsi alla nazione americana, primo fra tutti quello di accettazione della candidatura davanti alla Convenzione democratica: « Io impegno voi, io impegno me stesso ad offrire un *new deal*, un nuovo patto, al popolo americano ».

La paura dell'idealismo in politica aveva dominato per lungo tempo gli uomini pubblici degli Stati Uniti. Roosevelt la combatte, convinto che il paese sia « ancora disposto ad ascoltare cose che non siano materialistiche », certo del superamento del vecchio detto del Presidente Coolidge « i più importanti affari degli americani sono gli affari! ». E' in questo senso che si può parlare di una nuova filosofia politica, che accompagna e sostiene quella che gli storici hanno poi definito la più grande rivoluzione democratica dell'età contemporanea. Senza questo afflato, senza questa temperie interna, non si comprenderebbe nel suo insieme l'esperimento di governo di Roosevelt e, in particolare, l'autentico significato e valore di alcune prese di posizione, come quella assunta nei confronti delle grandi concentrazioni monopolistiche non in nome di una piccola eresia socialista, ma a sostegno di un vero sistema di riformismo democratico. A simbolo del quale resterà sempre l'azione compiuta dalla *Work Progress Administration*, che dal 1935 al 1941 riuscì a dar lavoro a più di due milioni di persone, e dalla *Tennessee Valley Authority*, che trasformò una delle zone più desolate degli Stati Uniti in un centro di sviluppo agricolo ed industriale, dove furono messe a profitto le conquiste della tecnica moderna, dove fu preparato un piano generale per la migliore utilizzazione della superficie coltivata, dove fu, infine, rigorosamente attuato il classico principio dell'economia mista, che considera l'intervento pubblico integrativo o stimolante, ma non sostitutivo, dell'iniziativa privata.

La più evidente, anche se non la più significativa, saldatura tra circoli culturali e circoli politici nell'età del *New deal* è rappresentata dalla figura di Robert E. Sherwood, autore di quei famosi *Sherwood's papers*, che restano una delle più avvincenti biografie del Presidente. Nel giorno dell'insediamento, il commediografo così ironicamente scriveva:

Rumore di piedi pesanti
tramp... tramp
il vecchio partito
che parte
Suono di trombe
din... din
Sta arrivando il New deal.

Le incertezze di tutta una nazione si riflettevano in questi pochi versi; e dallo sconforto che aveva preso i personaggi chiave del panorama culturale americano dinanzi ad una realtà mostruosamente materialistica e meccanicizzata, molto lentamente si risale la china in cerca delle espressioni più autentiche del popolo americano: è di quegli anni l'aspra critica al costume del tempo condotta da Sinclair Lewis, è del 1931 il *Tragic America* di Theodore Dreiser, romanziere discusso e nello stesso tempo affermato. « Chi possiede l'America? » — egli si domandava. — « Il mio discorso non è contro i Rockefeller, ma è contro il *sistema*: vogliamo un governo per tutto il popolo! Nessuna enorme ricchezza nelle mani dei privati! Vogliamo dirigenti efficienti per il bene di tutti gli americani ». Non era forse questo il programma di Franklin Delano Roosevelt?

Lunga e complicata è la storia di queste idee, che si sovrappongono le une alle altre, che si trasferiscono dal piano strettamente politico-ideologico a quello culturale, che si ritrovano nelle più disparate esperienze, dal cinema di Chaplin alla letteratura di Hemingway, dal giornalismo al teatro di Maxwell Anderson e di Clifford Odets: sono *The fervent years*, sono gli *anni fervidi*, di cui parla in un suo libro Harold Clurmann, uno dei registi più noti del Teatro Americano.

Giuseppe Rossini

lunedì ore 21,45 terzo pr.

qui 4 rubriche di consulenza

IL MEDICO VI DICE

I piccolissimi

Fino dall'inizio della sua vita, e pertanto già quando si trova ancora nel grembo materno, apparentemente ben protetto, l'essere umano è attaccabile da microbi e virus. Prima della nascita l'assalto è indiretto, avviene attraverso la madre. Colpita la madre, l'infezione può trasmettersi al nascituro tramite i rapporti circolatori fra l'una e l'altro. Al momento della nascita e subito dopo, nelle prime settimane di vita, l'aggressione è invece diretta. In entrambi i casi il pericolo è sempre grave in quanto le difese che il piccolo essere può opporre non sono, per parecchie ragioni, molto valide. E' evidente che i migliori risultati nella lotta contro le infezioni pre-natali e neonatali si possono ottenere soprattutto con misure di carattere preventivo.
Alcune malattie infettive che dalla donna in stato interessante si ripercuotono sull'embrione sono ormai ben note. Esse hanno sovente la caratteristica di avere una grande benignità per la madre, e viceversa di determinare gravi conseguenze nel nascituro. L'esempio classico è la rosolia, lievissimo disturbo per la donna, e possibile causa di cecità, sordità, vizi di cuore, anomalie dello sviluppo del sistema nervoso nel bambino, quando l'infezione insorga nei primi 4 mesi di gravidanza. Perciò bisogna in modo assoluto cercare di evitare che una futura mamma ammali di rosolia: se in famiglia c'è un caso di questa malattia, e la donna non ha avuto la rosolia da piccola, l'isolamento della possibile fonte di contagio deve essere severissimo.
Anche l'influenza, come ha dimostrato l'ultima epidemia di «asiatica», può essere causa di aborti, parti prematuri, malformazioni congenite del neonato. Un'altra infezione che soltanto ora si comincia o conoscere è la toxoplasmosi. La madre apparentemente sana, semplicemente portatrice del microbo, può trasmettere il contagio al nascituro. Ne derivano lesioni gravi del cervello e della retina degli occhi.
Un argomento di fondamentale importanza è tuttora quello della tubercolosi. Sappiamo che non si ha trasmissione dalla madre al figlio durante la gravidanza: quest'ultimo, alla nascita, è indenne dall'infezione, che però avviene inevitabilmente se il neonato rimane nell'ambiente familiare infetto. Occorrono dunque rigide misure preventive: cura della madre in ambiente favorevole, allontanamento del lattante, ecc.
Altre occasioni di infezione del bambino possono aversi al momento del parto, e qui la migliore profilassi è quella con antibiotici nel caso di febbre, taglio cesareo infetto, rottura precoce delle membrane. Tutta la moderna assistenza ostetrica contribuisce a proteggere il bambino da queste infezioni.
Dopo la nascita, infine, il piccolo essere è esposto alle offese dell'ambiente esterno, ricchissimo di microbi e di virus. Fortunatamente egli gode d'una certa immunità congenita trasmessagli dalla madre con il proprio sangue (anticorpi), immunità che si mantiene solo per qualche mese ma è comunque importante. Inoltre oggi è ammesso che il neonato sia pure capace di produrre con le sue risorse anticorpi, perciò può anche difendersi attivamente, ed essere vaccinato con successo. Infatti la vaccinazione antipoliomielitica può, anzi deve, essere iniziata al quarto mese di vita.
Antibiotici, sieri e simili contribuiscono pure a difendere il neonato dalle aggressioni microbiche. Il problema è anche organizzativo, ma per fortuna ormai nei centri neonatali tutte le misure di isolamento, di asepsi, di antisepsi sono applicate scrupolosamente: questa è una indispensabile difesa contro qualsiasi infezione in generale, a parte i provvedimenti specifici da prendere volta per volta.

Dottor Benassi

L'AVVOCATO DI TUTTI

Le Olimpiadi e il diritto

Anche le Olimpiadi hanno a che fare con il diritto? Ma certo. L'attività sportiva intensissima, che avrà luogo durante il periodo delle Olimpiadi, fa sorgere, ad esempio, un grave problema giuridico, che sovrasta tutti gli altri: il problema della responsabilità penale per le eventuali lesioni che i concorrenti potranno provocarsi a vicenda durante le gare.
Nella vita normale, Olimpiadi a parte, chi provoca una lesione ad un altro è sottoposto a una pena commisurata alla gravità della lesione. Ma se un fatto del genere avviene durante un combattimento sportivo, vale egualmente la regola? Dipende.
Se la lesione, o peggio, è provocata da un gareggiante ad un altro con violazione delle regole del giuoco (si pensi al calcio negli stinchi deliberatamente dato da un giuocatore all'altro, in corso di partita), non vi è dubbio che le norme del Codice penale debbano trovare integrale applicazione.
Se invece la lesione deriva dall'ardore di un combattimento o di una gara, che siano svolti con pieno rispetto delle regole relative, può discutersi se l'autore della lesione debba rispondere penalmente della sua azione. La maggioranza degli studiosi, anzi, è oramai incline ad escluderlo. Il combattimento sportivo, si dice, non solo si svolge secondo un regolamento predeterminato (regolamento che cerca di evitare ogni possibile pericolo per la incolumità dei partecipanti), ma in tanto ha luogo, in quanto la manifestazione è autorizzata dallo Stato, attraverso gli organi di Pubblica Sicurezza. L'autorizzazione dello Stato escluderebbe la illiceità di una lesione prodotta all'avversario in piena osservanza del regolamento di gara.
Il ragionamento è fondamentalmente giusto, ed è corroborato dalla considerazione che, nella società moderna, lo sport non è più ritenuto un «diporto», ma l'esplicazione di una nobile finalità dello Stato: la finalità di migliorare le condizioni fisiche della popolazione e di sviluppare in essa un sano spirito agonistico. Tuttavia, è da osservare, se non erriamo, che la indubbia liceità dei combattimenti sportivi deve necessariamente conciliarsi con la indubbia illiceità delle percosse, delle lesioni, dell'omicidio. Rispettare a puntino il regolamento non basta: anche a costo di perdere il combattimento o la gara, l'atleta deve sentirsi sempre ed in ogni caso impegnato a non fare del male alla persona dell'avversario o del gareggiante. Egli deve sapere, in altri termini, che prima e più che al regolamento deve guardare all'altro atleta, la cui vita e la cui incolumità personale sono assai più sacre delle finalità dello sport. Il che significa che, se un malaugurato incidente si producesse, non sarebbe sufficiente a salvaguardare l'autore della lesione la «lettera» del regolamento di giuoco, da lui rigorosamente rispettato. Il giudice non potrebbe non andare più a fondo, per accertare se egli non abbia comunque ecceduto dai limiti impostigli dalla suprema regola del rispetto per la persona altrui.

a. g.

ALLO SPORTELLO

Alcuni nuovi abbonati — interpretando non esattamente le avvertenze stampate sul retro della ricevuta del primo versamento — inoltrano all'URAR sollecito del libretto di abbonamento, dopo pochi giorni dall'aver effettuato il versamento.
Precisiamo che la richiesta di un duplicato libretto deve essere inviata solamente «se entro il giorno 20 del mese in cui deve rinnovare l'abbonamento» l'utente non fosse ancora in possesso del libretto.

Nel giugno del 1959 avevo ceduto il mio televisore ed avevo presentato regolare disdetta. Ora intendo riacquistarne un altro. Posso pagare il canone sul vecchio libretto? (R. C. - Viterbo).
No; il vecchio libretto non deve essere più utilizzato per alcun versamento: anzi Lei avrebbe dovuto già restituirlo all'URAR - Ufficio Registro Abbonamenti Radio - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, in quanto a seguito della disdetta il Suo abbonamento è stato annullato.
Dovrà pertanto essere stipulato un nuovo abbonamento. Nel caso specifico se l'acquisto sarà fatto nel corrente mese di agosto, le quote dovute per il periodo agosto-dicembre sono:

L. 5.955 se non è abbonato radio;
L. 4.905 se è già abbonato radio ed in regola con il pagamento del relativo canone a tutto il 1960.

Il versamento dovrà essere eseguito a mezzo dell'apposito modulo di c/c 2/5500 (bianco con diagonale azzurra) in distribuzione presso ogni Ufficio Postale.
Si raccomanda di compilare il modulo in tutte le sue parti ed in modo chiaro, preferibilmente a macchina o in stampatello, onde permettere l'esatta interpretazione delle generalità ed indirizzo da stampare sul libretto di abbonamento che sarà inviato dall'URAR e che dovrà essere utilizzato per i successivi rinnovi.

Mi è pervenuto in questi giorni un secondo libretto di abbonamento TV che porta un numero di ruolo diverso dal libretto già in mio possesso. Debbo restituirlo all'URAR? (M. T. - Brindisi).
Evidentemente Lei ha eseguito due versamenti, utilizzando per entrambi un modulo di c/c 2/5500, riservato ai nuovi abbonati: sono stati pertanto aperti a Suo nome due abbonamenti.
Comunichi subito all'URAR - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, di essere in possesso di due libretti, indicando i rispettivi numeri di ruolo e attenda che l'URAR Le precisi quale dei due dovrà restituire.

Desidero sapere se l'abbonamento (radio o TV) debba essere necessariamente intestato al proprietario degli apparecchi, o possa essere contratto a nome di un altro componente del nucleo familiare (L. G. - Udine).
Non è necessario che il titolare dell'abbonamento sia anche proprietario dell'apparecchio (anche se naturalmente tale coincidenza si ha nella maggioranza dei casi); infatti l'abbonamento deve essere intestato al *detentore* degli apparecchi.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV, indirizzare all'URAR - Reparto Televisione - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare sempre il numero di ruolo del proprio abbonamento.

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

Signora Angela B. - Torino (fig. A)
Può risolvere egregiamente il problema dell'ingresso attenendosi allo schizzo qui pubblicato. L'armadio a muro e la porta che immette nel corridoio di servizio sono nascoste da grandi tende in tessuto prezioso e collegate superiormente da una mantovana a festoni. Nell'armadio a muro può sistemare l'attaccapanni dopo averne tolta la porta e rivestito l'interno. La parete tra le due tende è impreziosita da un'antica mensola dorata su cui potrà appoggiare dei candelieri. Sulla parete più lunga una panca genovese di legno dipinto: l'illuminazione è affidata ad appliques che nel suo caso potrebbero essere dei puttini porta-torcia settecenteschi.
Parete color avorio. Tende in raso o velluto giallo oro. Tappeto persiano.

A. M. - Forlì (fig. B)
Credo che una soluzione possibile sia quella illustrata dalla piantina. Sulla parete ovest un mobile libreria con la parte inferiore che incorpori giradischi, radio e video. Di fronte alle porta-finestre un grande divano moderno, sul retro del quale appoggia un tavolo fratino. Su questo due lampade con paralume. Il divano antico è appoggiato alla parete nord, sormontato dal grande quadro delle Stagioni. Può aggiungere qualche poltrona e nel vano un mobile prezioso, di stile uguale al divano. Pareti grigio-lilla. Divano antico in raso a righe verdi e avorio. Poltrone in velluto color oro.

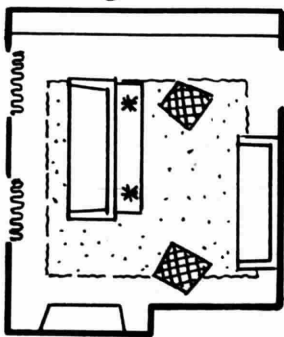



Fig. A

Una lettrice di «Radiocorriere-TV»
Le soluzioni possibili sono diverse e dipendono dall'ambiente in cui intende collocare la libreria. Se l'ambiente a cui è destinato è basato sulle tinte unite, può foderarlo con cintz a disegni vivaci il cui fondo si accordi col colore predominante delle stanze. Se invece esistono parati o tessuti a disegni, usi una tinteggiatura vivace con cementite lavabile, che farà risaltare i libri e gli oggetti posti negli scaffali.

Lettrice fiorentina
Non conosco il prodotto da Lei citato. Non posso quindi esserle preciso in merito alla sua domanda.

Achille Molteni

Fig. B

AGOSTO

21

DOMENICA

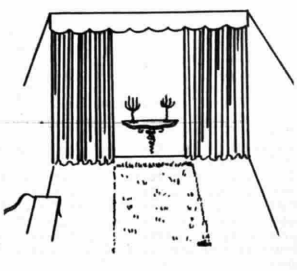
S. Giovanna di Ch.

234 132

A **Milano** il sole sorge alle 5,32 e tramonta alle 19,20.

A **Roma** il sole sorge alle 5,26 e tramonta alle 19,01.

A **Palermo** il sole sorge alle 5,26 e tramonta alle 18,54.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 16-21; Milano 16-27; Roma 17-29; Napoli 16-28; Palermo 21-28; Cagliari 18-27.

Mario Pezzotta

ore 21,45 secondo programma

Mario Pezzotta è nato a Bergamo trentotto anni fa. Non è mai stato un ragazzo prodigio nel senso convenzionale della parola; tuttavia, la sua vocazione, la sua attitudine per la musica si manifestarono prestissimo, quando non aveva che dodici o tredici anni. Suo padre non era musicista, ma amava la musica: e non potendo inviare il figlio al conservatorio, come sarebbe stato invece suo desiderio, lo iscrisse quale « allievo » nella banda municipale della città di Bergamo. Vedete bene, dunque, che la formazione musicale di Mario Pezzotta, in un certo senso, è proprio quella caratteristica di un vero solista jazz stile dixieland, cioè non conformista, non scolastica, non filtrata attraverso le severe aule dei conservatori.
Il suo strumento fu il trombone e tale è rimasto sino ad oggi. Lo suonava con passione e senso di disciplina, in perfetto accordo con gli altri strumenti della banda; solo qualche volta, durante le prove, a puro titolo di divertimento, si esibiva in qualche a solo, in qualche geniale variazione. Poi, anche queste piccole concessioni, che il giovane Pezzotta faceva al suo estro, vennero stroncate: non tanto dal direttore della banda, contrario, diceva lui, ad ogni forma di esibizionismo e di individualismo, ma dalla guerra. Mario smise di suonare il suo fido trombone, e partì insieme agli altri. Per parecchio tempo, la bella banda municipale di Bergamo tacque: al sua posto suonarono a lungo, e lugubri, le sirene dell'antiaerea, di giorno e di notte. Sembrava che il loro grido lacerante non avesse più dovuto cessare, quando un giorno anche la guerra finì. Mario tornò dal fronte, corse nella sua città e poi decise quasi istantaneamente il suo trasferimento a Milano. Infatti, è facile immaginarlo, proprio in quei momenti, con l'arrivo degli « Sherman » e dei « Patton » americani, con l'arrivo dei soldati anglosassoni, i locali notturni sorgevano ad ogni angolo come i funghi. Si suonava e si ballava dovunque, accanto alle macerie, negli scantinati, al centro e soprattutto in periferia, dove le strade erano ancora sconvolte e dove l'odore acre della guerra non era ancora stato spazzato via dal vento. In particolare, in alcuni di questi locali, si faceva davvero del jazz, dell'autentico jazz che prima, in Italia, per vent'anni, non si era mai praticato.
Era dunque questo il nuovo mondo di Mario: un mondo che lo entusiasmava, che lo convinceva, che lo incoraggiava a riprendere il suo trombone e ad imparare a fondo, sino a giungerne al cuore, la nuova musica d'oltre Atlantico. L'impresa riuscì: la vocazione musicale di Mario Pezzotta, la sua sensibilità moderna, per niente sopraffatta dalla precedente esperienza nella banda municipale, gli permisero di bruciare le tappe. La mancanza poi di quei regolari studi nei severi conservatori gli aveva lasciato una spontaneità, una genuinità di ispirazione che, nel jazz, trovarono subito la loro via di sfogo. Suonò a lungo nei migliori locali di Milano; poi, l'incontro con Kramer che lo volle nella sua orchestra. Pezzotta si esibì anche in locali esistenzialisti (allora di gran moda) come « L'Arethusa », a Milano; e quando il tempo dei maglioni neri finì, passò a vele spiegate con Angelini. Le porte della radio gli furono subito aperte e, con esse, quelle del successo e della notorietà internazionale. Oggi c'è la televisione pronta a fare il resto: ed il virtuoso Mario Pezzotta sorride, ancora una volta, sicuro di sé e del suo trombone.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Melodie e ritmi

7,15 Almanacco - Previsioni del tempo
Musica per orchestra d'archi
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 Vita nei campi

9 — * Musica sacra
Bach: *Schmücke dich, o liebe Seele*, corale; Cherubini: *Pater Noster* per violino e orchestra d'archi; Mozart: a) *Sub tuum praesidium*, per due soprani dal Mottetto K 198; b) *Sancta Maria Mater Dei*, graduale K 273

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Guglielmo Giaquinta

10,15 Dal mondo cattolico

10,30-11,15 Trasmissione per le Forze Armate
« *Attenti a...* », rivista di Sergio D'Ottavi

12 — Parla il programmista

12,10 Le canzoni del giorno
Cantano Tony Cucchiara, Tony Del Monaco, Isabella Fedeli, Sandro Tuminelli
Grati: *Voglio andare sulla luna;* Di Mauro: *Campana a la tunnara;* Bellobuono - Vignali: *Voce del vento;* Valleroni-Ceparello: *Tutto e nulla*

12,25 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 PICCOLO CLUB
George Shearing - Mara Del Rio

14 — Giornale radio

14,15 * Canta Doris Day

14,30 * Musica operistica
Verdi: 1) *I Vespri Siciliani*, sinfonia; 2) *Otello*, Credo; Donizetti: *La Favorita*: « O mio Fernando »; Puccini: *Manon Lescaut*: « Tu, tu amore? »

15 — * Musica da ballo

16 — * Musiche da film

16,30 * Selezione da operette

17 — CONCERTO SINFONICO
diretto da RENE' LEIBOWITZ
con la partecipazione del violinista **Jaime Laredo**
Schumann: *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38*: a) Andante un poco maestoso - Allegro molto vivace, b) Larghetto, c) Scherzo (molto vivace), d) Allegro animato e grazioso; Bruch: *Concerto in sol minore op. 26* per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro energico; Dallapiccola: *Due pezzi per orchestra:* a) Sarabanda, b) Fanfara e fuga; Webern: *Passacaglia op. 1;* Ravel: *Alborada del gracioso*
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia
Nell'intervallo:
A colloquio col naturalista
a cura di Angelo Boglione e con la collaborazione di G. C. Ferraro-Caro
VII - *Attenzione: vipere!*

19 — Radiolimpia
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

19,30 * Benny Goodman e il suo complesso

19,40 *La giornata sportiva*

20 — * Cha cha cha e calypso
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

21 — Concerto di musica leggera
con le orchestre André Kostelanetz, Jackie Gleason, Carmen Dragon, Franck Pourcel, i cantanti Charles Aznavour, Gloria Christian, Ella Fitzgerald, Louis Armstrong, Fausto Cigliano e il solista alla chitarra Les Paul

21,55 Poesie di Giovanni Pascoli
Il fiore delle Myricae, a cura di Alfonso Gatto
Dizione di Antonio Crast

22,15 Romanze di Tosti

22,30 I 4.000 cavalli di Campbell
Documentario di Charles Ricono e Luigi Grosso, della sezione italiana della BBC

22,45 Concerto del violinista Isaac Stern e del pianista Alexander Zakin
Beethoven: *Sonata in do minore op. 30 n. 2:* a) Allegro con brio, b) Adagio cantabile, c) Scherzo (Allegro), d) Finale (Allegro)

23,15 Giornale radio
Plenilunio
Complesso diretto da Armando Trovajoli

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Il violinista Isaac Stern che tiene un concerto questa sera alle ore 22,45

SECONDO PROGRAMMA

7,50 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 Preludio con i vostri preferiti

9 — Notizie del mattino

05' La settimana della donna
Attualità della domenica, a cura di A. Tatti
(Omopiù)

30' I successi della settimana

10 — MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11-12 Parla il programmista
LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

13 Il Signore delle 13 presenta:
Oggi cantiamo così
Appuntamento con il Quartetto Cetra

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Rascel ripresenta Rascel
(Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14,05 Divi allo specchio
Gli autori cantano le loro canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 * Due orchestre, due stili:
Perez Prado, Percy Faith

15 — * Il discobolo
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
(Arrigoni Trieste)

15,30 Fantasia di motivi
Cantano Peppino Di Capri, Giuseppe Negroni, Nick Pagano, Claudio Villa
Bornia-Gruden: *Ma non è poi l'eternità;* Autori vari: *Bambina innamorata, Non sei felice, Mama non mi sgridare più, Kiss me honey honey;* Franchi-Di Ceglie: *Lady;* Marletta-Panormus: *Sotto questo cielo;* Capogni - Testoni: *Buonanotte Milano;* Foppiano - Acquisti: *E domani il sole;* Autori vari: *Folle banderuola, Parlami d'amore Mariù, Nostalgico slow, Serenata a Daina;* Franchi-Reverberi: *Non occupatemi il telefono*

16 — PASSERELLA D'ESTATE
Programma di varietà a cura di Ada Vinti

16,30 Archi in parata

17 — MUSICA E SPORT
Nel corso del programma:
Dall'ippodromo delle Bettole in Varese: Gran Premio « Città di Varese » (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 * BALLATE CON NOI

19,25 * Altalena musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 La Radiosquadra presenta:
RADIOSTOP
Spettacolo di varietà da Ischia, a cura di **Luciano Rispoli**

21,30 Radionotte

21,45 Mario Pezzotta e il suo complesso

22,10-23 Musica nella sera:
Passaporto per l'Italia
Notizie di fine giornata

RADIO domenica

RETE TRE

8-9 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
(in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **Bach:** *Da l'arte della fuga:*
Contrappunto I, Contrappunto II, Contrappunto III, Contrappunto IV, Canone I, Doppelfuge I, Doppelfuge II, Canone II, Gegenfuge I (*Clavicembalista* Hans Otto - Kammerorchester der Dresdner Staatskapelle, diretta da Werner Egk)
(Registrazione della Deutscher Demokratischer Rundfunk)

10,45 **Il Settecento musicale**
Haydn: *Notturno n. 7 in do maggiore:* Allegro moderato - Andante cantabile - Finale (Molto vivace) (Orchestra Filarmonica di Amburgo diretta da Giovanni Di Bella)

11 — *** Affreschi sinfonico-corali**
Brahms: *Requiem Tedesco op. 45* per soli, coro e orchestra: Seling Sind die - Denn alles Fleisch es - Herr, Lehre doch mich - Wie lieblich sind - Ihr hobt nur Traurigkeit - Den wir haben keine - Selig sind die Tadten (Eleanor Steber, *soprano;* James Pease, *baritono* - Orchestra e coro Victor RCA diretta da Robert Shaw); Bach: *Cantata n. 106:* Gottes zeit, ist die allerbeste zeit (Actus tragicus) (Hildegard Rössel-Majdan, *contralto;* Gaspare Pace, *tenore;* Mario Petri, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Sergiu Celibidache - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

12,45 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13 — **Antologia**
Da « Scritti critici » di Honoré de Balzac - « Corso di storia degli stati europei dopo lo sconvolgimento dell'Impero Romano d'Occidente, sino al 1789 » di M. S. F. Schoel

13,15 *** Musiche di Hasse, Hummel e Paganini**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 20 agosto)

14,15-15 **La sonata moderna**
Busoni: *Sonata n. 2 per violino e pianoforte:* Assai deciso, presto - Andante piuttosto grave - Alla marcia, vivace (Riccardo Brengola, *violino;* Giuliana Bordoni, *pianoforte*); Debussy: *Sonata n. 3 in sol minore per violino e pianoforte:* Allegro vivo - Intermede (Fantasque et leger) - Finale (Tres animé) (Arthur Grumiaux, *violino;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*)

TERZO PROGRAMMA

17 — **Gioacchino Rossini**
Le dodo - Les enfants
Alfredo Bianchini, *tenore;* Alice Gabbai, *mezzosoprano;* Maria Italia Biagi, *pianoforte*
Echantillon du chant de Noël à l'italienne
Pianista Gherardo Macarini Carmignani
I gondolieri, per pianoforte e coro misto
Solista Lidia Proietti

Mario Carlin interprete di Gontran de Boismassif in *Una educazione mancata* di Chabrier, programmata alle 22,20

Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghini
Tema con variazioni per quattro strumenti a fiato
Severino Gazzelloni, *flauto;* Domenico Ceccarossi, *corno;* Giacomo Gandini, *clarinetto;* Carlo Tentoni, *fagotto*

17,30 **L'ebreo errante**
Programma a cura di Mario Dell'Arco
Metamorfosi di un personaggio nella leggenda e nella letteratura: dal romano Malco all'ebreo Isacco Sakedem, dal «Cacciatore feroce» all'Olandese Volante - Pagine di Grenier, Hamerling, Goethe, Heine, Wagner, Sue e di Anonimi popolari
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Gian Domenico Giagni

18,30 (°) *A cento anni dalla nascita di Isaac Albeniz*
I quattro Quaderni di « Iberia »
Libro IV
Malaga - Jerez - Eritaña
Pianista Gino Gorini

19 — **Biblioteca**
Capitan Veleno di Pedro de Alarcón, a cura di Aurea Timeus

19,30 *** Ernst Krenek**
Elegia sinfonica per orchestra d'archi (in memoria di Anton von Webern)
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

19,45 Parla il programmista

20 — *** Concerto di ogni sera**
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
R. Strauss (1864 - 1949): *Il borghese gentiluomo, suite op. 60*
Ouverture - Minuetto - Il maestro di scherma - Entrata e danza dei sarti - Il minuetto di Lully - Corrente - Entrata di Cleonte - Intermezzo - Scena del pranzo e danza delle cuoche
Orchestra Filarmonica di Pittsburg, diretta da Fritz Reiner
M. Balakirev (1837 - 1910): *Thamar,* poema sinfonico
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Lovro von Matacic

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 *** GOYESCAS**
Opera in tre quadri di Ferdinando Periquet
Musica di **Enrique Granados**
Rosario — *Consuelo Rubio*
Pepa — *Ana Maria Iriarte*
Fernando — *Gines Torrano*
Paquiro — *Manuel Ausensi*
Direttore **Ataulfo Argenta**
Orchestra Nazionale di Spagna
Coro « Cantori di Madrid »

22,20 **UNA EDUCAZIONE MANCATA**
Operetta in un atto di Eugène Leterrier e Albert Vanloo
Musica di **Emanuel Chabrier**
Maestro Pausanias — *Carmelo Maugeri (Gianni Bortolotto)*
Gontran de Boismassif — *Mario Carlin (Lorenzo Grechi)*
Hélène de la Cerisaie — *Angelica Tuccari (Itala Martini)*
Direttore **Alfredo Simonetto**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo delle opere a pag. 11)

23,10 **Un moralista inglese del Settecento: Lord Chesterfield**
a cura di Giorgio Manganelli

23,40 *** Congedo**
Antonio Vivaldi
Concerto in la minore op. 3, n. 8 per due violini obbligati, archi e continuo
Allegro - Larghetto e spiritoso - Allegro
Solisti: David e Igor Oistrakh
Orchestra d'archi del « Gewandhaus » di Lipsia, diretta da Franz Konwitschny

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

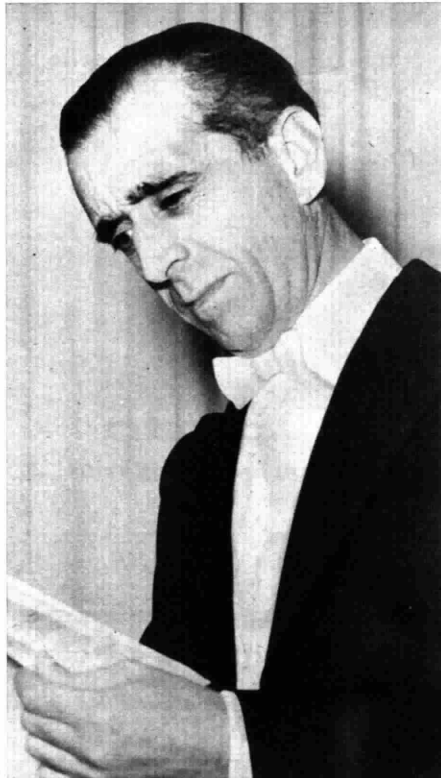
Roma: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: « *Giosuè* », *oratorio per soli, coro e orchestra,* di Haendel (2ª e 3ª parte) - 10 (14) in « Musica a programma »: *Il borghese gentiluomo, suite op. 60,* di R. Strauss; *Thamar,* poema sinfonico di Balakirev - 11 (15) Pagine dell'Ottocento musicale germanico - 16 (20) *La donna senz'ombra,* di Richard Strauss - 19,30 (23,30) Musiche di Bela Bartok.

Torino: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Cantata n. 471* « *Die Maurerfreude* » di Mozart e *Cantata n. 106* di Bach - 10 (14) « I Poemi sinfonici » di R. Strauss - 11 (15) in « Musiche dell'800 germanico »: *Ottetto op. 32* di Spohr - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - 17 (21) *Lohengrin* di Wagner, atto primo.

Milano: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Andiamo a Gerusalemme,* di Bach; *Rebecca,* di Franck - 10 (14) « I poemi sinfonici di R. Strauss » - 11 (15) in « Pagine dell'800 musicale germanico »: *Grande fuga in si bemolle maggiore (op. 133) per quartetto d'archi,* di Beethoven e *Canti di Natale,* di Cornelius - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - 17 (21) *Thaïs,* di Massenet.

Napoli: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Due cantate,* di Stradella (rev. Malipiero); *Der georreiche Augenblick, cantata per soli coro e orch.,* di Beethoven - 10 (14) *I poemi sinfonici* di Riccardo Strauss - 11 (15) in « Pagine dell'Ottocento musicale germanico »: *Ottetto in mi op. 32,* di Spohr - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17 (21) « Concerto dedicato a musiche di Beethoven ».

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Il maestro Alfredo Simonetto che dirige l'opera di Chabrier questa sera alle 22,20 per il Terzo Programma

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 21 agosto - ore 15-15,30 Secondo Programma

1. **WHEN THE SAINTS GO MARCHING IN**
Peter Kraus - 45 giri e.p.
2. **WITH THIS KISS (Con questo bacio)**
Yolanda - 45 giri
3. **SPICCHIO DI LUNA**
Gino Latilla - 45 giri
4. **IL NOSTRO CONCERTO**
Pino Calvi al pianoforte con orchestra d'archi 45 giri
5. **LUNA DE MIEL (The honey moon song)**
Caterina Valente - 45 giri
6. **TIGER LOVE AND TURNIP GREENS**
Duane Eddy - 33 giri
7. **Dischi a richiesta**

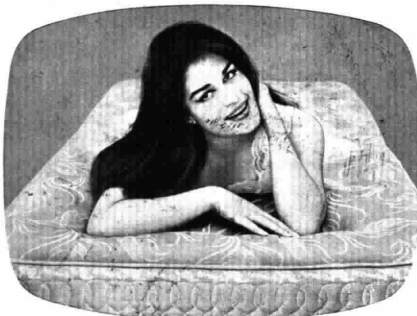
Lunedì 22 agosto
LA ROSA NERA
Nini Rosso - 45 giri

Martedì 23 agosto
GEE WHILIKENS GOLLY GEE
Frankie Avalon - 45 giri

Mercoledì 24 agosto
HE'LL HAVE TO STAY (Egli dovrà restare)
Jeanne Black - 45 giri

Giovedì 25 agosto
NUVOLE
Niki Davis - 45 giri

Venerdì 26 agosto
BUONGIORNO AMORE
Gino Latilla

Sabato 27 agosto
EBB TIDE (Bassa marea)
The Platters - 45 giri

11-11,30 S. MESSA

POMERIGGIO SPORTIVO

17,45 a) **VIGILIA OLIMPICA**
Servizio filmato sulla preparazione degli atleti di tutto il mondo in vista dei Giochi di Roma

b) **NOTIZIE SPORTIVE**

LA TV DEI RAGAZZI

18,30-19,30 ALLEGRI VAGABONDI
Film - Regìa di James Horne
Prod.: International Film
Int.: Stan Laurel, Oliver Hardy

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC-TAC
(Gancia - Calze Si-Si - Radio Allocchio Bacchini - Olà)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

21 — CAROSELLO
(1) Prodotti Squibb - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Permaflex - (4) Linetti Profumi - (5) Acqua Sangemini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Cinetelevisione - 3) Titanus-Adriatica - 4) Paneuropa - 5) General Film

21,15 Dall'Arena di Verona
TORNEO DEI PRIMI APPLAUSI
Spettacolo musicale presentato da Mario Riva con l'Orchestra Kramer
Regìa di Antonello Falqui

Stan Laurel e Oliver Hardy che rivedrete nel film *Allegri vagabondi*

22,30 LEONARDO DA VINCI: la tragica ricerca della perfezione
Un documentario realizzato dalla Triangle Film Production
Regìa di Enrico Fulchignoni

La figura di Leonardo, che sembra riassumere in sé le caratteristiche più nobili e più intense del Rinascimento, è vista in questo documentario d'eccezione, sotto una prospettiva particolare: la drammatica vicenda di un uomo impegnato in una continua ricerca di perfezione nei campi più diversi dell'intelligenza umana.

22,55 DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

«Torneo dei primi applausi» da Verona

Questa sera dall'Arena di Verona *(nella foto)* la ripresa di una parte dello spettacolo denominato *Torneo dei primi applausi.* Un programma canoro per eccellenza cui prendono parte i maggiori nomi della musica leggera italiana, i più qualificati esponenti dei « due blocchi » (urlo e melodia) della canzone

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Vacanza per un continente - 23,55 Musica dallo schermo - 0,36 Firmamento musicale - 1,06 Un'orchestra per voi - 1,36 Canzoni dall'Italia - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Solisti in primo piano - 3,06 Melodie del golfo - 3,36 Panorami musicali - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Motivi di successo - 5,36 Un po' di swing - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12,25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Album musicale (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

10,30 Trasmissione per gli agricoltori - 10,40 Canti popolari eseguiti dai « Piccoli cantori di Asti » (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

11 Programma altoatesino - Der Tagesspiegel - 11,03 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - Orgelmusik - 11,20 Sendung für die Landwirte - 11,35 Speziell für Sie! (Electronia - Bozen) - 12,15 Mittagsnachrichten - 12,30 Sport am Sonntag - Werbedurchsagen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musik für jung und alt - 19,30 « Peter Mitterhofer-Spiel » von Max Bernardi. Regie: Karl Margraf - 20,40 Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

21-21,30 Gazzettino delle Dolomiti - Notizie sportive - 21,20 Ritmi e canzoni (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

23 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », a cura di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - 13,20 **Una voce per voi**: Lina Lancia: Giordano: Non mi tormentare; Giraud: Buenas noches mi amor; Graziani: Nostalgia de Roma; Recca: Scioscia scioscia - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - Dall'Arena al Colosseo. Incontri Istriani a Roma per i Giochi Olimpici, con la guida di Mario Castellacci in compagnia di Zoe Incrocci, Franco Latini, Beby Nider, Vanna Polverosi e del regista Tito Angeletti (Venezia 3).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Presentazione programmi settimanali - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9,30 Dal canzoniere sloveno - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Mattinata di festa - 12 L'ora cattolica - 12,15 * Per ciascuno qualcosa - 13 * Quindici minuti con Dimitri Tiomkin.

13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - Nell'intervallo (ore 14,15) - Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 * Appuntamento con i Platters - 15,20 « Jam session », divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giarini - 15,40 Trio vocale « Metuljček » - 16 Gianni Safred e il suo complesso - 16,20 * Cantano Nicola Arigliano e Wilma De Angelis - 16,40 *Motivi tzigani - 17 * Tè danzante - 17,40 * Arie e duetti d'opera - 18 Panorami turistici, inquadrature estive da noi ed altrove - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 * Album musicale - 20 Radiosport - Lettura programmi serali.

20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi da film e riviste - 21 Orchestra ritmica « Bojan Adamic » - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Franz Schubert: Quartetto per archi in la minore, op. 29 - 22,40 * Echi sudamericani - 23 * Woody Herman e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

9,30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: « Elevazioni domenicali » a cura di Titta Zarra - **Scienza e Fede** del prof. Vincenzo Lo Bianco - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19,55 Dal Festival di Salisburgo. Concerto dell'orchestra filarmonica di Berlino diretto da Dimitri Mitropoulos. **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 3 in la minore, op. 56; **A. Schönberg:** Variazioni per grande orchestra, op. 31; **C. Debussy:** La mer. **22,10** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **0,05-1 Kaciaturian:** Concerto per violino e orchestra (1940), violinista Edith Bertschinger; **E. Bloch:** Suite sinfonica. Orchestra austriaca diretta da Franz Litschauer.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 204,6)

19 Notiziario. **19,05** Chi è il crack?, con Marcel Fort. **19,30** Tra due porte, con Jacques Grello. **19,35** Oggi nel mondo - attualità. **20,05** Il sogno della vostra vita, animato da Roger Bourgeon. **20,35** Tutte le strade conducono a Roma, di Guy Lux, presentazione di André Bourillon. **21,05** I celebri sconosciuti. **21,35** Il microfono in vacanza. **22** Musica senza passaporto, emissione di Arabella. **22,25** Notiziario. **22,30** Da Golfe Juan « La danse à Gogo », ballo pubblico di Radio Montecarlo. **24** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

20,15 Nuove canzoni di successo. **21,45** Notiziario. **22,15** Ritmi. **23** Harald Banter e la sua orchestra. **23,15** Musica leggera. **0,05 Berlioz:** Sinfonia fantastica, op. 14, Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da André Cluytens. **1** Musica fino al mattino.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19 Musica per gli automobilisti. **20** « Viaggio nella Stiria », commedia radiofonica di Josef Martin Bauer. **21,20** Invito al ballo. **22** Notiziario. **22,30** Musiche di tutto il mondo. **0,05** Musica leggera nell'intimità. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

(Kc/s 575 - m. 522)

19,15 Belle voci: Rita Streich, soprano; Fritz Wunderlich, tenore. **20** Dal Festival di Salisburgo. W. A. Mozart: **Le nozze di Figaro**, opera in 4 atti diretta da Karl Böhm. **22,30** Notiziario. **23** Harald Banter e la sua orchestra. **23,15** Musica da ballo. **0,10-1,10** Musica leggera.

SUEDWESTFUNK

(Magonza Kc/s. 1016 - m. 295,3; Ravensburg Kc/s. 1538 - m. 195,1)

20 R. Strauss: « I tiri burloni di Till Eulenspiegel » (orchestra filarmonica di Londra, direttore Herbert von Karajan); **G. Rossini:** « Il barbiere di Siviglia », cavatina (baritono Aldo Protti, orchestra della Svizzera romanda diretta da Alberto Erede); **I. Stravinski:** « Pulcinella », suite per piccola orchestra (orchestra della Svizzera romanda diretta da Ernest Ansermet); **C. M. von Weber:** Pezzo da concerto in fa min. per pianoforte e orchestra (solista Robert Casadesus, orchestra Cleveland diretta da George Szell); **M. Ravel:** Bolero (Orchestra sinfonica di Boston diretta da Charles Münch). **21,45 Béla Bartók:** 9 pezzi facili (solista Andor Földes). **22** Notiziario. **22,40** Mille battute di musica da ballo. **0,10** Musica leggera. **1,10-5,45** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

(Brooksmans P. e Gr. Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 « The Flying Doctor » di James McKenzie e Bill Kerr. **19,30** Notiziario. **19,35** Solo per voi; suona John Hobday. **20,30** La mezz'ora della domenica: inni. **21** Mantovani presenta e dirige un concerto di sue recenti composizioni. **21,45** I vostri ritornelli migliori - **22,30** Notiziario - **22,40** Pete Murray vi invita alla sua festa (dischi di musiche richieste). **23,30** Solo per voi, con David Geary. **23,50** **24** Ultime notizie.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30- 4,45	7110	42,19
4,30- 4,45	9825	30,53
4,30- 6,15	7250	41,38
4,30- 9	9410	31,88
6 - 9	12095	24,80
7,30- 9	15110	19,85
10,15-22,15	15110	19,85
17,15-22,15	12095	24,80
19,30-22,15	9410	31,88

6 Notiziario. **6,15** Il compositore della settimana: **Rachmaninoff. 6** Notiziario. **7,30** Dietro l'orizzonte con i cantanti del Commonwealth. **8** Notiziario. **8,30** L'Ispettore Scott investiga. **10,15** L'officina del compositore. **11,30** Servizio religioso. **12** Notiziario. **12,30** La scelta dei radio ascoltatori. **13** « Il Dr. Bradley ricorda » - commedia di Francis Brett Young. **13,30** Musica varia. **14** Notiziario. **14,30** Conferenza stampa internazionale. **14,45** Kay Cavendish al pianoforte. **15,15** Concerto diretto da Norman Del Mar: **Berlioz:** Re Lear, ouverture; **Ravel:** Le tombeau de Couperin; **Glazunov:** Concerto per violino in si minore. **17** Notiziario. **17,15** Varietà. **18** Musica da ballo e canti. **18,45** Per le signore. **19** Notiziario. **19,30** Ho bruciato le mie dita. **20** Melodie con l'orchestra della BBC. **21,15** Critica di arti, palcoscenico e schermo. **22,15** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent: **Elgar:** a) Introduzione ed allegro per archi; b) Concerto per violoncello e orchestra; **Holst:** Musica dal balletto « Il puro folle ». **23,15** Trasmissione per i bambini. **22,50** Dalla Bibbia. **24** Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

20,15 Dal Festival musicale di Lucerna. Orchestra svizzera diretta da Karl Böhm, solista pianista Gyorgy Cziffra. **W. A. Mozart:** Sinfonia in re magg.; **Franz Liszt:** Concerto n. 1 in mi bem. magg. per pianoforte e orchestra; **R. Strauss:** Sinfonia domestica, op. 53. **21,50** Disco recitante. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Musica per sognare.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

8,20 Almanacco sonoro. **8,45** Motivi leggeri. **9,45 Bartók:** Quartetto op. 17 n. 2. **10,30** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: violinista Janine Dazzi. **Haydn:** Sinfonia in sol maggiore (Oxford); **Mendelssohn:** Concerto in mi minore per violino e orchestra op. 64. **11,20** Musica sacra. **12 Ravel:** Rapsodia spagnola; Alborada del Gracioso. **12,40** Musica varia. **13,15** « Un marsiano nella credenza », romanzone di fantascienza di Ugo Alberico e Renato Cepparo. **13,45** Quintetto Moderno diretto da Iller Pattacini. **14** Voci e volti del Ticino: « Francesco Chiesa ». **14,35** Ritornelli e temi ricreativi. **15,15** Concerto sinfonico. **Roger Vuataz:** « Stampe ginevrine », suite per orchestra op. 105; **Honegger:** « Re David », salmo sinfonico per soli, recitanti, coro e orchestra. **16,55** Tè danzante. **17,30** « Lo spettro di Canterville », novella di Oscar Wilde. Adattamento radiofonico di Anna Luisa Meneghini. **18,10 Carlo Florindo Semini:** Divertimento preistorico per pianoforte; **Zoltan Kodaly:** Danze di Galanta. **19 Arthur Sullivan:** Ouverture « di ballo ». **19,15** Giornale sonoro della domenica. **20** La canzone corre sul filo. **20,30** « Le smanie per la villeggiatura », commedia in tre atti di Carlo Goldoni. **22,10** Melodie e ritmi. **22,40-23 Ciaikowsky:** « La bella addormentata », suite orchestrale op. 66.

SOTTENS

(Kc/s 764 - m. 392,6)

19 Notiziario sportivo. **19,15** Notiziario. **19,25** Scali, emissione di Jean Pierre Goretta. **19,50** Di onda in onda: giovani vedette di Radio Losanna presentate da Michel Dénériaz e Emile Gardaz. **20,30** Come si sono visti... con Samuel Chevalier e gli attori di Radio Teatro. **21,30** Varietà Trionfo 1960 - Premio Jean Antoine. **22,30** Notiziario. **22,35** Una domenica a ..., radiocronaca di Radio Losanna. **22,55** Musica per organo con Marie Claire Alain: Sei corali di **Bach. 23,12-23,15** Il buonasera di Radio Losanna.

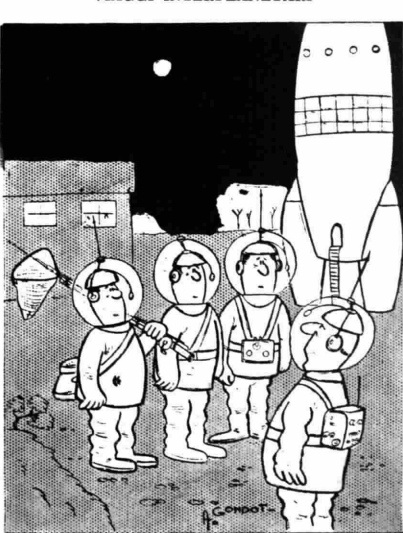
VENDETTA

— Sì, lo so che lancio troppo lontano, ma il fatto è che dall'altra parte della strada c'è uno che mi sta antipatico.

OTTIMISMO

MINISTERO DEL TESORO

Senza parole.

VIAGGI INTERPLANETARI

— Mi permetto, signori, di ricordarvi l'eccezionale importanza che la nostra impresa riveste per la scienza!

AGOSTO

22

LUNEDÌ

Cuore imm. di M.

235 131

A Milano il sole sorge alle 5,33 e tramonta alle 19,18.

A Roma il sole sorge alle 5,27 e tramonta alle 19.

A Palermo il sole sorge alle 5,26 e tramonta alle 18,52.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 15-20; Milano 18-22; Roma 18-30; Napoli 17-28; Palermo 20-27; Cagliari 22-27.

Flo Sandon's

Canzoni in due

ore 21,45 secondo programma

Flo Sandon's e Natalino Otto raramente cantano in coppia: in realtà, ognuno di loro ha il suo pubblico, i suoi ammiratori e, d'altra parte, ognuno di loro ha il suo repertorio specializzato, il suo genere preferito. (Tanto per fare un esempio: Flo indulge ogni tanto all'urlo, o meglio, al canto disteso, spiegato, mentre il coniuge preferisce vezzeggiare delicatamente con la melodia e le parole). Adesso però, con il programma *Canzoni in due* della durata di quindici minuti, i due popolari cantanti tentano un particolare *ménage* canoro: hanno studiato apposta un repertorio che si addica a tutti e due e sperano di dar vita ad una trasmissione che piaccia. Un pubblico lo ha lei, uno lo ha lui, può darsi che cantando insieme ne salti fuori addirittura un terzo.

Natalino Otto

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 22ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica sport** - *** Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Crescendo
(Palmolive-Colgate)

11 — **Radioscuola delle vacanze**
Margheritina, dolcezza dei mari, sopra una nave con cinque corsari
Radiofantasia di Mario Pompei
Regìa di Umberto Benedetto
Terzo episodio
(Registrazione)

11,30 **Voci vive**

11,40 **Opere minori, di grandi musicisti**

12,10 **Carosello di canzoni**
(Olà)

12,25 *** Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Zig-Zag

Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA *(Malto Kneipp)*

14-14,15 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Ritorno in Spagna
di Ely Bistuer y Rivera
III - *Da Valencia a Madrid, nel cuore della Meseta*
Regìa di Dante Raiteri

16,30 **Il ponte di Westminster**
Immagini di vita inglese
Shropshire: due ponti sul confine

16,45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)
Aldo Chiareno: *Gli animali e la nozione del tempo*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica lezione 59ª)

17,40 **Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana

18 — **Cerchiamo insieme**
Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18,15 **Vi parla un medico**
Francesco Di Giuseppe: *Arteriosclerosi e malattie di cuore*

18,30 **Nelson Riddle e la sua orchestra**

19 — **Valzer da concerto**
Chopin: *Grande valzer brillante op. 18* (da Les Sylphydes) (Orchestra dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Roger Desormière); Liszt: *Mephisto valzer* (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Karl Münchinger); Ravel: *La Valse* (Orchestra della Società di Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Ernest Ansermet)

19,30 **Il grande giuoco**
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 — *** Complessi vocali**
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ALFREDO SIMONETTO
con la partecipazione del soprano **Annamaria Frati** e del tenore **Petre Munteanu**
Beethoven: *Egmont:* Ouverture; Cimarosa: *Il matrimonio segreto:* « Pria che spunti in ciel l'aurora »; Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Dove sono i bei momenti »; Weber: *Il franco cacciatore:* Aria di Max; Puccini: *La rondine:* « Fanciulla è sbocciato l'amore »; Cialkowsky: *Eugenio Onieghin:* 1) Polacca atto terzo, 2) Aria di Leskin; Charpentier: *Luisa:* « Da quel giorno »; Thomas: *Mignon:* « Addio Mignon »; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « Poveri fiori »; Verdi: *Luisa Miller:* Sinfonia
Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,10 **Noro Morales e la sua orchestra**

22,30 **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22,45 **Ingresso alle Olimpiadi**
Documentario di Paolo Valenti
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

23,15 **Giornale radio**
*** Musica da ballo**

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' La voce di oggi: Corrado Lojacono

30' Fiesta *(Agipgas)*

40' Giovani in viaggio, di Nino Frattini: Israele

50' A tempo di charleston *(Invernizzi)*

10 — **INGRESSO LIBERO**
Rassegna di sketches e canzoni

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Napoli, oggi *(Cera Grey)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Stella polare, quadrante della moda *(Macchine da cucire Singer)*

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Musica in pochi**
Rassegna di piccoli complessi di musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre *(Agipgas)*

45' **Radio Olimpia**
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

15 — **Parata d'orchestre**
Mantovani, Billy May, Xavier Cugat

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 **Joe « Fingers » Carr al pianoforte**

16 — **Gilbert Becaud e le sue canzoni**

16,20 **Musica salon**

16,40 *** Album operistico**
Pagine di Pietro Mascagni
1) *Cavalleria rusticana:* « Addio alla madre » (*Tenore* Franco Corelli - Orchestra della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile); 2) *Iris:* « O come al tuo sottile », « Aria della Piovra » e duetto atto secondo (Rosanna Carteri, *soprano*; Giuseppe Di Stefano, *tenore* - Orchestra del Teatro alla Scala, diretta da Antonio Tonini)

17 — **Carosone e la canzone**

17,30 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Immagini della natura
I. - Vivaldi: *Le quattro stagioni*
« La Primavera », « L'Estate », « L'Autunno », « L'Inverno »
Violinista **Reinhold Barchet**
Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da **Karl Münchinger**

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 *** Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Alberto Talegalli** presenta:
SONO UN UOMO DI MONDO
Spettacolo di varietà con alcune lezioni di saper vivere impartite con coscienza e serietà dal **« Sor Clemente »**
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Armando Del Cupola e i suoi ritmi
Regìa di **Federico Sanguigni**

21,30 **Radionotte**

21,45 **Canzoni in due**
Natalino Otto e Flo Sandon's

22 — **Musica nella sera:**
Qui, Hollywood

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 Favole per i grandi
Busoni: a) *La sposa sorteggiata*, suite op. 45: 1) Danza fantastica, 2) Pezzo lirico, 3) Pezzo mistico, 4) Pezzo giocoso (Orch. Sinf. di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali); b) *Rondò arlecchinesco* per tenore e orchestra (*Tenore* Tommaso Frascati - Orchestra Sinf. di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); c) *Turandot*, suite op. 41: 1) Truffaldino, 2) Marcia di Turandot, 3) In modo di marcia funebre, 4) Finale alla turca (Orch. Sinf. di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

10,50 Musica a programma
Debussy: 1) *Printemps*, suite sinfonica in due parti (Orch. Sinf. di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Eduard Van Beinum); 2) *Images*, per orchestra: a) Gigues, b) Rondes de printemps, c) Iberia (Orch. Sinf. di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)

11,45 Concertisti italiani
Violinista Gioconda De Vito
Pianista Carlo Pestalozza
Bach: Dalla *Sonata in sol minore per violino solo*: «Siciliana» e «Presto»; Bach-Busoni: *Preludio corale «Ecco viene il Redentore»*

12 — Il romanticismo e la musica vocale
Chopin: *Sedici melodie polacche*: 1) Desiderio di fanciulla, 2) Primavera, 3) Onde torbide, 4) Baccanale, 5) Ciò che aman le fanciulle, 6) Lontan dagli occhi, 7) Il Messaggero, 8) Il mio tesoro, 9) Melodia, 10) Prima della battaglia, 11) Due morti, 12) Le mie gioie, 13) Malinconia, 14) L'anellino, 15) Il ritorno, 16) Canzone lituana (Rosa La Rosa Uccello, *soprano*; Renato Josi, *pianoforte*)

12,30 Ouvertures
Cherubini: *Faniska*; Weber: *Turandot*

12,45 Variazioni
Turina: *Variazioni classiche* (Cesare Ferraresi, *violino*; Antonio Beltrami, *pianoforte*); Webern: *Variazioni op. 27* per pianoforte (*Pianista* Marcelle Mercenier)

13 — Antologia
Da «Scritti inediti» di Gino Capponi: «Studio abbozzato intorno a Machiavelli»

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 «Listini di Borsa»

13,25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * Musiche di R. Strauss e Balakirev
(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 21 agosto)

14,30 Arie antiche
Monteverdi: *Con che soavità* (Nicoletta Panni, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Vivaldi: *Due arie dalla «Serenata a tre»*: 1) Aria N. 8 (Acque placide), 2) Aria N. 10 (Dell'alma superba) (*Tenore* Alfredo Bianchini - Orch. da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

14,45 Concerto della pianista Marina Pesci
Bach: *Preludio e Fuga in do diesis maggiore*; Schubert: *Fantasia in do maggiore op. 15*

15,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da BRUNO MADERNA
con la partecipazione del pianista **Rodolfo Caporali** e del soprano **Irma Bozzi Lucca**
Geminiani: *Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 1*: Adagio, allegro - Adagio - Allegro; Haydn: *Concerto in re maggiore* per pianoforte e orchestra: Vivace - Un poco adagio - Allegro assai (Rondò); Mozart: *Ah lo previdi*, aria per soprano e orchestra K 272; Schumann: *Konzertstück op. 92 in sol maggiore* per pianoforte e orchestra: Introduzione - Allegro appassionato
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La pianista Marina Pesci che tiene un concerto alle 14,45

16,15-16,30 Musica da camera
Della Ciaja: *Preludio e canzone* (*Pianista* Ornella Puliti Santoliquido); Debussy: *Due preludi*: 1) Les collines d'Anacapri, 2) Danse de Puck (*Pianista* Robert Casadesus)

TERZO PROGRAMMA

17 — * Il Quartetto per archi
Ventunesima trasmissione
Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in do maggiore K. 465 «Dissonant»
Adagio, Allegro - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Allegro molto
Esecuzione del «Quartetto Juilliard»
Robert Mann, Robert Koff, *violini*; Raphael Hillyer, *viola*; Claus Adam, *violoncello*
Sergej Prokofiev
Quartetto n. 1 in si minore op. 50
Allegro - Andante molto (Tranquillo), Vivace - Andante
Esecuzione del «Quartetto Endres»
Heinz Endres, Joseph Rottenfusser, *violini*; Fritz Ruf, *viola*; Adolph Schmidt, *violoncello*

18 — Novità librarie
Sotto la Mole di Antonio Gramsci, a cura di Guido Verucci

18,30 Johann Sebastian Bach
Fantasia e Fuga in sol minore per organo
Organista Flor Peeters
Partita in si bemolle maggiore
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto - Giga
Clavicembalista Mariolina De Robertis

19 — Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 Orazio Fiume
Canto funebre per la morte di un eroe per coro e orchestra
Direttore Ferruccio Scaglia
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
A. Corelli (1653-1713): *Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 8*
Introduzione - Grave - Allegro, Adagio, Vivace, Allegro, Pastorale (Largo)
Orchestra d'archi «Tri-centenario Corelli», diretta da Dean Eckertsen
F. Mendelssohn (1809-1847): *Sinfonia n. 1 in do minore op. 11*
Allegro molto - Andante - Allegro molto (Minuetto) Allegro con fuoco
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
M. Ravel (1875-1937): *Concerto in re maggiore* per la mano sinistra
Lento - Allegro
Solista Robert Casadesus
Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La Rassegna
Cinema
a cura di Enrico Rossetti

21,45 Il «New Deal»
II - *La crisi del 1929 e l'avvento di Roosevelt*
a cura di Vittorio De Caprariis
(vedi articolo illustrativo a pag. 18)

22,15 Il Madrigale
a cura di Federico Mompellio
VIII - *Luca Marenzio*
Donò Cinzia a Damone - Cruda Amarilli - Passando con pensier - O fere stelle
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Antonellini

22,45 L'Italia di Herman Melville
Conversazione di Giuseppe Lazzari

23,15 * Congedo
Robert Schumann
Phantasiestücke op. 12 per pianoforte
Pianista György Cziffra

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14): *Sinfonia in do maggiore K. 338*, di Mozart - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da da opere»: *Il domino nero*, di Auber; *Tristano e Isotta*, di Wagner; *La figlia del reggimento*, di Donizetti; *Il cavaliere della rosa*, di Strauss - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch, con la partecipazione del pianista Emile Guillels: musiche di Ciaikowsky, Debussy e Ravel - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Torino: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 98* di Haydn - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: *Lara* di Marsick: *I quatro rusteghi* di Wolf Ferrari; *Haensel e Gretel* di Humperdinck; *La Wally* di Catalani - 16 (20) «Una ora con Haendel» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Ormandy, violinista N. Milstein: Musiche di Brahms, Beethoven e Ciaikowsky - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Milano: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale - 10 (14) *Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 103 «Rullo di timpano»*, di Haydn - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: *Guglielmo Tell*, di Rossini; *Ifigenia in Aulide*, di Gluck; *Norma*, di Bellini - 16 (20) «Un'ora con Ciaikowsky» - 17 (21) Concerto diretto da Pablo Casals, pianista M. Horzowski: musiche di Haendel, Mozart, Beethoven, Mendelssohn - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Napoli: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale - 10 (14) *Sinfonia in re maggiore n. 101 «L'orologio»*, di Haydn - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: *I Maestri cantori*, di Wagner; *Manon Lescaut*, di Puccini; *Kovancina*, di Mussorgsky - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da P. Casals, pianista E. Istomin: musiche di Bach, Schumann, Brahms, Haydn - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Dal microfono al libro

Attualità del Manzoni

Da qualche tempo si è rinnovato più vivo l'interesse per la figura e l'opera di Alessandro Manzoni. Precisiamo meglio: non è che la fama del grande scrittore sia mai stata minimamente scalfita, essendo affidata a «pagine che resteranno tra le più belle e le più alte — come ancora recentemente ha rilevato Alberto Chiari — fra quante ne sono state mai scritte dagli uomini di qualunque luogo e di qualunque tempo»; ma l'interesse cui qui si accenna — non meno significativo anche se forse non parimenti durevole perché in parte subordinato alle particolari esigenze del quotidiano e del rotocalco, e quindi alla loro effimera esistenza — nasce dal recente verificarsi di tre fatti, quasi contemporanei e tuttavia l'uno indipendente dall'altro, che valgono a riproporre, in termini di più immediata presa di coscienza «popolare», il problema manzoniano.

Sbrighiamoci subito del primo, il più clamoroso ma anche il più estraneo a una meditata valutazione dell'uomo e dello scrittore: la ricognizione della salma, trovata straordinariamente intatta a quasi novant'anni dalla morte, che ha fatto gridare al miracolo e invocare la santificazione del Manzoni, laddove si tratta molto probabilmente di un fatto determinato «da ragioni puramente naturali, chimiche per così dire, e non da ragioni sovrannaturali, e quindi miracolose».

Il secondo avvenimento, di indubbio interesse anche se poco pertinente ai fini di una più esatta comprensione della realtà manzoniana, si ricollega invece a un apporto esterno all'opera dello scrittore lombardo, e cioè a quel ripensamento critico tentato da Alberto Moravia che tante polemiche e discordi valutazioni ha suscitato nel mondo letterario italiano, soprattutto, come ha rilevato Carlo Bo, per il procedimento, non infrequente nella critica letteraria e storica, di «trasferire nell'ambito delle nostre preoccupazioni un documento profondamente legato a determinate condizioni culturali e spirituali».

A questa tentazione, suggestiva negli effetti ma assai discutibile nei risultati, è senza dubbio sfuggito il già citato Alberto Chiari nell'agile e ben equilibrato volumetto da lui curato per «Classe Unica» (1): non era d'altra parte intenzione dell'autore compiere un'analisi approfondita dell'opera manzoniana, bensì, sulla traccia del più qualificato pensiero critico, «introdurre o invogliare ad una rilettura di questo grande scrittore, indicando alcuni, e non tutti, i punti essenziali del suo pensiero e della sua arte». E in questo ambito più limitato, bisogna convenire che il Chiari ha assolto onorevolmente il suo compito tratteggiando con chiarezza e sicurezza un fedele ritratto del Manzoni, uomo e artista, soprattutto attraverso l'esame accurato del suo capolavoro, che occupa più di metà del volumetto. Ed è giusto in fondo che sia così perché la grandezza del Manzoni sta in funzione diretta dei Promessi Sposi, *dalle cui pagine traspare esemplarmente «quel superiore equilibrio, quella compostezza armonica, quella serenità di giudizio, che è tutta propria del saggio»: e dunque del Manzoni, che saggio fu «nel migliore senso della parola, per la dottrina che acquistò e per il frutto che ne ricavò».*

Qualità che egli mise in luce, sia pure meno compiutamente, anche nel resto della sua opera, e precipuamente nelle sette liriche più famose — scritte nel decennio 1812-'22 e «tali da costituire, anche da sole, una ben invidiabile grandezza» — e nelle due tragedie, Il Conte di Carmagnola *e l'*Adelchi *(in particolare quest'ultima, senza dubbio la migliore), che l'autore stesso «pensò più lette che rappresentate», sia perché «troppe sono le difficoltà tecniche» sia perché «troppo grave è anche il compito degli attori» i quali debbono possedere, oltre ai normali requisiti di un buon attore, anche «doti di mente e di cultura e di finezza, veramente eccezionali».*

Ma torniamo ai Promessi Sposi, *che il Chiari ha voluto «presentare» in modo originale, raggruppando i capitoli per affinità di argomento e individuando così nel «corpus» del libro tanti tempi o scene o azioni. Metodo didattico di indubbia efficacia che consente al lettore anche sprovveduto di orientarsi subito, individuando a sua volta nella fiducia in Dio e nella provvida sventura i fili conduttori del romanzo, e al tempo stesso, su un piano più squisitamente letterario, scoprendo gli scaltriti procedimenti della tecnica inventiva manzoniana.*

La quale potrà sì prestarsi a una revisione critica — ovviamente basata sulla sensazionale scoperta (e qui sta il terzo, e senza dubbio più importante, dei fatti prima ricordati) fatta recentemente da Giovanni Getto, ordinario di letteratura italiana all'Università di Torino, con il rinvenimento di una Historia del cavalier perduto *del secentista vicentino Pace Pasini, che altro non sarebbe che l'anonimo manoscritto di cui si parla nei* Promessi Sposi *—, ma non potrà certo essere misconosciuta. Così come la originalità dello scrittore che — sono ancora le parole di Carlo Bo — «resta completamente fuori causa»: quella originalità, cioè, che fa di Alessandro Manzoni «l'unico — sono parole del Chiari — che, per grandezza e di mente e di cuore e d'arte, possa essere avvicinato al sommo di tutti, Dante Alighieri».*

Giorgio Gualerzi

(1) Alberto Chiari, *L'opera di Alessandro Manzoni*, ERI - Edizioni RAI, Torino, 1960 - L. 350.

LA TV DEI RAGAZZI

18,30-19,30 a) **STORIA DI 7 CUCCIOLI**

Quarta puntata

I cuccioli crescono

Realizzazione di Gennaro De Dominicis

b) **LA TESTUGGINE ACQUATICA**

Documentario della Enciclopedia Britannica

c) **ALICE**

La zia Ciclone

Telefilm - Regìa di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.

Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrell, Mabel Anderson

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC-TAC**

(Idrolitina - Gillette - Simmenthal - Gandini Profumi)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

Edizione della sera

21 — **CAROSELLO**

(1) Galbani - (2) Industria Italiana Birra - (3) Zignago - (4) Supercortemaggiore - (5) Chlorodont

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Ondatelerama - 3) Cinetelevisione - 4) Proa Roma - 5) Cinetelevisione

21,15 **ITALIA K 2**

Film - Regìa di Marcello Baldi

Produzione Cinematografica K 2

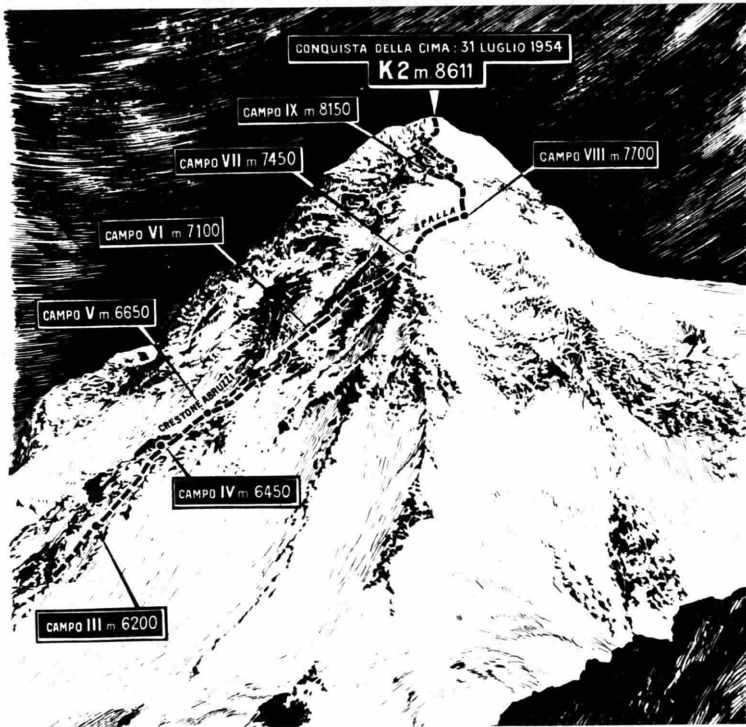
22,40 **QUESTIONI D'OGGI**

Olimpiadi e meteorologia

Servizio di Pino Josca

23 — **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

Il documentario delle 19 è dedicato alle testuggini acquatiche

Il film di questa sera Italia K 2

Capitò, a chi scrive, di vedere, pochi mesi dopo la proiezione del bellissimo documentario italiano « Italia K 2 », un lungo documentario tedesco, dalle squillanti immagini in Agfacolor. Indubbiamente la forma, in cui era narrata la spedizione germanica in non ricordiamo più quale regione montuosa dell'Asia, era, si può dire, perfetta. Ma il film mancava di umanità, come una qualunque macchina registrata al millesimo di secondo. E facendo involontariamente il paragone, nonostante alcuni suoi difetti, « Italia K 2 » ci parve molto, ma molto superiore.

Sulla base di una sceneggiatura di Marcello Baldi e Lionello De Felice, e la regìa dello stesso Baldi, che pensò ad ordinare in un racconto, prima ampio e disteso, e poi sempre più drammatico e stretto, il materiale riportato dal Pakistan da Mario Fantin e quello girato in Italia da Mario Damicelli, la spedizione vittoriosa viene raccontata nel film non solo in superficie, esclusivamente, cioè, come « gesta sportive », ma anche nei suoi risvolti più umani. Dopo aver rapidamente riassunto le imprese di coloro che avevano già tentato la conquista della seconda cima del mondo, il film illustra i criteri scientifici da cui fu dettata l'iniziativa dei nostri alpinisti. Successivamente narra il modo in cui i partecipanti furono scelti, il loro allenamento e le difficoltà che caratterizzarono il trasferimento, dall'Italia fino al remoto Pakistan, degli uomini e del materiale funzionalmente studiato. Da qui, il documentario segue il professor Desio e gli altri alpinisti nella marcia di avvicinamento al massiccio e la sistemazione del campo base a 5000 metri d'altezza sul livello del mare. Durante gli spostamenti, i pericoli si fanno sempre maggiori, ed i trasferimenti dall'uno all'altro dei campi intermedi preparano le condizioni scientifiche che, ad un dato momento, consentiranno a Compagnoni e Lacedelli, di raggiungere la vetta del K 2. Poi il ritorno e l'alzabandiera, al campo base, che celebra la vittoria e vuole insieme rammentare il componente della spedizione Puchoz, deceduto a causa di una polmonite durante la salita.

Come abbiamo più sopra accennato, il film di Baldi, « esalta — è stato scritto quando "Italia K 2" fu presentato al pubblico — con controllata sensibilità, oltre ai valori agonistici, scientifici, nazionali, i valori umani dell'impresa e le virtù morali degli scalatori ».

Un'opera, dunque, ne siamo certi — pur se attraverso il video essa perderà la policroma tavolozza della fotografia — che interesserà, commuoverà ed appassionerà tutti i telespettatori a cui essa sarà riproposta oggi.

caran.

Spedizione italiana al K 2: la vetta del Karakorum vista dal campo 2

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,05 Musica per tutti - 24 Appuntamento con Carla Boni, George Shearing e i « Dandies » - 0,36 Ritmo e melodia - 1,06 Canzoni di Piedigrotta - 1,36 Voci e romanze celebri - 2,06 Musica per ogni età - 2,36 Musica in bianco e nero - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Sette note in allegria - 4,06 Gli assi del jazz - 4,36 Curiosando in discoteca - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Voci in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

NB.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti - 14,30 **Trasmission per i Ladins de Gherdeina** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 58. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 18,45 Die bunte Platte - 19 Erzählungen für die jungen Hörer. « Der geheimnisvolle Doktor X » von Wolfgang Ecke. 1. Folge (Bandaufnahme des Süddeutschen Rundfunks Stuttgart) - 19,30 **Es spielt Toni Jacque und sein Ensemble** (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Kammermusik; Chopin: 12 Etüden Op. 25 - Pianistin: Ruth Slenczynska - 20,45 Das Neueste von hüben und druben - 21,10 Arbeiterfunk - 21,20 Will Glahè und sein Akkordion (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Su e zo per l'Italia:** Simi: Stornelli delle stagioni; Spadaro: Firenze; Fanciulli: Napulione 'e Napule; Margutti: Tramuaietti da Doia; Profazio: Nuaru naru nnaru; D'Anzi: Milanes sentimental; Santonocito: Signorina attenta 'u chiaccu; Gusella: Ferfoi - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il nuovo focolare (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,15 Carlo Pacchiori e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 Trio del circolo triestino del jazz con Gianni Safred (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,05 « Lontan dagli occhi » - Album dei friulani di ca' e di là da l'aghe - a cura di Luigi Candoni - X trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20-15,55 Appuntamento con il complesso di Franco Russo e le voci di Helga Nary e Giorgio Cuschiè - Fisarmonicista Germano Kavalet (Registrazione effettuata dal cinema-teatro « De Marchi » di Tolmezzo il 13 giugno 1960) (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il microfono a... », interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestra Guido Cergoli - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano José Granados, Marek Weber e Dino Olivieri - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 « Pat Suzuki », la cantante americana di origine giapponese, conversazione di Boris Mihalič - 18,10 * Caleidoscopio: Debussy: Rondes de printemps - Dohnanyi: Capriccio in fa minore - Orchestra Barnabas Bakos - Canzoni popolari della Carinzia - Quartetto a plettro - Un po' di rock con Elvis Presley - 19 Teatro dei ragazzi: « Lo zingarello », racconto di Ksaver Meško, sceneggiatura di Oskar Ban. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Giuseppe Peterlin - 19,30 Pagine di musica sinfonica - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletič - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Serata viennese - Franz Suppé: « Boccaccio », selezione dall'operetta - Direttore: Anton Paulik - Orchestra di Stato di Vienna e Coro della Volksoper di Vienna - Johann Strauss jr.: « Il bel Danubio », balletto - Orchestra sinfonica di Londra, diretta da Jean Martinon - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) « Piccola rubrica letteraria » indi * Melodie romantiche - 23 * La tromba di Louis Armstrong - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bolletino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

— ... Non sono mai stati dei forti conversatori. *(Punch)*

Radio Vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21 (O.C.)

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario. **Perché la Religione: La Provvidenza nella vita umana** di Josef de Vries - **Istantanee sul cinema** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

(Kc/s. 1475 - m. 203,4)

19,50 Musica varia. **21** Melodie di operette. **22** Notiziario. **22,40 P. Hindemith:** Sonata per organo (1937), solista Karl Kainzbauer. **23,15** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-1 Grieg:** Concerto in la minore, op. 16 per pianoforte e orchestra (pianista Galina Kowal); **Schumann:** Sinfonia n. 4 in re minore, op. 120.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo - attualità. **20,05** Il gancio radiofonico, con l'orchestra di Marcel Laporte. **20,30** Venti domande, con Max Favalelli, Roberto Rocco. **20,45** La gara degli umoristi. **21,15** Cartoline dall'Italia, produzione di Radio Montecarlo di Noël Coutisson. **21,30** Voghiamo a tutti i venti. **21,45** Musica senza immagini. **22,02** Musica senza passaporto. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,25** Notiziario. **22,30** « La danse à Gogo », ballo pubblico di Radio Montecarlo. **24** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19,30 Dal Festival di Vienna. Orchestra filarmonica di Varsavia diretta da Witold Rowicki, solista violinista Wanda Wilkomirska. **Cherubini:** « Anacreonte », ouverture; **Szymanowski:** Concerto per violino e orchestra, op. 35; **Tadeusz Baird:** Quattro Essays; **Ciaikowski:** Quinta Sinfonia in mi minore, op. 64. **21,30** « Dare e avere », testo di Hans Otto Wesemann. **21,45** Notiziario. **22,10** Jazz. **22,30** L'orchestra Hans Bund. **23** Musica leggera. **0,10** Musica da ballo. **1** Musica fino al mattino.

MONACO

19,05 Musica popolare della Franconia. **20 D. Scarlatti:** Quattro sonate, clavicembalista Ralph Kirkpatrick. **21,15 Pablo de Sarasate:** Fantasia da concerto su motivi dell'opera « Margherita » di Charles Gounod (violinista Heinz Stanske); **G. Rossini:** Dall'« Italiana in Algeri » (Ingerborg Hallstein, John van Kesteren e Claudio Nicolai); **Anton Dvorak:** Quattro danze slave (I Filarmonici di Vienna diretti da Rafael Kubelik). **22** Notiziario. **23 Emest Krenek:** Catena, cerchio e specchio - 1956/57, disegno sinfonico. (I Filarmonici di Monaco diretti dall'autore). **Hans Werner Henze:** Cinque canti napoletani - 1959 (baritono Hermann Prey, orchestra sinfonica di Radio Monaco diretta dall'autore); **Paul Hindemith:** Variazioni da concerto per orchestra - 1932 (Orchestra sinfonica di Radio Monaco diretta dall'autore). **0,05** Musica da ballo. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

MUEHLACKER

20 Musica operettistica. **20,45** Etnologia bavarese, testo di Claus Kolberg. **22** Notiziario. **22,20 Emst Krenek:** Concerto grosso n. 2 op. 25 (1924) diretto dall'autore. **23,45** Al pianoforte Galina Kowal. **0,15-4,30** Musica da Berlino.

SUEDWESTFUNK

20 Musica leggera. **21,30** Musica da ballo nuova. **22** Notiziario. **22,15 Vittorio Rieti:** Preludio; **Riccardo Malipiero:** Invenzioni (pianisti Hans Alexander Kaul e Soulima Strawinsky). **23,30** Concerto di musica contemporanea. **A. Schönberg:** Il primo salmo per voce recitante, coro a 4 voci miste; **E. Krenek:** Scena da « Orfeo e Euridice »; **A. Schönberg:** Preludio alla Genesi-Suite per coro e orchestra (soprano Carla Henius, voce recitante Konrad Wagner, coro di S. Edvige di Berlino, coro da camera RIAS e Radiorchestra sinfonica di Berlino diretti da Hans Georg Ratjen, Francis Travis).

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,25** Notizie sportive. **19,30** Joe Henderson al piano con i Raindrops: programma presentato da John Simmonds. **20** Varietà della notte. **20,30** Notiziario. **21** Jack Jackson presenta i suoi dischi della settimana. **22** Soggiorno sentimentale, viaggio intorno al mondo e canti con l'orchestra della BBC diretta da Malcolm Lockyer. **22,30** Notiziario. **22,40** Canti e musica per archi, con Ken Sykora. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Notiziario. **6,15** Commenti sulla musica. **6,45** Il compositore della settimana: **Rachmaninoff. 7** Notiziario. **7,30** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent: **Mozart:** Così fan tutte, ouverture; **Ravel:** Suite da « Mother Goose ». **8** Notiziario. **8,25** Servizio religioso. **8,30** Rivista mensile di musica. **10,35** Libri letti. **10,45** Concerto dell'orchestra sinfonica di Londra diretta da Basil Cameron: **Tchaikowsky:** Sinfonia n. 4 in fa minore. **11,30** L'ultima risata, di H. B. Fortuin. **12** Notiziario. **12,15** Notizie sportive. **12,30** Concerto pianistico: **Schumann:** Carnevale, op. 9 nell'esecuzione di Cecilia Arieli. **13,45** Trasmissione per le signore. **14** Notiziario. **14,15** Club asiatico. **14,45** I suonatori di David Wolfsthal. **15,15** Dietro l'orizzonte. **15,45** La valle sperduta. **16,30** Venti domande. **17** Notiziario. **17,15** Musica per manifestazioni regali. **17,45** Idee nuove. **18,45** Notiziario sportivo. **19** Notiziario. **19,30** Kay Cavendish al pianoforte. **19,45** Concerto della BBC diretto da Vilem Tausky: **Tchaikowsky:** Pas de deux (Bluebird); **Walters:** Divertimento per orchestra d'archi; **Phillips:** Idillio a Moorland; **Dvorak:** Suite dell'op. 98. **20,30** Musica leggera. **21** Notiziario. **21,15** Lettera dall'America. **21,30** Programma in dischi presentato da Robert Irwin. **22,30** Orchestra d'archi e canzoni con Ken Sykora. **23,15** L'ultima risata. **24** Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Musica richiesta. **21** « Innamorati, fidanzati, sposati... ». **21,35** Musica folcloristica. **22,15** Notiziario. **22,20** Programma per gli Svizzeri all'estero. **22,30-23,15** Musica da camera tedesca contemporanea.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,40** Orchestrina Melodica diretta da Mario Robbiani. **13,15** Rivista musicale. **16** Tè danzante. **16,30** Concerto del pianista Roberto Galfetti. **Rachmaninoff:** a) Serenata op. 3 n. 5; b) « Polichinelle » op. 3 n. 4; **Debussy:** Suite « Pour le piano ». **17 De Falla:** L'amore stregone. **17,30** « Il trampolino », triplo salto musicale di Jerko Tognola. **18** Musica richiesta. **19 Johann Strauss:** « Lo zingaro barone », ouverture. **19,45** Complesso Franco Li Causi. **20,30** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: arpista Mireille Flour. **Couperin-Albert Cortot:** « Concert dans le goût théâtral »; **Boïeldieu-Carlo Stüber:** Concerto in tre tempi per arpa e orchestra; **Berlioz:** Marcia ungherese, da « La dannazione di Faust »; **Strawinsky:** Danze concertanti. **21,35** Complessi vocali leggeri. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

19 Il microfono dappertutto, attualità nazionali. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** A tiro d'uccello, programma leggero dai quattro angoli del mondo. **20** Enigmi ed avventure: « Cheving-gum e spaghetti », adattamento di G. Epierre. **21,05** Cento anni fa nasceva Jules Laforgue. **22 Bach:** Chaconne dalla Partita in re minore; **Debussy:** Sonata per violino e piano. Violinista Arthur Grumiaux. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** I piaceri del jazz.

— ... Allora ripetiamo: i cosciotti da che parte si trovano?...

AGOSTO

23

MARTEDÌ

S. Zaccheo vesc.

236 130

A Milano il sole sorge alle 5,34 e tramonta alle 19,17.

A Roma il sole sorge alle 5,28 e tramonta alle 18,58.

A Palermo il sole sorge alle 5,27 e tramonta alle 18,51.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 14-20; Milano 16-20; Roma 18-26; Napoli 19-27; Palermo 22-31; Cagliari 22-30.

Vento d'agosto

ore 11 programma nazionale

Logicamente (e spiegheremo poi il perché di questo avverbio) Enrico Bassano e Dario Martini non hanno precisato in quale tempo abbiano inteso collocare l'azione di *Vento d'agosto*. Ora, poiché i personaggi del radiodramma parlano con una certa confidenza di stregonerie, diavoli bruciati sul rogo e folle indemoniate, sarebbe magari lecito ritenere la vicenda situata — Dreyer e Miller insegnano — nel secolo che seguì la Riforma. Assieme a Dan, la vecchia campana che per noi rievoca il lontano episodio, preferiamo però limitarci a dire che quel vento d'agosto si levò impetuoso e terribile « una sera d'estate, molti, molti anni fa... ». Il paese (non ne sappiamo, sempre logicamente, il nome) si stende tranquillo nella vallata; gli fanno corona pascoli generosi e, lontane, cime bianche di neve. Può essere terra di pace per chi ha la pace nel cuore; può anche essere rifugio per chi nel cuore ha la paura. Ma per coloro che la vita d'ogni giorno non contenta, per coloro che si struggono nell'attesa di un evento sconosciuto, non importa quale sia, quei monti, quei boschi, quelle acque sono mura e inferriate di prigione. Così, mentre tutti i paesani paiono eguali, fatti della medesima pasta, senza differenze e sorprese, se viene « lui », se di lontano s'ode quella sua musica che mette i brividi, ognuno si scopre nuovo e sconosciuto agli altri ed a se stesso. Chi è « lui »? Uno straniero, certo. Le ragazze lo dicono giovane, pallido, coi capelli nerissimi che gli scendono sulla fronte; tanti capelli: verrebbe da pettinarlo e da carezzarlo, se si potesse osare. Le ragazze, ecco, sempre le prime a perdersi dietro un sogno, le anime più inquiete, più insoddisfatte, tutte sono lì pronte a farsi stregare, divorate dalla febbre, e il loro sangue si muta in cenere. Anche fra i giovanotti i più sono facili a lasciarsi travolgere dall'insania, mentre qualcuno pensa di opporre violenza a violenza, di schiantare, di uccidere quell'essere malefico. I vecchi, quelli almeno che l'esperienza ha reso saggi, non vorrebbero invece nemmeno vederlo, « lui »; meglio chiudersi in casa ed aspettare che il pericolo sia passato.

Valentino Bucchi che ha composto le musiche

Dan, la vecchia campana, racconta: le esortazioni dei vecchi furono inutili; il vento d'agosto, quello che preannuncia le sciagure, si fece sentire e fu un vento di follia che tutto squassò. Alberi divelti, tetti incendiati, animali sgozzati nelle stalle; un pazzo desiderio di fiamme e di sangue invase il paese. Poi la furia si placò; sembrò che il cielo tornasse a sorridere. « Ma qualcosa di ambiguo era rimasto nell'aria. Un sentore di ceneri non spente, una vibrazione calda e gelida, al tempo stesso... »: era rimasto un desiderio d'uccidere. L'unico giovane del paese che s'era creduto fuori della follia, libero dallo straniero e dalla sua musica, aveva fatto prigioniero « lui » e lo voleva bruciare sul rogo chiamando sete di giustizia l'acre sua voglia di vendetta. La vendetta, per fortuna, non si compirà; il giovane non dovrà portarsi per tutti gli anni della sua vita la vergogna di una pazza violenza. E poi, si potrebbe uccidere « lui »? Si potrebbe far tacere per sempre quella sottile, magica musica? La fidanzata del giovane dice di no. Personaggio certo più moderno della vicenda fino allora vissuta (ed ecco perché alla storia di *Vento d'agosto* non si addicono precisi riferimenti di tempo e di luogo) ci insegna che quella musica tutti possiamo udirla, se vogliamo: e siamo noi che, a seconda del nostro cuore, la facciamo dolce o cattiva, perché è il nostro cuore che può lasciare il bene e preferire il male.

e. m.

RADIO martedì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 23ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino giornalino dell'ottimismo (*Motta*)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo (*Palmolive-Colgate*)

11 — Vento d'agosto

Radiodramma di Enrico Bassano e Dario Martini

Musiche originali di Valentino Bucchi eseguite dal Complesso Strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Ferrara

Regìa di Umberto Benedetto

11,50 Neri: *Sonata a quattro*

Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*

12 — Voci vive

12,10 Canzoni di oggi

Cantano Tony Cucchiara, Giuseppe Negroni, Carlo Pierangeli, Nilla Pizzi, Claudio Villa

Bracchi-D'Anzi: *Passeggiando insieme a te;* Salines: *Fuggirti;* Medini: *Chiamami ancora cherie;* Flora: *Je t'aime;* Testoni-Deani: *Non lo dirò*

12,25 * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 1, 2, 3... via! (*Pasta Barilla*)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (*Manetti e Roberts*)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (*G. B. Pezziol*)

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,15 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 Trasmissioni regionali

14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — « La Fenice », Teatro di Venezia

a cura di Claudio Casini

VI - *Simon Boccanegra*

16,30 Chaplinesque

a cura di Felice Prinsi e Gianni Serra

Poesie dedicate a Charlot da Drummond de Andrade, Luis Aragon, Stephen Crane, Vladimir Majakovskij, Raffaele Carrieri e Luciano Budigna

17 — Giornale radio

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 65ª)

17,40 *Ai giorni nostri*

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

18,15 La comunità umana

18,30 Paese che vai, ritmo che trovi

XIV - *Brasile: dalla carioca alla samba*

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gian Luigi Rondi

20 — * **Canzoni di tutti i mari**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (*Antonetto*)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — LE DISDETTE DELLA SORTE

Tragicommedia in quattro atti di **Antonio** e **Manuel Machado**

Traduzione di Dario Puccini

Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Tino Carraro

La contessa, duchessa de Olivares — *Itala Martini*
Donna Leonor de Unzueta — *Enrica Corti*
Donna Juana de Velasco — *Edda Brand*
Teodora — *Renata Salvagno*
La Duchessa di Frias — *Leda Celani*
Celia — *Angela Siccorella*
Clara — *Adelaide Bossi*
Julianillo Valcarcel — *Tino Carraro*
Il conte, duca de Olivares — *Elio Jotta*
Gil Blas de Santillana — *Diego Michelotti*
Lorenzo — *Davide Bortolotto*
Il Contestabile di Castiglia — *Guido De Monticelli*
Il conte di Monterrey — *Sergio Gusso*
Il duca di Maqueda — *Ruggero De Daninos*
Il marchese di Leganes — *Carlo Delfini*
Don Luis de Haro — *Giuseppe Ciabattini*
Un medico — *Peppino Mazzullo*
Un farmacista — *Giampaolo Rossi*
Un servitore — *Pierino De Luca*
Musicanti, ballerini e persone del seguito

Regìa di **Enzo Ferrieri** (Registrazione)

(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

22,35 André Previn al pianoforte

22,45 Padiglione Italia

Avvenimenti e manifestazioni di casa nostra e fuori

23 — * Canta Mina

23,15 Giornale radio

Plenilunio

Complesso diretto da Carlo Esposito

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (*Aiax*)

20' La voce di oggi: Jenny Luna

30' Argento vivo (*Agipgas*)

40' Stasera viene gente, di Carla Stampa

50' A tempo di cha cha cha (*Invernizzi*)

10 — L'ELICOTTERO

Rivista dall'alto di **D'Onofrio, Gomez** e **Nelli**

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Tino Scotti

Regìa di **Amerigo Gomez**

— *Gazzettino dell'appetito* (*Omopiù*)

11-12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Ritmo e no

20' La collana delle sette perle (*Lesso Galbani*)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (*Palmolive - Colgate*)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa (*Simmenthal*)

45' Stella polare, quadrante della moda (*Macchine da cucire Singer*)

50' Il discobolo (*Arrigoni Trieste*)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — Superstar

Cantanti in passerella

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (*Agipgas*)

45' **Parata d'orchestre**

Billy Vaughn, Ray Martin, Kurt Edelhagen

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 Appuntamento con Marino Marini

16 — Concerto in miniatura

Violinista André Gertler

Pianista Diane Andersen

Albinoni (rev. Bach): *Sonata* a) Grave - b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro; Bartok: *Prima rapsodia*

16,20 Canzoni per sorridere

16,40 * **Dalla colonna sonora al microfono**

17 — IL LOGGIONE

Rassegna del melodramma, a cura di Franco Soprano

17,30 Stefano Sibaldi presenta:

ARCIDIAPASON

Spettacolo musicale di **Mario Migliardi** (Replica)

18,30 Giornale del pomeriggio

* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (*A. Gazzoni & C.*)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

Il violinista André Gertler esegue un concerto in miniatura alle ore 16

RADIO

martedì

20,30 Silvio Gigli presenta:
CANZONI IN CERCA DI PAROLE
Spettacolo musicale con l'orchestra diretta da **Riccardo Vantellini** e l'orchestra di ritmi moderni diretta da **Franco Riva**
(L'Oreal)

21,30 **Radionotte**

21,45 **Duo Speedy West - Jimmy Briant**

22 — **Musica nella sera:**
Contrasti

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **La musica sinfonica dei grandi operisti**
Paisiello: *Sinfonia funebre per la morte del Pontefice Pio VI* (Orchestra dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); Wagner: *Sinfonia in do maggiore:* Sostenuto e maestoso, Allegro con brio, Andante ma non troppo, un poco maestoso, Allegro assai, Allegro molto vivace (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

11 — *** Grandi interpretazioni di ieri e di oggi**
Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68* (Pastorale): Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegro, allegretto (Orchestra Philharmonia diretta da Otto Klemperer); Mozart: *Sonata in re maggiore K. 284 per pianoforte:* Allegro - Rondò en Polonaise - Andante (Tema con variazioni) (Pianista Walter Gieseking); Ravel: *Dafni e Cloe, suite n. 2:* Lever du jour - Pantomime - Danse general (Orchestra Philharmonia diretta da Guido Cantelli)

12,30 **Strumenti a fiato**
Mozart: *Tre duetti K. 487* (dai Sei duetti per 2 corni): 1) Polonese, 2) Larghetto, 3) Minuetto (Antonio Marchi e Mario Albonetti, *cornisti*); Beethoven: *Duetto n. 2 in fa maggiore* per clarinetto e fagotto (Giacomo Gandini, *clarinetto;* Carlo Tentoni, *fagotto*)

12,45 **Mosaico musicale**
Bach: *Andante per violoncello e pianoforte* (Duo Santoliquido - Amfitheatrof); Brahms: *Intermezzo in do minore (Pianista* Françoise Pierrat); Debussy: *Green* (Gloria Davy, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*); Anonimo sec. XIII: *La quarta Estampie Real* (Complesso « Pro Musica Antiqua » diretta da Safford Cape); Nielsen: *Sonatina perbrevis* (*Pianista* Pietro Scarpini)

13 — **Antologia**
Da « Americana » - « Il famoso ranocchio salterino della Contea di Calaveras » di Mark Twain

13,15-13,25 **Trasmissioni regionali**
13,15 « Listini di Borsa »

13,25 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13,30 *** Musiche di Corelli, Mendelssohn e Ravel**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 21 agosto)

14,30 *** Pagine scelte da Parsifal**
di **Richard Wagner**
Atto I
a) Preludio, b) Nein, lasst ihn unenthullt, c) Scena delle fanciulle, d) Preludio e scena del prato fiorito

15,30-16,30 **Il solista e l'orchestra**
Rachmaninoff: *Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra:* Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (*Solista* Ivan Davis - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Gino Marinuzzi Jr.); Ibert: *Concerto per flauto e orchestra:* Allegro - Andante - Allegro scherzando (*Solista* Henry Magnée - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nicola Rescigno)

TERZO PROGRAMMA

17 — *** Musiche strumentali di Franz Schubert**
Quinta trasmissione
Allegretto in do minore per pianoforte
Pianista Arthur Schnabel
Quattro improvvisi op. 90 per pianoforte
Pianista Walter Gieseking
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 125 n. 1 per archi
Allegro moderato - Scherzo - Adagio - Allegro
Esecuzione del Quartetto «Wiener Philharmonia »
Gustav Swoboda, Siegfried Rumpold, *violini;* August Pioro, *viola;* Richard Harand, *violoncello*

18 — **Sviluppi e conquiste dell'etnologia**
a cura di Guglielmo Guariglia
V - *Vita e organizzazione sociale dei popoli primitivi*

18,30 (°) **La Rassegna**
Cinema
a cura di Enrico Rossetti

18,45 **Frank Martin**
Studi per orchestra d'archi
Ouverture (Andante con moto) - I Studio (Tranquillo e leggero) - II Studio (Allegro moderato) - III Studio (Molto adagio) - IV Studio (Allegro giusto)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Daniele Paris

Arthur Honegger
Notturno per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali

19,15 **« L'uomo comune » nell'interpretazione di Chesterton**
Conversazione di Marcello Camilucci

19,45 **L'indicatore economico**

20 — *** Concerto di ogni sera**
J. Brahms (1833-1897): *Quattro Danze ungheresi*
N. 17 in fa diesis minore - N. 1 in sol minore - N. 3 in fa maggiore - N. 10 in fa maggiore
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Bruno Walter
A. Dvorak (1841-1904): *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 76*
Allegro ma non troppo - Andante con moto - Andante con moto quasi l'istesso tempo, Allegro scherzando - Finale (Allegro molto)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
J. Ibert (1890): *Capriccio* per orchestra
Orchestra Sinfonica di Winterthur, diretta da Henry Swoboda

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **Motivi della poesia lucreziana**
a cura di Luca Canali
Ultima trasmissione
La catastrofe

22 — **Franz Joseph Haydn**
Arianna a Nasso cantata a voce sola e clavicembalo
Irene Gasperoni Fratiza, *soprano;* Flavio Benedetti Michelangeli, *clavicembalo*

Wolfgang Amadeus Mozart
Piccola cantata tedesca K. 619 per soprano e pianoforte
Irma Bozzi Lucca, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Piccola cantata massonica K. 623 « Laut verkünde unsere Freude », per due tenori, basso, coro e orchestra
Solisti: Herbert Handt, Alfredo Nobile, *tenori;* James Loomis, *basso*
Direttore Mario Rossi
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,45 **Racconti tradotti per la Radio**
Pierre Courtade: *Vent'anni dopo*
Traduzione di Fabio Carpi
Lettura

23,20 *** Congedo**
Ludwig van Beethoven
Sonata n. 7 in do minore op. 30 n. 2 per violino e pianoforte
Allegro con brio - Adagio cantabile - Scherzo (Allegro) e Trio - Finale (Allegro, Presto)
Gioconda De Vito, *violino;* Tito Aprea, *pianoforte*

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) « L'opera cameristica di Mozart » - 10,15 (14,15) in « Compositori contemporanei »: musiche di Jes Maes, Stockausen, Martin - 11,15 (15,15) Concerto del Complesso « I Musici » di Roma: musiche strumentali dell'antica Scuola Veneta - 16 (20) « Un'ora con Bela Bartok » - 18 (22) Concerto del pianista Gyorgy Cziffra: musiche di Grieg, Ciaikowsky, Liszt - 19,30 (23,30) *Serenata in do maggiore per orchestra d'archi, op. 60,* di Ciaikowsky.

Torino: 8 (12) « L'opera cameristica di Mozart » - 10,15 (14,15) in «Compositori contemporanei »: Musiche di Stelman, Dutilleux, Karl - 11,15 (15,15) Concerto del complesso « Pro Musica Antiqua »: pagine di Couperin, Telemann, Chailly - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - 18 (22) Concerto del pianista A. Rubinstein: Musiche di Brahms, e Chopin - 19,25 (23,25) « Notturni e serenate ».

Milano: 8 (12) « L'opera cameristica di Mozart » - 10,25 (14,25) in « Compositori contemporanei »: musiche di Mortari, Macchi, Zafred, Veretti - 11,25 (15,25) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Torelli, B. Marcello, Vivaldi - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - 18 (22) Recital del pianista R. Firkusny.

Napoli: 8 (12) « L'opera cameristica di Mozart » - 10,15 (14,15) in « Compositori contemporanei »: musiche di Shostakovitch e Janacek - 11,05 (14,05) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Locatelli, Pergolesi, Galuppi - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 18 (22) Recital del pianista W. Backhaus: musiche di Bach, Mozart, Beethoven.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

IGNORANTI!

— Sono tanto selvaggi che non conoscono neppure la forza di gravità.

DAL MEDICO

— Nella sua malattia non c'è niente di straordinario: solo che è eccezionale trovarla in una persona ancora in vita...

COME TI ERUDISCO IL LEONCINO

— ...e queste, figlio mio, sono le scatole piene di ogni ben di dio, di cui ti parlavo...

LA TV DEI RAGAZZI

18,30-19,45 a) **POMERIGGIO DI GALA**
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi e animazioni di Maria Perego
Regìa di Maria Maddalena Yon
b) **PICCOLO VARIETA' DI TOPOLINO**
Spettacolo di attrazioni
Produzione di Walt Disney

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC - TAC**
(Tide - Terme S. Pellegrino - Locatelli - Frullatore Girmi)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

21 — **CAROSELLO**
(1) Grandi Marche Associate - (2) Olio Dante - (3) Vidal Profumi - (4) Liebig - (5) Brillantina Tricofilina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus-Adriatica - 2) Incom - 3) Titanus-Adriatica - 4) Teledear - 5) Cinetelevisione

21,15 **SOUPER**
Un atto di Ferenc Molnar
Traduzione di I. Balla e M. De Vellis
Personaggi ed interpreti:
Il padrone di casa — *Vittorio Sanipoli*
La padrona di casa — *Elsa Albani*
Il consigliere — *Ferruccio De Ceresa*
La moglie del consigliere — *Milly Vitale*
Il vecchio dottore — *Edoardo Toniolo*
La moglie del dottore — *Irene Aloisi*
La baronessa — *Cesarina Gheraldi*
Il giovanotto — *Paolo Poli*
Il detective — *Gianrico Tedeschi*
Primo cameriere — *Tony Barpi*
Secondo cameriere — *Gianni Ghedratti*
Terzo cameriere — *Carlo E. Margarini*
Scene di Bruno Salerno
Regìa di Vito Molinari
(Registrazione in prima esecuzione)

22,05 **RITRATTI CONTEMPORANEI**
Pier Luigi Nervi
a cura di Arnaldo Genoino

22,25 **ERCOLANO - RESINA**
Servizio di Giuseppe Lisi

22,55 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Maria Perego, animatrice con i suoi pupazzi dello spettacolo *Pomeriggio di gala*

Souper

(segue da pag. 14)

tanti. La eco di questa generale soddisfazione giunge come un sottile narcotico ad inebriare il padrone di casa che — come ricorda nel brindisi con le lacrime agli occhi egli stesso — quarant'anni prima non era altro che un povero bimbo lacero e affamato giunto alla brillante metropoli da un paesetto di provincia.

Ma chi è, di grazia, quel sinistro signore con la barba ed il soprabito sul braccio che appare all'improvviso in fondo alla sala? quel guastafeste che sussurra oscure parole all'orecchio del cameriere e poi della padrona di casa intervenuta ad informarsi? Nientemeno che un commissario di polizia. L'uomo della legge intima al ricco industriale, proprio nel bel mezzo della narrazione dei successi che lo hanno portato alla ragguardevole posizione attuale, di seguirlo in questura.

Certamente ci dev'essere un equivoco. Non è possibile che chi si è sempre attenuto ai canoni della più austera probità possa essere trascinato via come un volgare tagliaborse. Ma all'improvviso il tarlo del dubbio comincia a lavorare nella mente dell'afflitto padrone di casa. Onesto, sì, senza dubbio, ma chi può dire, negli affari, dove si trova la frontiera fra il lecito e il men lecito? C'è ad esempio un'operazione di legname che non fu condotta in maniera troppo ortodossa; forse furono chiesti aiuti, furono esercitate pressioni; qualche Eccellenza vi portò il suo autorevole contributo... Il tarlo lavora e il padrone di casa, con la fronte imperlata dal sudore, comincia a pensare ad alta voce, tentando di condividere le responsabilità con i presenti, con coloro che poco prima lo avevano osannato come un novello Carnegie. L'agitazione è al colmo. Come si permette quel gaglioffo di trascinare in un'ondata di pettegolezzi il nome onorato del Consigliere, della moglie del Consigliere, di Sua Eccellenza? Forse vuol insinuare che tra la moglie del Consigliere e Sua Eccellenza... ohibò! Ritiri quanto ha detto. La girandola delle accuse e delle controaccuse si fa ridda paurosa e frenetica, i « mia moglie è testimone che...» e i « vi prego di non immischiare il mio nome in questa sporca faccenda... » rimbalzano fra i commensali inferociti, allorché...

Ma qui sarebbe un peccato svelare, per coloro che non conoscono il lavoro molnariano, l'impensabile « risvolto » della vicenda: una soluzione che farebbe ancora invidia ai moderni « animatori » di serate mondane.

L'edizione di *Souper* vedrà impegnati questa volta Vittorio Sanipoli, Elsa Albani, Milly Vitale, Ferruccio De Ceresa, Edoardo Toniolo, Irene Aloisi, Cesarina Gheraldi, Paolo Poli, Gianrico Tedeschi, Toni Barpi, Gianni Ghedratti, Carlo Margarini. Le scene sono di Bruno Salerno. La regìa, come sempre, è di Vito Molinari.

f. r.

Souper: da sinistra il regista Vito Molinari, lo scenografo Bruno Salerno e l'attrice Cesarina Gheraldi *(La baronessa)*

martedì 23 agosto

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 Oriundi di italiani della musica leggera 0,36 Dal tango al cha cha - - 1,06: Due voci per voi: Louis Prima e Caterina Valente - 1,36 Note in libertà - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Le canzoni di Napoli - 3,06 Carrellata musicale - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Ugole d'oro - 4,36 Canzoni d'ogni paese - 5,06 Fantasia - 5,36 Noi le cantiamo così - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Badia** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Der Briefmarkensammler, von Oswald Hellriegl - 18,40 Opernmusik. Charles Gounod: Margerethe, Ausschnitte - 19,15 Kunst - und Literaturspiegel. Kosmas Ziegler: « Der unsterbliche Dichter: Dantes Leben und Werk ». 1. Teil (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Musikalischer Cocktail Nr. 85 - 21 Blick in die Region - 21,10 Volksmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano **3 e stazioni** MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama musicale di Giulio Viozzi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Un'orchestra e un complesso:** D'Esposito: Anema e core (With alla heart and soul); Denza: Funiculì funiculà; Mascheroni: Addormentarmi così; Bontalenti: Ma polka dell'arbitro; Panzuti: Abbracciame; Beltrami: Impressioni americane; Matteini: La gondola va (Goognught Sweetheart); Langella-Barbarisi: Ho rubato una perla - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,15 Le grandi orchestre di musica leggera: Aldo Borgna e Alberto Casamassima presentano Paul Weston e Kurt Edelhagen (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,50 Ciclo di concerti, a cura dell'Università popolare di Trieste - Schubert: Quartetto in re minore op. postuma - Quartetto di Trieste: B. Simeone, primo violino; A. Vattimo, secondo violino; S. Luzzatto: viola; E. Sigon, violoncello (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 Dalla rubrica « Friuli nel Mondo » a cura di Ermete Pellizzari (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Armando Sciascia e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 « La febbre gialla non è più un mistero », conversazione di Franjo Delak - 18,10 Caleidoscopio: Sarasate: Arie zingare, op. 20 - Richard Strauss: Serenata - Canti dei cow-boys - Ritmando con Harry James - Frank Chacksfield e la sua orchestra - La chitarra di Jo Van Wetter - 19 Attualità dalla scienza e dalla tecnica - 19,20 * Musiche di Franz Liszt e Johannes Brahms - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 Serata con Melachrino, Fritz-Schulz Reichel e Maurice Chevalier - 21 « Il pianeta rosso », racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Boris Mihalič. XIII puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Peter Maljuc - 21,45 * Orchestre di archi - 22 Arte e vita: Mirko Javornik: « Il 40° Festival di Salisburgo » - 22,15 * Nikolai Rimsky-Korsakov: Antar, suite orientale - Il gallo d'oro, suite - Indi * Complessi Dixieland - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. **15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario. **Centri di Cultura e di Spiritualità,** a cura di Pietro Borraro: « Cluny » di Lucile B. Doumer - Xilografia: **La Guida Cattolica di Roma** - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA
VIENNA I

19,50 Musica varia. **20,15** « I felici », commedia radiofonica di Kurt Kusenberg. **21,15** Dal balletto « L'avventura di Casanova » di Emil Beroinda. L'orchestra di Innsbruck diretta da Walter Hindelang. **22** Notiziario. **22,15** Musica leggera. **23,15** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-1,05 A. Bruckner:** VI sinfonia in la magg., diretta da Felix Prohaska.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,20** Buon umore e fantasia. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo - attualità. **20,05** Attorno ad una canzone, di Noël Coutisson. **20,35** Souperboum d'estate con Michel Simon, presentato da Maurice Biraud. **21** Parce que c'est bon, di Robert Beauvais. **21,15** « Du chant à la une ». **21,25** Cinque minuti con il comandante Cousteau. **21,30** Dove è la verità. **21,45** La posta del Jazz con Michel de Villiers. **22** La vedetta della sera. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,25** Notiziario. **22,30** « La danse à Gogo », ballo pubblico di Radio Montecarlo. **24** Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO

19,20 Hermann Hagestedt e la sua orchestra. **20,15 Bizet:** Patria, ouverture; **Busoni:** Fantasia indiana; **Ciaikowski:** « Le scarpe d'oro », Suite; pianista Willi Stech, Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Franz Marszalek. **21,15** Dischi, un ritratto di Oralia Dominguez. **21,45** Notiziario. **23,30 Bernd Alois Zimmermann:** Alagoana, Suite di balletto. Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Dean Dixon. **0,10** Musica da ballo. **1** Musica fino al mattino.

— Sta pulendo la pentola!

MONACO

19,05 Dischi nuovi di musica leggera. **20** « Cicale », commedia radiofonica di Ingeborg Bachmann. **21,35 Alessandro Glazunow:** Serenata n. 1 in la magg.; **Robert Fuchs:** Serenata n. 1 in re magg. per orchestra d'archi (Radiorchestra diretta da Wilhelm Schüchter, Kurt Striegler). **22** Notiziario. **22,25** Dischi. **23,15** Musica da ballo tedesca. **0,05 Joseph Nadermann:** Notturno per corno e arpa (solisti Kurt Richter, Ursula Lentrodt); **Carl Stamitz:** Quintetto n. 3 in mi bem. magg. per corno, violino, due viole e violoncello (Collegium strumentale G. Neudecker, E. Mayer-Schierning, P. Schröer, G. Lemmen, H. Münch-Holland); **Joseph Haydn:** Trio per flauto, violino e fagotto, op. 100 (solisti Erich Keller, Garl Bobzien, Karl Kolbinger); **W. A. Mozart:** Divertimento per tre violini, due viole, basso, due oboi, in sol magg. K.V. 63 (solisti: Erich Keller, Heinrich Ziebe, Angelika Rümann, Georg Schmid, Karl Fischer, Franz Höger, Kurt Kalmus, Gustav Meyer, Kurt Richter, Willi Beck). **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

MUEHLACKER

20 Musica varia. **20,45** Impressioni di un giovane francese in Germania nel 1958, testo di Bernard Dort. **22** Notiziario. **22,20** Gli organisti Günther Fischinger e Marcel Paponaud. **Olivier Messiaen:** a) « Le banquet céleste »; b) « Apparition de l'Eglise éternelle »; c) « Dieu parmi nous ». **23** Ritratto del giovane compositore Werner Heider, testo di Dieter Zimmerle.

SUEDWESTFUNK

20 Orchestra di Willi Stech. **20,30** « Ercole e la stalla di Augia », radiocommedia di Friedrich Dürrenmatt. **21,35** Varietà musicale. **22** Notiziario. **22,30** Jazz 1960. **23,15** Melodie. **0,10-5,45** Musica da Francoforte.

INGHILTERRA
PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,25** Notizie sportive. **19,30** « The Flying Doctor » con James McKenzie. **20** « Something to Shout About » con Fenella Fielding e Joan Sims. **20,30** Notiziario. **20,45** Ritornelli del martedì. **21,30** Patrick Magge e Norman Shelley in « Billy il dannato » di Morley Roberts. **22** Musica per gli innamorati. **22,30** Notiziario. **22,40** Serenata nella notte. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Notiziario. **6,15** I nuovi dischi presentati da Sam Costa. **6,45** L'officina del compositore. **7** Notiziario. **7,30** « Il Dr. Bradley ricorda ». **8** Notiziario. **8,25** Servizio religioso. **10,15** Notiziario. **10,35** Nuove idee. **10,45** Music Hall con l'orchestra della BBC diretta da Malcolm Lockyer. **11,15** Programma per i piccini. **11,30** Musica per le Forze armate. **12** Notiziario. **12,15** Notiziario sportivo. **12,30** Rivista dell'Ulster, programma per l'Irlanda del Nord, di Diana Hyde. **13,45** Wilie Price e la sua orchestra presentati da Richard Maddock. **14** Notiziario. **14,30** Lettera dall'America. **14,45** Canti d'amore di molti paesi. **15,15 Elgar:** a) Introduzione e allegro per archi; b) Concerto per violoncello e orchestra. **16,15** Musica leggera presentata da Patience Sheffield. **16,30** L'Ispettore Scott investiga. **17** Notiziario. **17,15** Musica richiesta dai radioascoltatori. **17,45** Gente che conosciamo: un minatore, con W. John Morgan. **18** Semprini al pianoforte. **18,45** Notiziario sportivo. **19** Notiziario. **19,15** Stock Exchange Report: varietà. **19,30** Edmundo Ross e la sua orchestra dell'America Latina. **20,15** L'orchestra di David Wolfsthal. **20,30** Venti domande. **21** Notiziario. **21,15** « Poverty to plenty » il compito della nostra generazione. **22** Lieder per baritono e pianoforte di **Schubert. 22,20** L'ora delle melodie con l'orchestra di Peter Yorke. **23,45** Notiziario sportivo. **24** Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20 Dal Festival internazionale di Lucerna. Orchestra svizzera diretta da Sir John Barbirolli, solista violinista Isaac Stern. **22** Arthur Rubinstein interpreta musiche di **Debussy, Mendelssohn, Liszt, Rachmaninoff. 22,15** Notiziario. **22,30-23,15** Musica da ballo.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **11** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **11,15** Canti e danze di paesi meridionali. **11,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: pianista Gino Gorini. Mussorgsky-**A. Liadow:** « La Fiera di Sorotchintsk », Introduzione e Gopak; **Shostakovich:** Concerto n. 2 in fa maggiore per pianoforte e orchestra. **12** Musica varia. **13,10 Grieg:** « Sigurd Jorsalfar », suite orchestrale op. 56. **16** Tè danzante. **16,30 Richard Flury:** « Casanova e l'Albertolli », ouverture; **Luciano Sgrizzi:** « Viottiana », divertimento; **Roger Vuataz:** « Images de Grèce », op. 56, sinfonia in un tempo. **18** Musica richiesta. **18,30 Chabrier:** Marcia giocosa; **Enesco:** Rapsodia rumena; **Liszt:** Mephisto Valzer (Episodio n. 2 dal « Faust » di Lenau). **19** Erroll Garner e l'orchestra Mitch Miller. **19,45** Capriccio d'archi. **20** Gala internazionale. **21,15** Concerto del pianista Walter Lang. **Mozart:** Allegro in sol minore, K.V. 312; **Beethoven:** Undici Bagatelle op. 119. **21,35 Jean-Baptiste Loeillet:** Sonata a tre, eseguita dal Trio Pierangeli. **21,45** Serenata con l'orchestra Peter Kreuder. **22,35-23** Musiche incise da Leopoldo Stokowsky. **Turina:** La oración del torero; **Ciaikowsky - Stokowsky:** Andante cantabile; **Berger:** Rondino giocoso.

SOTTENS

19 Oggi in Svizzera. **19,15** Notiziario. **19,50** Ritornelli a spasso: canzoni e varietà inedite presentate da Georges Vermont. **20,05** Cambiamento d'arie con Danielle Bron e Marie Claude Leburgue. **20,30** « Al soldo del Papa », commedia in quattro atti di Louis Velle. **22,10** Società internazionale di musica contemporanea. **Strawinsky:** Tre piccole canzoni; **Berg:** Sonata per piano, op. 1; **Strawinsky:** Berceuse du Chat. **22,30** Notiziario. **22,35** Gli scritti restano... con André Saudemont e Maurice Veubrey. **23,05-23,15** Georges Melachrino e la sua orchestra.

AGOSTO

24

MERCOLEDÌ

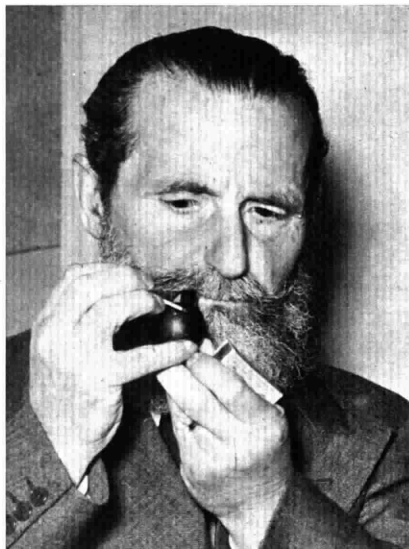
S. Bartolomeo ap.

237 129

A Milano il sole sorge alle 5,35 e tramonta alle 19,15.

A Roma il sole sorge alle 5,29 e tramonta alle 18,56.

A Palermo il sole sorge alle 5,28 e tramonta alle 18,49.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 16-21; Milano 17-29; Roma 21-30; Napoli 17-28; Palermo 20-27; Cagliari 17-26.

Bruno Cicognani, l'autore

Bellinda e il mostro

ore 21,30 terzo programma

Bellinda e il mostro di Bruno Cicognani fu presentata per la prima volta con successo al pubblico nel 1927 dalla compagnia diretta da Luigi Pirandello. Un mercante, che ha trovato riparo dalla tempesta in un castello fatato, all'atto di ripartire rifocillato coglie l'unica splendida rosa nel giardino del castello per farne dono alla più buona delle sue tre figlie, Bellinda. Ma non appena ha colto la rosa sopraggiunge il padrone del castello, il mostro, che irritatissimo per il furto ordina al malcapitato mercante, pena la vita, di cedergli in cambio della rosa la sua figliola prediletta. Il terrorizzato mercante è costretto a sottostare all'infame patto e, con sua grande sorpresa, Bellinda, venuta a conoscenza della volontà del mostro, non solo non si ribella ma sembra accettare con dolcezza il suo destino. Abbandonata la casa paterna, la giovinetta si reca nel castello fatato. Commosso dalla profonda purezza di cuore della fanciulla, il mostro allora le confida il suo drammatico segreto: egli ha perduto ogni sembianza umana per essersi voluto ribellare all'ingiustizia del mondo, sicché la sua vera natura non corrisponde in realtà all'orrido aspetto. Colpita dalla confessione, Bellinda si dedica con amore alla guarigione del mostro e s'impegna tanto nella sua opera di redenzione che neppure il richiamo del padre ammalato vale a tenerla lontana a lungo dal castello. Anzi, durante il soggiorno nella casa dei suoi, Bellinda trae nuova forza per il proseguimento della sua missione assistendo al mutamento spirituale della sorella Clotilde, moribonda per il veleno propinatole dall'invidiosa Domitilla, la terza figlia del mercante. E così, tornata al castello dove il mostro langue per la sua assenza, Bellinda riprende con appassionata dedizione la sua opera e riesce infine a compiere il miracolo: il mostro torna ad essere, per virtù d'amore, l'uomo ch'era prima.
Narratore e romanziere fra i più nobili d'oggi, Cicognani ha dato al teatro solo due lavori (l'altro è *Yo, el Rey*, rappresentato con esito particolarmente felice a San Miniato e a Roma): e in essi, come purtroppo assai spesso non accade nei letterati che si cimentano col teatro, le migliori qualità di stile dello scrittore toscano si ritrovano intatte e come valorizzate dalla necessaria asciuttezza dovuta alla loro destinazione scenica. In *Bellinda e il mostro* soprattutto Cicognani raggiunge momenti di autentica e squisita poesia che mettono maggiormente in luce l'alto insegnamento contenuto nella « favola »: acutamente infatti Fausto M. Martini identificò Bellinda non tanto con l'amore quanto con la Grazia e attribuì a tutto il lavoro una significazione addirittura « evangelica ».

a. cam.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 23ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino giornalino dell'ottimismo (*Motta*)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(*Palmolive-Colgate*)

11 — **La Girandola racconta...**
Programma per gli scolaretti in vacanza del I ciclo della Scuola Elementare, a cura di Stefania Plona
Storie di genti e paesi: Il paladino Orlando

11,30 **Voci vive**

11,40 * **Musica operistica**
Donizetti: a) *La Figlia del reggimento*, sinfonia; b) *L'Elisir d'amore*: « Bella Adina »; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Ecco ridente in cielo »; Verdi: *Don Carlos*: « Tu che le vanità conoscesti »

12,10 **Carosello di canzoni**
Cantano Mario Abbate, Isabella Fedeli, Gino Pagliuca, Claudio Villa
Marletta-Panormus: *Sotto questo cielo*; Manlio-Gelmini: *Me so arrubato 'e suonne*; Zanfagna-Benedetto: *Tutte le mie canzoni*; Filibello-Di Lazzaro: *Sole d'ottobre*
(*Olà*)

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(*Pasta Barilla*)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(*Manetti e Roberts*)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(*G. B. Pezziol*)

13,30 LA MUSICA DEI GIOVANI
a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14,15 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
a) **L'inviata specialissima**
Una serie di racconti di Giana Anguissola
III. *L'intelligenza di un asino salva un bimbo*
b) **Tre fratelli fortunati**
Radioscena di Guglielmo Valle
Regìa di Giacomo Colli

16,30 **Corriere dall'America**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16,45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Londra)
Magnus Pike: *Volume e saggezza: come alimentarsi con il caldo*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 In collegamento con la Radio Vaticana
Dalla Piazza di San Pietro in Roma
Messaggio di Sua Santità Giovanni XXIII agli atleti dei giochi olimpici

18,10 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica lezione 62ª)

18,30 **I dilettanti di musica nell'Ottocento**
Variazioni giocose su un tema piacevole di Gian Luca Tocchi
Ottava trasmissione

19 — **Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,15 **Tutti i Paesi alle Nazioni Uniti**

19,30 **Musiche ritmo-sinfoniche**

20 — * **Musiche da film e riviste**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(*Antonetto*)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Trent'anni di allegria**
di Bernardini e Ventriglia
Presenta **Enrico Luzi**

21,30 **A Firenze con i Medici**
a cura di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto
VI - *Storia di una corona*
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Umberto Benedetto**

22,15 **XXII Mostra Internazionale d'arte cinematografica a Venezia**
Radiocronaca diretta della cerimonia inaugurale
(Radiocronisti Lello Bersani e Nino Vascon)

23 — Aldo Maietti e la sua orchestra

23,15 **Giornale radio**
Sedia a dondolo
Complesso diretto da Armando Fragna con i cantanti Franca Aldrovandi, Tony Cucchiara, Aura D'Angelo, Isabella Fedeli, Giorgio Ferrara, Gino Pagliuca

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Enrico Luzi che presenta alle ore 21 *Trent'anni di allegria*

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (*Aiax*)
20' La voce di oggi: Bruno Pallesi
30' Non sparate sul pianista (*Agipgas*)
40' Il taccuino del turista, di M. A. Bernoni
50' A tempo di rumba (*Invernizzi*)

10 — **ANELLI DI FUMO**
Viaggio nel mondo della canzone
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Presentano **Olga Fagnano** e **Franco Pucci**
(Replica)
— *Gazzettino dell'appetito* (*Omopiù*)

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Canzoni al sole
20' La collana delle sette perle (*Lesso Galbani*)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (*Palmolive - Colgate*)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa (*Simmenthal*)
45' Stella polare, quadrante della moda (*Macchine da cucire Singer*)
50' Il discobolo (*Arrigoni Trieste*)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Motivi di lusso**
Le grandi orchestre suonano celebri canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (*Agipgas*)

14,45 **Parata d'orchestre**
Edmundo Ros, Helmut Zacharias, I cinque Pompieri più due

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 **La chitarra di Chet Atkins**

16 — **Bindi e le sue canzoni**

16,20 **Fantasia di motivi**
Cantano Giuseppe Negroni, Giorgio Ferrara, Aurelio Fierro
Antonini-Bonfanti: *Ti darei la mia vita*; Roland-Chiri: *Per amarti*; D'Anzi: *Non dimenticar*; Cassè - L'Esponto: *Songo 'mbriaco 'e te*; Porter: *Sussurro d'amore*; Foppiano-D'Acquisti: *E domani il sole*

16,40 **Ricordi di un gaucho**

17 — **Cantiamo a quattro voci**

17,30 **FASCINATING GEORGE**
Radiocomposizione di **William Weaver**
Realizzazione di **Federico Sanguigni**

18,15 * BALLATE CON NOI
Nell'intervallo: 18,30
Giornale del pomeriggio

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(*A. Gazzoni & C.*)

RADIO mercoledì

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **IL LOBBIA**
Rivista a lungo «mitraggio» di **Carlo Manzoni**
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Pino Locchi e Silvio Noto**
Musiche originali di **Bruno Canfora** dirette dall'Autore
Regìa di **Nino Meloni**

21,15 **Le canzoni di Caterina Valente**

21,30 **Radionotte**

21,45 **MIA CUGINA RACHELE**
Romanzo di **Daphne du Maurier**
Riduzione radiofonica di Mario Vani
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
La cugina Rachele — *Anna Caravaggi*
Philip Ashley — *Gino Mavara*
Kendall — *Iginio Bonazzi*
Il signor Rainaldi — *Renzo Lori*
L'avvocato Wilfred Trewin — *Elvio Ronza*
Sam Bate — *Angelo Alessio*
Seecombe — *Gastone Ciapini*
Regìa di **Eugenio Salussolia**
Quarta puntata

22,15 **Musica nella sera:**
Quasi un concerto

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **Mattino musicale**
a cura di Domenico De Paoli

10,45 *** La cantata sacra**
Bach: *Cantata n. 170* «Vergnügte Ruh, beliebte Seelenlust» (Elisabeth Höngen, *contralto*; Heinz Schnauffer, *organo* - Orchestra Bavarese di Stato diretta da Fritz Lehmann)

11,10 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da ARVID FLADMOE
con la partecipazione del violinista **Igor Oistrakh** e del violoncellista **Erling Bloendal Bengston**
Svendsen: *Sinfonia n. 1 in re maggiore:* a) Molto allegro, b) Andante, c) Allegro scherzando, d) Finale (Maestoso, Allegro con fuoco) (Orchestra Sinfonica di Bergen); Brahms: *Concerto in la minore op. 102* per violino, violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Vivace non troppo (Musikselskabet Harmoniens Orchestra)
(Registrazione effettuata dal Festival di Bergen 1960)

12,30 **Sonate brevi**
Mozart: *Sonata in fa maggiore K 547:* Allegro - Rondò (Allegretto) (*Pianista* Walter Gieseking); Clementi: *Sonata in fa maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello:* Presto - Rondò (Allegro) (Nunzio Montanari, *pianoforte;* Giannino Carpi, *violino;* Sante Amadori, *violoncello*)

12,45 **Virtuosismo pianistico**
Weber: *Moto perpetuo* (*Pianista* Mario Ceccarelli); *Chopin: Sei studi dall'opera 10* (*Pianista* Paul Badura Skoda)

13 — **Antologia**
Da «Vita di Giovanni Francesco Rustici» in «Le Vite» di Giorgio Vasari: «La compagnia della cazzuola»

13,15-13,25 **Trasmissioni regionali**
13,15 «Listini di Borsa»

13,25 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13,30 *** Musiche di Brahms, Dvorak e Ibert**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 23 agosto)

14,30 **Il Romanticismo e la musica strumentale**
Chopin: *Quattro improvvisi:* in la bemolle maggiore op. 29; in fa diesis maggiore op. 36; in sol bemolle maggiore op. 51; in do diesis minore, opera postuma (*Pianista* Wilhelm Kempff); Schumann: *Füns Stücke im Volkston op. 102* (Enrico Mainardi, *violoncello;* Gunther Weissenborn, *pianoforte*); Beethoven: *Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3 per violino e pianoforte:* Allegro assai - Tempo di minuetto ma molto moderato e grazioso - Allegro vivace (Nathan Milstein, *violino;* Artur Balsam, *pianoforte*)

15,30-16,30 **Musiche di balletti**
Bartok: *Il mandarino meraviglioso,* suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel); Prokofiev: *Chout,* suite dal balletto (Orchestra Sinf. di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis)

TERZO PROGRAMMA

17 — (°) **Hector Berlioz**
Benvenuto Cellini ouverture op. 23
W. Amadeus Mozart
Concerto in re magg. K. 537 per pianoforte e orchestra
Allegro - Larghetto - Allegretto
Solista Gino Gorini
Gabriel Pierné
Divertimento su tema pastorale op. 49
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Jean Fournet

18 — **La Rassegna**
Cultura russa
a cura di Silvio Bernardini

18,30 (°) **Il Madrigale**
a cura di Federico Mompellio
VIII - *Luca Marenzio*
Donò Cinzia a Damone - Cruda Amarilli - Passando con pensier - O fere stelle
Piccolo Coro Polifonico di Roma, della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

19 — **Panorama delle idee**
Selezione di periodici italiani

19,30 **Arnold Schoenberg**
Tema e variazioni per orchestra op. 43 b
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Theodor Bloomfield

19,45 **L'indicatore economico**

20 — *** Concerto di ogni sera**
A. Glazunov (1865-1936): *Concerto n. 1 in fa minore op. 92* per pianoforte e orchestra
Allegro moderato - Tema (Andante tranquillo) e Variazioni (Cromatica, Eroica, Lirica, Intermezzo, Quasi una fantasia, Mazurka, Scherzo, Finale)
Solista Sviatoslav Richter
Orchestra Sinfonica di Mosca, diretta da Kyrill Kondrachin
E. Elgar (1857-1934): *Variazioni su un tema originale op. 36 «Enigma»*
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **BELLINDA E IL MOSTRO**
Fiaba di tutti i tempi e di tutti i luoghi di **Bruno Cicognani**
Il Mostro — *Carlo d'Angelo*
Il Mercante — *Camillo Pilotto*
Figlie del mercante:
Domitilla — *Gemma Griarotti*
Clotilde — *Anna Miserocchi*
Bellinda — *Rina Morelli*
La balia — *Vittorina Benvenuti*
Pieruccio — *Silvio Spaccesi*
Adalberto — *Raoul Grassilli*
Cianciotto — *Renato Cominetti*
Esòpo — *Guido Verdiani*
Voci degli esseri fantastici:
Elsa Giliberti
Marilena Pizzirani
Rossana Sestieri
Luisella Visconti
Voci della natura:
Italo Alfaro
Lya Curci
Corrado De Cristofaro
Corrado Pani
Gino Pestelli
Maria Teresa Rovere
Fernando Solieri
Giotto Tempestini
Jolanda Verdirosi
Musiche originali di Vito Frazzi
Regìa di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

23,25 **Gian Francesco Malipiero**
Serenata mattutina per dieci strumenti
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo
Sinfonia n. 3 (delle campane)
Allegro moderato - Andante molto moderato - Vivace - Lento
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: *Le Vergini,* di G. P. da Palestrina; *Missa Brevis, a cinque voci,* di Buxtehude; *Tre madrigali dal libro IV,* di G. da Venosa; *Salmo 143 per coro a cappella,* di Wyner - 9 (13) in «Musiche di balletto»: *Il lago dei cigni,* di Ciaikowsky; *The prodigal son,* di Prokofiev - 10 (14): «Sonate per violino e pianoforte» - 16 (20): «Un'ora con Bela Bartok» - 18 (22) «Concerti grossi»: musiche di Corelli, Geminiani, Scarlatti, S. Bach e Haendel - 19 (23) Recital del soprano Kirsten Flagstad.

Torino: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: *Te Deum per soli coro e orchestra* di Charpentier e *Canti di prigionia per coro e orchestra* di Dallapiccola - 9 (13) in «Musiche di balletto»: *Pulcinella* di Strawinsky e *Appalachian Spring* di Copland - 10 (14) in «Sonate per violino e pianoforte»: *Sonata in do minore op. 45* di Grieg e *Sonata in la maggiore n. 9* di Beethoven - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) *Pigmalione* di Cherubini - 18 (22) Concerti grossi: Musiche di Manfredini, Vivaldi, Novelli e S. Bach.

Milano: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: *Grande mottetto «In pace in idipsium dormiam»,* di Desprès; *Mottetto «Gesù mia gioia»* di Bach; *Salmo «Benedicite Angeli» K. 342,* di Mozart; *Due canti liturgici a quattro voci miste,* di Strawinsky; *Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane,* di Dallapiccola - 10 (14) in «Sonate per violino e pianoforte»: *Sonata n. 2 in la maggiore (op. 100),* di Brahms e *Prima sonata in re minore op. 11,* di Roussel - 16 (20) «Un'ora con Ciaikowsky» - 17 (21) *L'enfant et les sortilèges,* di Ravel.

Napoli: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: *Te Deum,* di Scarlatti; *Messa in do maggiore per soli coro e orchestra,* di Beethoven - 10 (14) in «Sonate per violino e pianoforte»: *Sonata in la maggiore,* di Franck; *Sonata per violino e pianoforte,* di Pizzetti - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) *Varrone e Perrica,* intermezzo buffo, di A. Scarlatti (dall'opera seria «*Scipione nelle Spagne*»).

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Bellinda e il mostro

ore 21,30 terzo programma

Carlo d'Angelo (*il mostro*)

Rina Morelli (*Bellinda*)

Il regista Umberto Benedetto

Bruno Beneck cura la trasmissione delle ore 22,35 dal titolo *Sessanta anni di Olimpiadi*

LA TV DEI RAGAZZI

18,30-19,30 a) **DISNEYLAND**
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
L'uomo e il volo
Prod.: Walt Disney

b) **GLI ACADI**
Documentario della National Film Board of Canada

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC-TAC**
(Omo Più - Enalotto - Williams - Cinzano)
SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

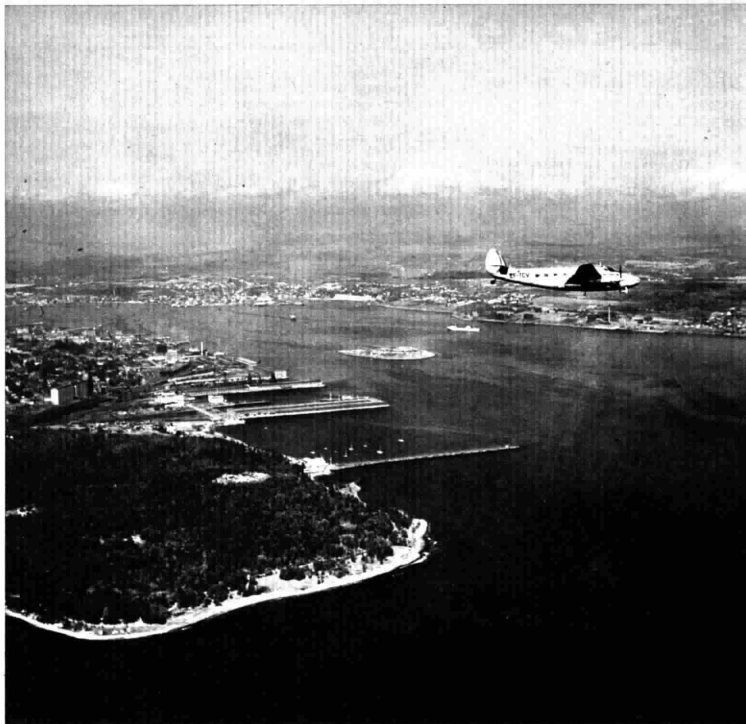
20,45 **EUROVISIONE - INTERVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Dal Campidoglio:
ARRIVO DELLA FIACCOLA OLIMPICA

21 — **CAROSELLO**
(1) Elah - (2) Max Factor - (3) Star - (4) Stock - (5) Buitoni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Ondatelerama - 3) Titanus-Adriatica - 4) Cinetelevisione - 5) Organizzazione Pagot

21,15 **Perry Mason**
IL CASO SHELBY
Racconto sceneggiato - Regia di Anton M. Leader
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

22,15 **Da Venezia:**
INAUGURAZIONE DELLA XXI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA
Telecronisti Vittorio Di Giacomo e Carlo Mazzarella
Ripresa televisiva di Antonello Falqui

22,35 **SESSANTA ANNI DI OLIMPIADI**
Fatti e personaggi dello sport italiano nella storia dei Giochi Moderni
A cura di Bruno Beneck
Seconda puntata: 1948-1956

23,05 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Veduta aerea del porto di Halifax, nella Nuova Scozia. Agli acadi, popolazione della Nuova Scozia, è dedicato il documentario delle 19

Inaugurazione della XXI Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Questa è l'ormai celebre facciata del palazzo che ospita al Lido di Venezia la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica giunta quest'anno alla sua ventunesima edizione. Forse in pieno sole e con le biciclette appoggiate agli scalini potrà non fare un grande effetto. Ma aspettate questa sera quando si accenderanno le luci artificiali, quando per forza di cose, le modeste biciclette verranno sostituite da lussuose automobili, da lussuose toilettes, da celebri personaggi della celluloide. Sarà tutta un'altra cosa. A questo punto, Carlo Mazzarella, il telecronista «specializzato» nella manifestazione, ci offrirà, come di consueto, la cronaca sempre fastosa dell'inaugurazione, accompagnandola alle necessarie presentazioni ed alle brevi interviste con i «big» presenti a Venezia

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 Canzoni italiane per il mondo - 0,36 Motivi al chiaro di luna - 1,06 Europa canta - 1,36 Arie e romanze da opere - 2,06 Napoli notte - 2,36 Musica e buonumore - 3,06 Motivi d'oltreoceano - 3,36 Sentimentale - 4,06 Ricordiamo l'operetta - 4,36 Ritmi moderni - 5,06 Sinfonia - 5,36 Musica per due - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Fassa** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Für Schlagerfreunde - 18,50 Dr. Fritz Maurer: « Die apuanischen Alpen » - 19 Symphonische Musik. W. A. Mozart: 1) Symphonie n. 35 in D-dur KV 385 (Haffner-Symphonie) Rias-Symphonie-Orchester Berlin - Dirigent: Ferenc Fricsay; 2) Konzert für Klavier und Orchester Nr. 23 in A-dur KV 488 - Monique Haas, Klavier; Berliner Philharmoniker; Dirigent: Ferdinand Leitner (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 « Eine groteske an der Zollgrenze » von L. de Vries. Regie: Karl Margraf - 20,40 Mit der Zither durch Europa - 21 Blick nach dem Süden - 21,10 Belodien und Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama cinematografico di Tino Ranieri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Ribalta lirica:** Bellini: Norma: « Casta Diva »; Donizetti: Lucia di Lammermoor - « Fra poco a me ricovero », aria finale; Catalani: Loreley: Danza delle Ondine - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,15 « L'amico dei fiori » - Una canzone, un consiglio, una risposta - Rubrica a cura di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,25 « Complesso di Franco Vallisneri » (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 Album per violino e pianoforte - Violinista, Carlo Pacchiori; al pianoforte, Guido Rotter (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,05-15,55 Applauditeli ancora - Incontro con i grandi interpreti dell'opera lirica - III trasmissione - Presentazione di Mario Savorgnan (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik 12 * Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Werner Müller e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Strumenti e voci in armonia - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dallo scaffale incantato: « Giovannino e la strega », fiaba di Maria Polak - 18,10 Caleidoscopio: Clive Richardson: London Fantasy - Motivi di Irving Berlin - Veseli Planšarji - Ritmi allegri con Charlie Mingus - Crazy Otto e la sua musica gaia - 19 Il risveglio del continente nero: Franc Jeza: (7) « Il Kamerun » - 19,20 Itinerari musicali italiani, a cura di Alberto Casamassima - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Successi di ieri - interpreti d'oggi - 21 « Macchie sul sole », dramma in tre atti di Leopoldo Lahola, traduzione di Vitomil Zupan. Compagnia del Teatro Sloveno di Trieste, regia Jože Babič - 22,45 Canta Majda Sepè con l'orchestra Franco Russo - 23 * Orchestra Duke Ellington - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario. Generi letterari della S. Scrittura: **Il trasferimento nella vita dei libri Sacri,** di Alonso Schökel. Situazioni e Commenti - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA
VIENNA I

20 Dal Festival di Salisburgo. **W. A. Mozart:** « Requiem » diretto da Herbert von Karajan (Solisti Leontyne Price, soprano Hilde Rössel-Majdan, contralto, Fritz Wunderlich, tenore Gottlieb Frick e Eberhard Wächter, basso). **21,15** Radiorchestra diretta da Karl Etti. **Klenau:** Ouverture del balletto « I fiori della piccola Ida »; **Casella:** Serenata per piccola orchestra; **Suk:** Fantasia per orchestra di archi; **Uhl:** Walzer viennesi. **22** Notiziario. **22,40 Robert Fuchs:** Serenata n. 2 in do maggiore, op. 14 diretta da Robert Fanta. **23,15** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-1,05 J. S. Bach:** « L'offerta musicale » interpretata dal complesso di Bach di Colonia diretto da Karl Maria Schwamberger.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo - attualità. **20,05** La parata Martini. **20,35** Il Club dei chansonniers in vacanza. **20,50** Canti e ritmi del mondo. **21,15** Lascia o raddoppia. **21,40** Radio Romeo con Romeo Carlès. **22** La vedetta della sera. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,25** Notiziario. **22,30** « La danse à Gogo », ballo pubblico di Radio Montecarlo. **24** Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO

19,30 Françaix: Piccolo Quartetto in si bem. magg. per sassofono; **Poulenc:** Tre canti francesi; **Hindemith:** Sei canti da poesie originali francesi di Rainer Maria Rilke; **Poulenc:** Sonata per corno, tromba e trombone. (Il Gruppo vocale di Bruxelles diretto da Fritz Hoyois, il Coro dei mottetti di Berlino diretto da Günther Andt, il coro da camera olandese diretto da Felix de Nobel, il Quartetto dei sassofoni di Parigi e Gerhard Burdack, corno; Franz Willy Neugebauer, tromba e Willi Walther, trombone. **20,10** « Scheherazade », commedia di Jules Supervielle, adattamento radiofonico di W. Semmelroth. **21,45** Notiziario. **22,10** Jazz. **22,30** Boccherini: Quintetto in fa magg. op. 13 n. 3 per due violini, viola e due violoncelli; **Mauri Giuliana:** Duettino per violino e chitarra; **Mozart:** Divertimento in mi bemolle maggiore KV 289 per due oboi, due corni da caccia e due fagotti. (Esecutori: violino, Walter Klasinc; chitarra Marga Bäumi, il Quintetto Boccherini, W. Meyer e R. Hartung, oboe, G. Burdack e J. Bähr, corno, K. Weiss e W. Herloff, fagotto. **23,15** Musica leggera. **0,10** Il complesso Vesco d'Orio. **0,30** Musica leggera. **1** Musica fino al mattino.

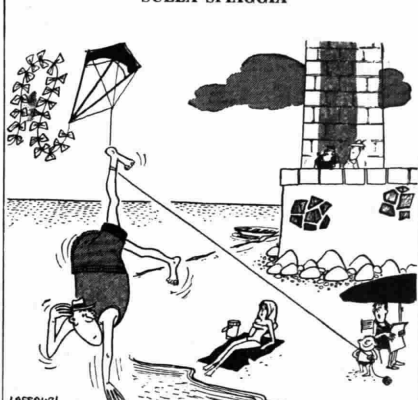
MONACO

19,05 Walter Reinhardt e la sua orchestra. **20,15** Musica da ballo. **22** Notiziario. **22,25 Johannes Brahms:** Rapsodie in sol minore e si minore op. 79 (pianista Walter Gieseking); Quartetto in la min. op. 51, n. 2 (il Quartetto Köckert). **23,15** Giornale del jazz. **0,05** Melodie e canzoni. **1,05-5,20** Musica da Stoccarda.

MUEHLACKER

20 Musica varia. **20,30** « L'altra stanza », radiocommedia di Zbigniew Herbert. **20,55 Franz Schubert:** Sinfonia n. 6 in do magg.; **P. Ciaikowsky:** Concerto in re magg. per violino e orchestra, op. 35 (violinista Christian Ferras, Radiorchestra sinfonica diretta da Hans Müller-Kray). **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23 Fed. Smetana:** Quartetto per archi in re min. (Quartetto Smetana); **Anton Dvorak:** Sonatina in sol magg. op. 100 (violinista Gerhard Taschner, pianista Hubert Giesen); **Leos Janacek:** Suite per orchestra d'archi (l'Orchestra da camera della Saar diretta da Karl Ristenpart).

SUEDWESTFUNK

20 Il tenore Sandor Konya canta arie operistiche di **Auber, Leoncavallo, Ciaikovski, Bizet, Verdi, Wagner, Saint-Saens, Berlioz. 21** « Sguardo retrospettivo sulla vita di William Sommerset Maugham », di Gerhard Marx-Mechler. **22** Notiziario. **22,30** Musica folcloristica. **23** Musica leggera. **0,10-1** Swing serenata.

INGHILTERRA
PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,25** Notizie sportive. **19,30** « Meet the Huggets » con Charles Leno. **20** L'Ispettore Scott investiga, di Jonh P. Wynn. **20,30** Notiziario. **20,35** Blackpool Night, varietà musicale. **21,30** I ritornelli delle famiglie presentati da Tim Gudgin. **22,30** Notiziario. **22,40** Musica fino a mezzanotte. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Notiziario. **6,15** L'ultima risata. **6,45** Il compositore della settimana: **Rachmaninoff. 7** Notiziario. **7,30** Johnny Phearson in: Musica per innamorati. **8** Notiziario. **8,25** Servizio religioso. **8,45** L'orchestra di David Wolfsthal. **10,15** Notiziario. **10,35** Persone che conosciamo. **10,45** Cantiamolo di nuovo. **11,30** Russ Conway. **12** Notiziario. **12,15** Notizie sportive. **12,30** Ho bruciato le mie dita. **13,30** La musica di mio gusto. **14** Notiziario. **14,30** « Poverty to Plenty ». **14,45** Musica da ballo. **15,15** La rivista mensile di musica. **15,45** Un mondo di melodie con l'orchestra della BBC diretta da Jack Coles e con Muriel Liddle al pianoforte. **16,30** Ricordo. **17** Notiziario. **17,45** Critiche di teatro e cinematografo. **18,45** Notizie sportive. **19** Notiziario. **19,30** Music Hall. **20** Festival internazionale di Edinburgo con l'Orchestra filarmonica diretta da Carlo Maria Giulini: **Mozart:** Sinfonia n. 39 in mi bemolle. **20,30** Pianista Claudio Arrau. **21** Notiziario. **21,15** Scienza ed industria. **21,45** Il mio genere di musica. **22,15** Il compositore della settimana: **Rachmaninoff. 23,15** Musica richiesta dai radioascoltatori. **23,45** Notiziario sportivo. **24** Notiziario.

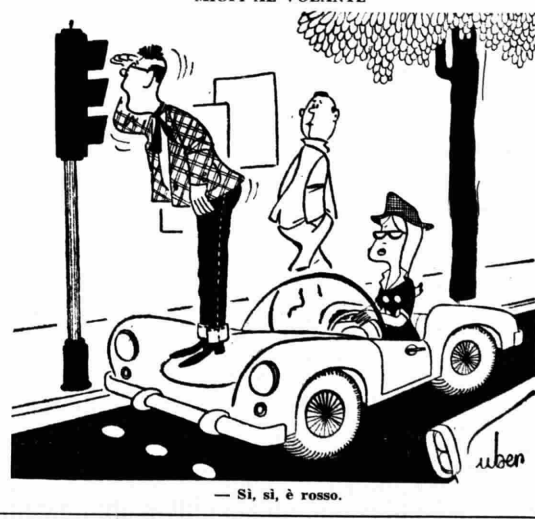
SVIZZERA
BEROMUENSTER

20 Canzoni a ballo. **20,10** « Uli, l'affittuario » 1ª puntata. **21,15** Friedrich Silcher, il propugnatore del canto popolare. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Il club internazionale.

MONTECENERI

7,15 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,40** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **13,10** Frammenti da opere liriche europee. **13,30** Concerto del Quintetto Auletico. **Rossini:** Quartetto n. 1 in **mi** maggiore per flauto, clarinetto, fagotto e corno; **Gyula David:** Quintetto. **16** Tè danzante. **16,30** Microfono di Londra: « Tintagel ». **16,45** Trii per ottoni. **Faber:** Partita; **Tcherepnin:** Trio. **17** « Jazz aux Champs-Elysées », varietà e jazz. **17,30 Mozart:** Concerto per violino e orchestra in re maggiore K.V. 271. **18** Musica richiesta. **18,40** Selezione orchestrale di musiche ricreative. **19** Ricordo calabrese. **19,45** Canti di Cow-Boys. **20** Concerto diretto da Rafael Kubelik. Solisti: tenore Ernest Häfliger; basso Forbes Robinson. Maestro del coro: Albert Jenny. **Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60; **Janacek:** Messa festiva per soli, coro, orchestra e organo. **20,05** Melodie e ritmi. **22,35-23 Johann Strauss:** « Il pipistrello », ouverture, arie e frammenti dall'operetta omonima.

SOTTENS

19 La tribuna svizzera dei giornalisti. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** Chiuso a chiave... trasmissione di Alain Barcq. **20** Concerto dell'orchestra svizzera del festival di Lucerne. **Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60; **Janacek:** Messa solenne. **22,10** Festival di **Chopin:** Polacca, fantasia in la bemolle; Mazurka in fa minore; Valzer in la bemolle. **22,30** Notiziario. **22,35** Seconda edizione dello specchio del mondo. **23-23,15** Presentazione dei giochi olimpici.

SULLA SPIAGGIA

— Carletto, ora smettila di giocare con papà.

MIOPI AL VOLANTE

— Sì, sì, è rosso.

AGOSTO

25

GIOVEDÌ

S. Lodovico re

238 128

A Milano il sole sorge alle 5,36 e tramonta alle 19,13.

A Roma il sole sorge alle 5,30 e tramonta alle 18,55.

A Palermo il sole sorge alle 5,29 e tramonta alle 18,48.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 16-29; Milano 17-30; Roma 19-33; Napoli 17-30; Palermo 22-28; Cagliari 19-26.

David Oistrakh

ore 16 secondo programma

Tra i violinisti russi contemporanei, quello che in Occidente gode di maggiore notorietà e stima è indubbiamente David Oistrakh. Il grande successo conseguito nel 1937, quando, presentatosi al concorso « Regina Elisabetta » di Bruxelles, ottenne il primo premio assoluto, lo ha subito posto alla ribalta del concertismo internazionale.
Nato nel 1908 a Odessa, Oistrakh, ancora bambino, richiamò per le sue eccezionali capacità musicali l'attenzione di Petr Stoljorskij, uno dei più rinomati maestri sovietici, alla cui scuola si formarono valenti violinisti. Sotto la sua guida iniziò a cinque anni lo studio del violino. Proseguiti e completati gli studi al Conservatorio di Odessa, si diplomò nel 1926 a diciassette anni. D'allora, il giovane violinista, continuò a perfezionarsi da solo. Un lavoro duro e tenace, eccezionali qualità d'intelletto, uno spiccato senso critico facilitarono grandemente l'evoluzione dell'artista. In seguito, molto influirono sulla sua formazione musicale gli ammaestramenti e i consigli di valenti musicisti, nonché la conoscenza e l'amicizia di due eminenti compositori russi quali Alexander Glazounov e Sergej Prokofiev. Di Glazounov egli eseguì nel 1927 il popolare *Concerto per violino e orchestra*, mentre allo studio e all'esecuzione delle opere violinistiche di Prokofiev dedicò gran parte della sua attività di concertista. Nel 1928 a Leningrado e nel 1929 a Mosca ebbero luogo i primi importanti concerti di Oistrakh, che gli fruttarono vasti consensi di critica, l'ammirazione del pubblico sovietico e, nel 1935, la cattedra di violino al Conservatorio di Mosca. Negli anni successivi la sua notorietà crebbe sino a varcare i confini della Russia. Gli eccezionali meriti del musicista furono riconosciuti e altamente apprezzati anche dal governo sovietico, che nel 1942 lo insignì del titolo di « artista emerito del popolo dell'URSS », ciò che gli valse in seguito il conferimento del « Premio Stalin ». David Oistrakh è ormai famoso in tutto il mondo. Interprete duttile e poliedrico, possiede un vastissimo repertorio che va da Bach ai più arditi compositori contemporanei. Nella sua arte, le migliori tradizioni della scuola violinistica russa si sposano alle conquiste della tecnica strumentale moderna. Profondità di sentimento, perfezione stilistica, tecnica trascendentale hanno raggiunto l'accordo ideale nel gioco delle sue magiche mani.

n. p.

RADIO giovedì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 24ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(Palmolive-Colgate)

11 — **L'Antenna delle vacanze**
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

11,30 **Voci vive**

11,40 **Vita musicale in America**
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

12,10 **Canzoni di successo**
Cantano Tony Cucchiara, Tony Del Monaco, Isabella Fedeli, Giorgio Ferrara, Nick Pagano
Grati: *Voglio andare sulla luna;* Valledoni-Cepparello: *Tutto e nulla;* Bellobuono-Vignali: *Voce del vento;* Franchi-Reverberi: *Non occupatemi il telefono;* Carenzo-Pasi: *Prova d'amore* *(Omopiù)*

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!** *(Pasta Barilla)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 LE CANZONI TRADOTTE

14-14,15 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata

15,30

> RADIO OLIMPIA
> **Cerimonia inaugurale dei Giochi della XVII Olimpiade**
> Radiocronaca di **Carlo Bonciani, Nando Martellini** e **Sergio Zavoli**

18,30 **Aspetti del jazz moderno**
a cura di Giancarlo Testoni

19 — **Brasil, Brasileiro**
a cura di Jan Sarno
IV - *Musiche originali e usanze brasiliane*

19,15 **Arturo Mantovani e la sua orchestra**

19,30 **Concerto del pianista Alberto Colombo**
Bach: *Corale « Io t'invoco Signore »;* Chopin: a) *Polacca in mi bemolle minore op. 26 n. 2;* b) *Ballata in fa minore op. 52;* Ravel: *Alborada del Gracioso;* Villa Lobos: a) *A condessa;* b) *A maré encheu*

20 — * **Tanghi e valzer celebri**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **CAVALLERIA RUSTICANA**
Melodramma in un atto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci
Musica di PIETRO MASCAGNI
Santuzza *Mara Coleva*
Lola *Bianca Maria Casoni*
Turiddu *Daniele Barioni*
Alfio *Giulio Fioravanti*
Mamma Lucia *Maria Teresa Massa Ferrero*
Direttore **Franco Mannino**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,20 Morton Gould e la sua orchestra

22,30

> RADIO OLIMPIA
> **Cronache dirette dei Giochi Olimpici**
> Nel corso del programma:
> — *Eliminatorie pallanuoto dallo Stadio del Nuoto e dalla Piscina delle Rose*
> — *Eliminatorie pugilato*
> — *Interviste e notizie*
> Voce guida: **Roberto Bortoluzzi**
> Coordinamento: **Carlo Bonciani, Nando Martellini** e **Sergio Zavoli**

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Il soprano Mara Coleva interprete di Santuzza nella *Cavalleria rusticana* in onda alle 21

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' La voce di oggi: Mina
30' Napoletanamente *(Agipgas)*
40' Consigli di stagione, di Hans Grieco
50' A tempo di samba *(Invernizzi)*

10 — **CANZONISSIME DELL'ALTRO IERI**
con Wilma De Angelis e Nicola Arigliano
Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi**
— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Tutto finisce in ballo
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' Stella polare, quadrante della moda *(Macchine da cucire Singer)*
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Da Hollywood a Cinecittà**
Musiche da film
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre *(Agipgas)*
45' **Parata d'orchestre**
Ralph Flanagan, Franck Pourcel, Perez Prado

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 **Appuntamento con Bruno Martino**

16 — **Mani magiche**
Violinista David Oistrakh
Chausson: *Poema*, per violino e orchestra (Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Charles Münch)

16,20 **Suonano i Three Suns**

16,40 **Quando gli attori cantano**

17 — **Onda Media Europa**
Istantanee radiofoniche di Paola Angelilli e Lilli Cavassa

17,30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ALFREDO SIMONETTO
con la partecipazione del soprano **Annamaria Frati** e del tenore **Petre Munteanu**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Ripresa dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **E UN CIGNO LO PORTA CON SE'**
Dramma giallo in tre atti e cinque quadri di **Giuseppe Feroni**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Rina Franchetti e Roldano Lupi
Lord Cedric Holdein *Roldano Lupi*
Sarah Holdein, sua moglie *Renata Negri*
Serena Holdein, loro figlia *Giuliana Corbellini*
Marta Holdein, sorella di Lord Cedric *Rina Franchetti*
Sir Richard Holdein *Adolfo Geri*
Maud, figlia di sir Richard *Alina Moradei*
John Davis, fidanzato di Maud *Antonio Guidi*
Il maggiordomo Baldovino *Giorgio Piamonti*
Il giardiniere Ferdy *Franco Luzzi*
L'ispettore Stewenson di Scotland Yard *Lucio Rama*
Il sergente Hubert *Corrado Gaipa*
Regìa di **Umberto Benedetto**
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22,10 **Radionotte**

22,25 **Canzoni per sognare**
con Carol Danell, Jula De Palma e Frank Sinatra

22,45-23 **Ultimo quarto** - **Notizie di fine giornata**

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 La sonata a due
Slavensky: *Sonata slava op. 5;* Szymanowsky: *Sonata op. 9* (Maria Mihailovich, *violino;* Olga Mihailovich, *pianoforte*)

10,30 Il concerto grosso
Haendel: *Concerto grosso in do minore op. 6 n. 8:* Allemanda (Andante) - Grave - Andante, Allegro - Adagio - Siciliana (Andante) - Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Juan Joje Castro); Marcello: *Concerto grosso* per archi e cembalo: Largo - Presto - Adagio - Prestissimo (Complesso « I Musici »)

11— * Concertisti italiani
Beethoven: *Triplo concerto in do maggiore op. 56:* Allegro - Largo - Rondò alla polacca (Trio di Trieste: Dario De Rosa, *pianoforte;* Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lana, *violoncello* - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Haydn: *Concerto in do maggiore* per organo e orchestra: Moderato - Largo - Allegro moderato (*Solista* Gennaro D'Onofrio - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Mozart: *Concerto in do maggiore K. 415* per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro (*Solista* Tito Aprea - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

12,30 Notturni e ballate
Chopin: a) *Notturno in fa diesis maggiore* (*Pianista* Friedrich Gulda); b) *Ballata n. 4 op. 52 in fa minore* (*Pianista* Solomon)

12,45 Dal clavicembalo al pianoforte
Byrd: *The carmans whistle* (*Clavicembalista* Ralph Kirkpatrick); Haydn: *Sonata in fa maggiore:* Allegro moderato - Larghetto - Presto (*Pianista* Geza Anda)

13— Antologia
Da « Scritti di estetica » di Denis Diderot: « La commedia seria »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * Musiche di Glazunov e Elgar
(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 24 agosto)

14,30 * Musiche di scena
Grieg: *Sigurd Jorsalfar, suite orchestrale op. 56:* a) In the King's hall, b) Borghild's dream, c) Homage March (Orchestra Sinfonica di Cincinnati diretta da Thor Johnson); Debussy: *Le martyre de Saint Sébastien, suite:* La cour de Lys - Danse extatique et final atto 1° - La passion - Le Bon Pasteur (Orchestra Philharmonia diretta da Guido Cantelli)

15,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da FULVIO VERNIZZI
con la partecipazione del violinista **Cesare Ferraresi**
Gabrieli (Rev. Giuranna): *Canzone in echo a 10* (Duodecimi toni); Haydn: *Sinfonia n. 7 in do maggiore « Le midi »:* Adagio, Allegro - Recitativo - Adagio - Minuetto - Finale (Allegro); Mozart: *Concerto n. 5 in la maggiore K. 219* per violino e orchestra: Allegro aperto - Adagio - Tempo di minuetto - Allegro
Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

16,15-16,30 Musiche di Chopin
1) *Ballata in la bemolle maggiore*
(Pianista Solomon)
2) *Notturno in mi bemolle maggiore op. 62*
(Pianista Marta Blaha)

TERZO PROGRAMMA

17— * Il Quartetto per archi
Ventiduesima trasmissione
Ludwig van Beethoven
Quartetto in la maggiore op. 18 n. 5
Esecuzione del « Quartetto di Budapest »
Joseph Roisman, Jack Goravetzky, *violini;* Boris Krayt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello*
Leos Janacek
Quartetto n. 2 « Pagine intime »
Esecuzione del «Quartetto Smetana»
Jiri Novak, Lubonùr Kostecky, *violini;* Jaroslav Rybensky, *viola;* Antonin Kohout, *violoncello*

18— Sergej Prokofiev
Sinfonia n. 6 op. 111 in mi bemolle minore
Orchestra Filarmonica di Leningrado, diretta da Eugenio Mravinski
(Registrazione del Centro Radio di Mosca)
Bela Bartok
Concerto per viola e orchestra (op. postuma)
Solista Bruno Giuranna
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

19— La Rassegna
Musica
Emilia Zanetti: Fortunato Santini nella scia di due centenari - Ida Cappelli: Conferenze di Webern - Giulio Confalonieri: La Settimana Senese

19,30 Henry Purcell
Jehovah quam multi sunt hostes
Come if you dare (dal « King Arthur)
Esecuzione del The Golden Age Singers
Al clavicembalo Mariolina De Robertis

19,45 L'indicatore economico

20— * Concerto di ogni sera
G. F. Haendel (1685-1750): *Water music*
Orchestra « Berliner Philharmoniker » diretta da Fritz Lehmann
I. Strawinsky (1882): *Concerto in re maggiore* per orchestra d'archi (1946)
Vivace, Arioso (Andantino) - Rondò (Allegro)
Orchestra d'archi « Victor » diretta da Igor Strawinsky

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 I falsi Demetri
Programma a cura di Renzo De Felice
La Russia alla morte di Ivan il Terribile - La strage di Uglic - Sorge il primo falso Demetrio - Marina Mniszek, « la gatta polacca » - Sul trono dello Zar - Il secondo falso Demetrio - Verso l'avvento dei Romanov
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana, con Carla Bizzarri, Ivo Garrani, Ubaldo Lay, Antonio Pierfederici e Giancarlo Sbragia
Regìa di Gian Domenico Giagni

22,25 La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti
a cura di Marc Pincherle
VI - *L'antica scuola francese*
Jacques Brulard
Branles
Orchestra d'archi « Anthologie Sonore » diretta da Felix Rangel
Giovan Battista Lulli
Ballet des Muses
François Duval
Rondò, dalla *Sonata in la maggiore* per violino e pianoforte
Jean-Ferry Rebel
Grave e Corrente, dalla *Sonata in re minore,* per violino e pianoforte
Jean-Baptiste Senaillé
Sonata in mi maggiore
Adagio - Allemanda - Aria - Giga
Vittorio Emanuele, *violino;* Renato Josi, *pianoforte*

23— Libri ricevuti

23,15 Piccola antologia poetica
Poesia inglese del dopoguerra
Donald Davie

23,30 * Congedo
Hugo Wolf
Sette Mörike-Lieder
Seufzer - Wo find' ich Trost? - Neue Liebe - Auf eine Christblume I - Auf eine Christblume II - Auf eine altes Bild - Schlafendes Jesukind
Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono;* Gerald Moore, *pianoforte*

N.B. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « Invenzioni e fughe »: *Preludio e fuga in fa minore,* e *Preludio e fuga in do diesis minore,* di Bach; *Preludio e fuga in sol minore,* di Buxtehude; *Fuga dalla Sonata n. 4 per violoncello e pianoforte,* di Hindemith; *Preludio e fuga in re minore n. 24,* di Shostakovitch - 9 (13) Concerti per solo e orchestra - 16 (20) « Un'ora con Bela Bartok » - 17 (21) Concerto sinfonico di musiche moderne - direttori Mario Rossi e Igor Strawinsky.

Torino: 8 (12) in « Invenzioni e fughe »: *Preludio e fuga in re maggiore per organo* di Bach; *Fuga in sol minore K. 401* di Mozart; *Passacaglia e fuga in do minore* di Bach; *Preludio e fuga in la minore* di Buxtehude; *Invenzioni a due voci* di Bach; *Fuga dalla Sonata in do maggiore per violino e pianoforte (1939)* di Hindemith - 9 (13) in « Concerti per soli e orchestra »: Musiche di Brahms, Dallapiccola, Shostakovitch - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - 17 (21) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori F. Renier e E. Ansermet: Musiche di Bartok, Bloch e Strawinsky.

Milano: 8 (12) in « Preludi e fughe »: *Preludio e fuga in sol minore n. 16,* di Bach; *Preludio e tripla fuga,* di Bach-Busoni; da « *Das musikalisch Opfer »: 5 canoni diversi,* di Bach; *Adagio e fuga dalla Sonata in la bemolle maggiore n. 31,* di Beethoven - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - 17 (21) Concerto di musiche sinfoniche moderne diretto da E. Ormandy: musiche di Prokofief, Hindemith, Sibelius.

Napoli: 8 (12) in « Preludi e fughe »: *Preludio e fuga in fa diesis minore n. 14,* di Bach; *Preludio e fuga in fa diesis minore,* di Buxtehude; *Preludio e fuga in la bemolle maggiore n. 17,* di Bach; *Adagio e Fuga in mi minore K. 546,* di Mozart; *Preludio corale e fuga « O Traurigkeit o Herzeleid »,* di Brahms - 9 (13) « Concerti per soli e orchestra » - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17 (21) Concerto di musiche sinfoniche moderne: musiche di Hindemith, Strawinsky, Bartok.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Il soprano Annamaria Frati partecipa al concerto operistico in onda alle ore 17,30 dal Secondo Programma

I Mörike-Lieder

ore 23,30 terzo programma

Il compositore Hugo Wolf

L'interprete baritono Dietrich Fischer-Dieskau

TV giovedì 25 agosto

16,15 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade
CERIMONIA DI APERTURA

LA TV DEI RAGAZZI

18,30-19,30 a) LANTERNA MAGICA
Gumby e il tesoro nascosto
I cinque fratelli cinesi
Pesci esotici
Il signore dell'Artico
Masina, la tartaruga

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN
Il Mago della Pioggia
Telefilm - Regìa di Harvey Foster
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Rand Brooks e Rin Tin Tin

RIBALTA ACCESA

20,15 Venezia - XXI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

20,30 TIC - TAC
(Riello - Colonia Coldinava - Buitoni - Frizzina)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,50 CAROSELLO
(1) Crodo - (2) Polenghi Lombardo - (3) Persil - (4) Esso Standard Italiana - (5) Durban's
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Pubbliciak - 3) Slogan Film - 4) Incom - 5) Ondatelerama

21,05 Selezione dall'operetta
LA DONNA PERDUTA
Di Guglielmo Giannini e Guglielmo Zorzi
Musica di Giuseppe Pietri
Adattamento televisivo di Italo Terzoli e Bernardino Zapponi
Personaggi ed interpreti principali:
Doretta — *Sandra Ballinari*
Giacomina Fleur d'Azur — *Marina Cucchio*
La contessa Teresa di Santelmo — *Itala Martini*
Miss Ketty — *Wanda Benedetti*
Alberto — *Arturo Testa*
Professor Galileo — *Nuto Navarrini*
Commendator Acquaviva — *Ermanno Roveri*
Conte Armando di Santelmo — *Aldo Pierantoni*
Il sindaco — *Franco Ferrari*
Elen, cameriera — *Franchina Ghiglieri*
Un maggiordomo — *Renato Romigioli*
Un domestico — *Mario Luciani*
Mario, cuoco — *Gino Brambilla*
Fritz, autista — *Armando Benetti*
Giacomo, giardiniere — *Lillo Savoia*
Primi ballerini: *Elen Sedlak* e *Paolo Gozlino*
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Maurizio Monteverde
Orchestra diretta da Cesare Gallino
Regìa di Vito Molinari

22,05 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
GIOCHI DELLA XVII OLIMPIADE
Pugilato
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Lee Aaker e Rin Tin Tin sono di scena alle ore 19

La donna perduta

(segue da pag. 15)

esempio), che non pensava ancora all'« Uomo qualunque ». *La donna perduta* ebbe successo e percorse i teatri di mezza Italia fino a che su di essa cadde l'oblìo. Il cinematografo se ne impossessò, ma con scarsa risonanza. Adesso, come abbiamo detto, è tornata alla ribalta e la televisione l'ha inserita nella sua stagione di operette cominciata con *Ballo al Savoy* e che continuerà con *Vittoria e il suo ussaro* e *La vedova allegra*.

I personaggi dell'operetta sono Doretta, una ragazza candida, ma con insospettate doti di intraprendenza; Alberto, un giovanotto facile ad innamorarsi e che non riesce a capire subito quale sia la donna fatta per lui; Giacomina Paletti, meglio conosciuta come « Fleur d'Azur », una « signora dalle camelie » in versione moderna, la cui fine sarà meno lagrimevole; il professor Galileo, sbadato precettore di Doretta, sempre pronto a far *gaffes* e a mettersi al centro di equivoci. L'epoca, naturalmente, è quella, imprecisata, dei « piegabaffi », degli stivaletti, dei colli inamidati. A voler essere precisi, tra il 1870 e il 1890. Il luogo, un villaggio i cui abitanti, facili a intrecciare danze e a eseguire cori allegri, sono devoti servitori del conte di Santelmo, zio di Doretta.

Doretta è innamorata di Alberto e questi di lei. Sono destinati al matrimonio fin da bambini e miss Ketty, la governante inglese, sorveglia che la ragazza non solo cresca bene educata, ma anche che non si incontri fuor delle convenienze con il promesso sposo. Il professor Galileo, da parte sua, cerca di insegnare a Doretta le scienze naturali, ma con scarsi risultati, più per la sua inclinazione a essere noioso che per la poca voglia di studiare dell'allieva. Le cose filano tranquille fino al momento in cui torna al villaggio Giacomina, ex cameriera di casa Santelmo e oggi « donna perduta » con abiti di seta, gioielli, cavalli, ville e spasimanti.

E' accolta con tutti gli onori, tanto più che ha avuto l'avvedutezza di donare una somma per la Casa per la ricreazione della giovane. E' buona? è cattiva? Non si sa. Si sa soltanto che a un certo momento fa breccia nel cuore di Alberto. Figuriamoci come rimane Doretta: piange, si dispera, ma infine, delusa, decide di vendicarsi. Fugge da casa per diventare anche lei una « donna perduta ». Proponimento che non andrà più in là di un capriccio di bambina, ma intanto Doretta è in città, proprio nella villa di Giacomina « Fleur d'Azur », nel bel mezzo di una festa. E' qui che manifesta l'intenzione di imitare la padrona di casa e un vecchio signore, classico tipo di libertino da operetta, la prende in parola. Ma, mentre, trascinatala a casa sua, cercherà di indurla al primo passo, si accorgerà di quanto sia ridicola la sua situazione e preferirà avvertire i conti Santelmo perché vengano a riprendersi Doretta. L'ingenuità e la grazia hanno salvato la ragazza. Il premio è naturalmente il matrimonio con Alberto, che, dapprima animato da propositi sanguinari, poi ginocchioni ad implorare il perdono, era accorso da lei, abbandonando Giacomina « Fleur d'Azur ».

Questa la vicenda. Naturalmente, trattandosi di un'operetta, il pregio non è qui. Piuttosto è nelle musiche, fresche e orecchiabili, nelle garbate battute e negli *sketches* della « macchietta », cioè il professor Galileo, e nelle coreografie. Il tutto profumato con un po' di nostalgìa per tempi che sapevano ancora portare sulla scena la serenità e la gaiezza.

c. b.

Altri interpreti dell'operetta di Pietri: Nuto Navarrini *(professor Galileo)* e Wanda Benedetti *(Miss Ketty)*

giovedì 25 agosto

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 Canzoni di notte - 0,36 Un'orchestra e uno strumento - 1,06 Album del jazz - 1,36 Lo scrigno dei ricordi - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Canzoni d'ogni paese - 3,06 Istantanee sonore - 3,36 Palcoscenico lirico - 4,06 Le nostre orchestre di musica leggera 4,36 Note in allegria - 5,06 Motivi da film e riviste - 5,36 Canzoni per le strade - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Gherdeina** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 59. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 18,45 Es singt Caterina Valente - 19 Die Kinderecke - « Der Trommler» Märchenhörspiel von F. W. Brand. Regie: F. W. Lieske - 19,30 Volkstümliche Weisen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Musikalische Stunde. Werke von A. Vivaldi, J. S. Bach, H. Purcell und G. B. Pergolesi. Festival-Strings Lucerna - Dir.: Rudolf Baumgartner - 21,05 Wirtschaftsfunk - 21,20 Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Trasmissione dedicata alle province di Udine e di Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Il fatto della settimana » a cura di Gianfranco D'Aronco (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,14 **Girandola musicale:** Lojacono: Tu... non devi farlo più; Schisa-Cherubini: A Venezia in carrozzella; Ranzato: Valzer - dall'Op. « Il paese dei Campanelli »; Murolo: Sarrà chi sa...!; Cicognini-De Sica-Bonagura: Tarantella sivigliana - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,15 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,55-15,30 Quartetto Jazz Moderno di Udine: Esecutori: Lucio Fassetta, pianoforte; Toni Zucchi, sassofono; Luciano Bonacina, contrabbasso; Carlo Marchesi, batteria (Trieste 1 e stazioni MF 1).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Joss Baselli e il suo complesso musette - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 « Il matrimonio presso i maomettani », conversazione di Romi Bole - 18,10 * Caleidoscopio: Ciaikowsky: Marcia Slava, op. 31 - Orchestra Herman Clebanoff - Canti africani - Trio Dave Brubeck - Gigi Delmo e il suo complesso - 19 Europa-stop! Appunti di vita vagabonda delle giovani generazioni, a cura di Carlo Stocca - 19,20 Ritmi moderni - 19,45 XVII Olimpiade: Servizio speciale da Roma - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Ribalta internazionale - 21 L'anniversario della settimana: Giuseppe Peterlin: « Trecento anni dalla morte del pittore Diego Velasquez » - 21,15 *Quattro serate Schumanniane: Manfred, ouverture - 1° e 5° tempo dalla Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 97 - 1° tempo dal Concerto, op. 54 per piano e orchestra - nella interpretazione di Fritz Lehmann, A. Toscanini, Herbert von Karajan e Walter Gieseking - Note di Piero Rattalino - 22 Letteratura contemporanea: « Danilo Lokar: Leto osemnajsto », recensione di Martin Jevnikar - 22,15 Canzoni dalmate - 22,30 * Melodie in penombra - 23 * Harlem di notte - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

RIPARAZIONI URGENTI

— No, signora, io sono l'aiutante dell'idraulico. Mi ha mandato avanti perché tenessi il dito sulla falla fino al suo arrivo.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **17** Concerto del Giovedì: Serie Giovani concertisti: **Musiche di Peri, Scarlatti, Gluck, Sarti, Schumann, Mozart, Bellini** con il tenore Gino Sollai. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **Divagazioni sull'Arte: « Pittura e Scultura in Chiesa »** di Corrado Corazza - **Lettere d'Oltrecortina** - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19,45 Musica varia. **22** Notiziario. **22,15** Musica leggera. **23,15** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-0,55 Haydn:** Sinfonia in re maggiore H. V. 1/96; **Hindemith:** « Der Schwanendreher », concerto da vecchi canti popolari (orchestra austriaca diretta da Zubin Mehta; viola, Eugene Cloeter).

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo - attualità. **20,05** Il signor Dupont da tutto il mondo. **20,30** Il microfono in vacanza. **20,40** Cinque minuti con il comandante Cousteau. **20,45** Musica leggera. **21** L'ora teatrale: « Volpone » di Jules Romains. **22,06** Venuti dall'estero. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,25** Notiziario. **22,30** « La danse à Gogo », ballo pubblico di Montecarlo. **24** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19,40 Canti di Friedrich Silcher. **20,40** Melodie e ritmi. **21,45** Notiziario. **23,15 Alois Haba:** Nonetto n. III op. 82 (1953) interpretato dal Nonetto ceco. **0,10** Jazz. **1** Musica fino al mattino.

MONACO

14,05 L'orchestra da ballo di Norimberga diretta da Josef Niessen. **19,15** I giochi olimpici di Roma. **20** Orchestra sinfonica di Monaco diretta da Jan Koetsier. **L. v. Beethoven: «** Le creature di Prometeo », ouverture, op. 43; **Anton Bruckner:** Sinfonia n. 2 in do minore. **22** Notiziario. **22,25** Invito al ballo. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica varia.

MUEHLACKER

20 Dal Festival musicale di Lucerna. **M. Arnold:** Ouverture « Tam O' Shanter »; **J. Sibelius:** Concerto in re min., op. 47 per violino (violinista Isaac Stern); **G. Fauré:** « Pelleas et Melisande », Suite op. 80; **Cl. Debussy:** La mer (Nell'intervallo c.ca 20,45 Bela Bartok in Isvizzera). **22** Notiziario. **22,20 R. Schumann:** Canti di Maria Stuart (Hetty Plümacher); Eichendorff Lieder (Ernst Häfliger). **23** Jazz.

SUEDWESTFUNK

20 Musica operettistica. **21** Canzoni di successo. **22** Notiziario. **22,45 Paul Hindemith:** « Ludus tonalis » (pianista Hans Priegnitz). **0,10-5,45** Musica da Monaco.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,25** Notizie sportive. **19,30** « Let's Find Out », trasmissione per i giovani. **20** I canti in riva al mare, con Mabel Pickles e Eric James. **20,30** « Smokey Mountain Jamboree » trasmissione western. **21** Radiocronaca delle Olimpiadi di Roma. **21,30** Serenata con Semprini. **22,30** Notiziario. **22,40** Il club del jazz. **23,30** In modo sentimentale, con Reginal Leopold e la sua orchestra. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Notiziario. **6,15** Musica per manifestazioni regali. **6,45** « Swing and Sway ». **7** Notiziario. **7,30** Festival musicali inglesi: Haslemere. **8** Notiziario. **8,25** Servizio religioso. **8,30** Venti domande. **10,15** Notiziario. **10,35** Critica teatrale e cinematografica. **10,45** Grandi autori di Inni. **11,30** Musica leggera. **12** Notiziario. **13** Il compositore della settimana: **Rachmaninoff. 13,15** Edmundo Ross e la sua orchestra dell'America Latina. **14** Notiziario. **14,30** Le nuove idee. **14,45** Programma per i piccini. **15,15** Grandi incisioni. **16** Argomento serio. **16,30** Cantiamolo di nuovo. **17** Notiziario. **17,15** L'ultima risata. **17,45** Programma per gli agricoltori. **18 Ciaikowsky:** Sinfonia n. 4 in fa minore. **19** Notiziario. **19,30** Le XVII Olimpiadi di Roma, radio cronaca. **20** Programma per la marina mercantile. **20,30** Ricordo. **21** Notiziario. **21,15** Conferenza stampa internazionale. **21,31** Serenata con Semprini. **22,15** Wilie Price e la sua orchestra. **22,30** Musica richiesta dai radioascoltatori. **23,15** Varietà musicale. **23,45** Notiziario sportivo. **24** Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Liszt: Malédication, per pianoforte e orchestra. **20,15** « Il concerto », commedia. **22,15** Notiziario. **22,20** Rivista di film.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **13,30** Ritmi del Sud. **13,45 Howard Hanson:** Sinfonia n. 5 (Sinfonia sacra), diretta dall'Autore. **16** Svizzera musicale d'oggi: « Roger Vuataz ». **16,30** Lieder di **Hugo Wolf** e di **Richard Strauss. 17** Mosaico musicale con l'Orchestra Radiosa e i suoi cantanti. **17,31** « Le tumultuose serate nei circhi di una volta », rievocazione radiofonica. **18** Musica richiesta. **18,30** Una sera a Vienna. **19** Motivi interpretati dal Trio Arnold Ross. **20,30** « Voci nuove », dilettanti della canzone presentati da Raniero Gonnella. **21,15** Assoli di tromba. **21,30** « L'impero del sogno », di Piero Scanziani. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

19 Oggi in Svizzera, attualità. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** Appuntamento con Geo Vaumard ed il suo terzetto. **20** Il romanzo a puntate: Vanina Vanini. **20,30** Il grande manifesto: gala immaginario di varietà. **21,10** Conversazione con Igor Markevitch. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna. **Mozart:** Serenata n. 6 KV 239; **Schumann:** Concertstuck op. 92; **Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93. **22,30** Notiziario. **22,35** Lo specchio del mondo. **23-23,15** Aperto di notte, con Emile Gardaz.

LO STREGONE

— Mi sembra si tratti di un flemmone delle tonsille complicato da una faringite a carattere emorragico.

RICORDO DELLE VACANZE

— Questo è divertente: è la ripresa di quella volta che papà era senza occhiali e la piscina senz'acqua.

AGOSTO

26

VENERDÌ

S. Alessandro m.

239 127

A Milano il sole sorge alle 5,38 e tramonta alle 19,12.

A Roma il sole sorge alle 5,31 e tramonta alle 18,53.

A Palermo il sole sorge alle 5,30 e tramonta alle 18,46.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 12-29; Milano 17-31; Roma 18-33; Napoli 18-20; Palermo 22-28; Cagliari 20-27.

Charlie Parker

ore 16,40 secondo programma

E' un dramma umano ed artistico la vita di Charlie Parker. Basterebbe forse riascoltare *Lover Man*, la sua interpretazione più agghiacciante, incisa nel 1946 ad Hollywood, alla vigilia d'uno dei periodi più angosciosi nell'esistenza del musicista negro, per comprendere le sfumature di una genialità in perpetuo, instabile equilibrio fra la lucidità e l'incoscienza. Era nato a Kansas City nel 1920. A quattordici anni iniziava i suoi studi musicali, rimasti peraltro piuttosto sommari, dedicandosi dapprima al saxofono baritono, poi allo strumento che gli avrebbe dato la fama, il saxalto. Debuttò con l'orchestra di Lawrence Keyes; fu ingaggiato successivamente nei complessi di Harlan Leonard e Jay McShann. Con quest'ultimo rimase un paio d'anni, ed incise i suoi primi dischi. Una svolta decisiva nei confronti di quello che sarebbe poi stato il suo personalissimo stile d'interprete, la segnò il suo incontro con Dizzy Gillespie, avvenuto nel 1943 al Minton's Playhouse, il luogo di ritrovo di quei musicisti ormai avviati a rivoluzionare, con il *be-bop*, il mondo del jazz. E del *be-bop*, Charlie Parker fu forse l'esponente più originale. La sua musica, istintiva, irruente, allucinata, è indissolubilmente legata alle vicende dell'uomo: un uomo presto distrutto da una vita violenta, minato dalle esperienze precoci di un'adolescenza sfortunata. Parker non è mai uno strumentista, un semplice seppur abilissimo esecutore: nella musica, da vero artista, esprime tutto se stesso; ed è musica, la sua, al confine tra delirio e coscienza. La sua carriera, le sue esperienze artistiche, terreno fertile poi per gli epigoni che verranno, restano circoscritte in un breve volger di anni. Raggiunge il successo dopo una crisi profonda, nel 1947. Crea un celebre quintetto, del quale fa parte, tra gli altri, Miles Davis; si esibisce in fortunate *tournées* con il « Jazz at the Philarmonic », incide numerosissimi dischi. Il suo declino si profila insieme con il tramonto della fortuna del *be-bop*. Egli stesso è costretto, negli ultimi anni, a cercare una formula di compromesso per interessare a quella forma di musica che il mutevole gusto del pubblico ha ormai condannato. Suona con un'orchestra d'archi. L'ultimo grande concerto lo tiene alla Town Hall di New York; e improvvisamente pare abbia riacquistato il vigore e la lucidità di un tempo. Per poco: nei marzo del '55, la stella di Charlie, l'uomo che i negri di Harlem chiamavano « *yardbird* », l'uccello dei cortili, sparisce dal firmamento del jazz. Un improvviso collasso lo uccide, a soli 35 anni, in casa, davanti alla televisione. A se stesso, alla sua musica, aveva chiesto troppo.

p. g. m.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 24ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino giornalino dell'ottimismo *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Crescendo *(Palmolive-Colgate)*

10,30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Gare ciclistiche a cronometro a squadre*
— *Batterie 200 rana femminili*
— *Eliminatorie di lotta greco-romana, canoa e pallacanestro*
— *Fase finale di un incontro di hockey su prato*
— *Interviste e notizie*
Voce guida: **Roberto Bortoluzzi**
Coordinamento: **Carlo Bonciani, Nando Martellini** e **Sergio Zavoli**

12 — **Voci vive**

12,10 **Canzoni di successo**
Cantano Giuseppe Negroni, Sandro Tuminelli, Claudio Villa, Caterina Villalba
Rivi-Martelli-Innocenzi: *Roma mia;* Di Mauro: *Campana a la tunnara;* Malmesi: *Io vivo;* Bornia-Gruden: *Ma non è poi l'eternità*
(Omopiù)

12,30

RADIO OLIMPIA
Ciclismo: Cronaca diretta della finale della gara a squadre a cronometro

12,45 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!** *(Pasta Barilla)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Erica Morini, solista nel concerto sinfonico programmato alle ore 21

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Zig-Zag

Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,15 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — **Settimana di sette feste**
Voci di oggi e canzoni di ogni tempo scelte e illustrate da Giovanni Sarno (XII)

16,30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Ciclismo: velocità e tandem (batterie)*
— *Calcio: fase finale di Polonia-Tunisia*
— *Pallacanestro, nuoto, lotta greco-romana, pugilato, canoa e hockey su prato (eliminatorie)*
— *Interviste e notizie*

19 — Canta il Duo Fasano

19,15 *Il libro della settimana*
Goffredo Bellonci: « Il galateo e il cortegiano », a cura di Carlo Cordié

19,30 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

20 — * **Motivi di successo**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - **Radiosport**

21 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da MASSIMO FRECCIA
con la partecipazione della violinista **Erica Morini**
Beethoven: *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21:* a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Allegro molto e vivace (Minuetto), d) Adagio - Allegro molto e vivace; Ciaikowsky: *Concerto in re maggiore op. 35*, per violino e orchestra: a) Allegro moderato; b) Andante (Canzonetta); c) Allegro vivacissimo; Debussy: *La mer*, tre schizzi sinfonici: a) De l'aube à midi sur la mer, b) Jeux de vagues, c) Dialogue du vent et de la mer
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22 —

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Calcio: 2° tempo di Italia-Cina*
— *Ciclismo: velocità (ottavi di finale), tandem (quarti di finale), chilometro a cronometro*
— *Nuoto: metri 100 stile libero e metri 200 rana femminile (semifinali)*
— *Pallanuoto, pallacanestro, pugilato e lotta greco-romana (eliminatorie)*
— *Interviste e notizie*

0,30 **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' La voce di oggi: Domenico Modugno
30' Disneyland in musica *(Agipgas)*
40' Colloqui con la Decima Musa di Mino Doletti
50' A tempo di valzer *(Invernizzi)*

10 — **NAPOLI COM'ERA**
Musicisti napoletani di ieri: **Mario Costa**, a cura di Mario Mangini con l'orchestra diretta da Luigi Vinci
Allestimento di Gennaro Magliulo
— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Dame di cuori
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' Stella polare, quadrante della moda *(Macchine da cucire Singer)*
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Motivi di danza**
Dal charleston al rock and roll
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre *(Agipgas)*

14,45 **Parata d'orchestre**
Frank Chacksfield, Tito Puente, Norrie Paramor

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo
Bollettino meteorologico

15,40 **La tromba di Raphael Mendez**

16 — **Galleria del bel canto**
Mariano Stabile

16,20 **Vecchia Vienna**

16,40 **Gli assi del jazz: Charlie Parker**

17,30 **INVITO ALLA CANZONE**
Varietà musicale

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno *(A. Gazzoni & C.)*

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 Gentili ascoltatori, formulate
IL VOSTRO SPETTACOLO
Varietà musicale a richiesta presentato da **Luciano Rispoli**
(Invernizzi-Milione)

RADIO venerdì

21,30 **Radionotte**

21,45 **Canzoni in due**
Achille Togliani e Betty Curtis

22 — **Musica nella sera**
Melodie sotto le stelle

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **Pagine per organo**
Widor: *Allegretto e Toccata dalla V Sinfonia* (*Organista* Marcel Dupré); Alain: *Variazioni su un tema di Jannequin* (*Organista* Luigi Ferdinando Tagliavini); Desderi: *Ricercare a capriccio* (*Organista* Luigi Ferdinando Tagliavini); Wiedermann: *Notturno* (*Organista* Bedrich Janacek)

10,40 **Il quintetto**
Bach: *Quintetto in re maggiore* per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo: Allegro - Andantino - Allegro assai (Ensemble Baroque de Paris); Mozart: *Quintetto in la maggiore K. 581* per clarinetto e archi: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni (Reginald Kell, *clarinetto*; Leonard Sorkin e Joseph Stepansky, *violini*; Sheppard Lehnhoff, *viola*; George Sopkin, *violoncello*)

11,30 *** Musiche concertanti**
Mozart: *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore* per oboe, corno, clarinetto, fagotto e orchestra: Allegro - Adagio - Andantino con variazioni (Pierre Perlot, *oboe*; Jacques Lancelot, *clarinetto*; Gilbert Coursier, *corno*; Paul Hogne, *fagotto* - Orchestra da Camera diretta da Louis De Froment); Bentzon: *Triplo concerto op. 94* per oboe, clarinetto, fagotto e archi: Allegro ma non troppo - Andante con moto - Allegro (Elio Ovcinnicoff, *oboe*; Giovanni Sisillo, *clarinetto*; Umberto Benedettelli, *fagotto* - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Lamberto Gardelli)

12,30 **L'impressionismo musicale**
Debussy: a) *Soirée dans Grenade*, b) *Rêverie* (*Pianista* Gerd Kaemper)

12,45 **Clavicembalisti francesi**
Couperin: *26me ordre:* a) La Convalescente, b) Gavotte, c) La Sophie, d) L'Epineuse, e) La Pantomime (*Clavicembalista* Sylvia Marlowe)

13 — **Antologia**
Da « Un eroe del nostro tempo » di Michail Lermontov: « Il fatalista »

13,15-13,25 **Trasmissioni regionali**

13,15 « Listini di Borsa »

13,25 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13,30 *** Musiche di Haendel e Strawinsky**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 25 agosto)

14,30 **Musiche del Nord-America**
Barber: *Capricorn concert:* Allegro ma non troppo - Allegretto - Allegro con brio (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Mann: *Night song* per voce e orchestra (*Tenore* Herbert Handt - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Dahl: *The tower of Saint Barbara*, leggenda in 4 parti: Barbara - The King - The Tower - The Martyrdom (Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney)

15,45-16,30 **Musica di oggi in Italia**
Bucchi: *Quartetto n. 1:* Lamento - Girotondo - Notturno - Girotondo - Epilogo (Esecuzione del Quartetto Italiano - Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini*; Piero Farulli, *viola*; Franco Rossi: *violoncello*); Malipiero: *Concerto* per pianoforte e orchestra da camera: Vivace - Adagio molto - Allegro con brio (*Pianista* Carlo Bussotti - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Roberto Lupi); Fellegara: *Ricercare, Fantasia* (*Pianista* Ermelinda Magnetti)

TERZO PROGRAMMA

17 — *** Claude Debussy**
Quarta trasmissione
Quartetto in sol minore op. 10
Animé et très décidé - Assez vif et bien rythmé - Scherzo (Andantino doucement expressif) - Très modéré, très mouvementé, très animé
Esecuzione del « Quartetto di Budapest »
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, *violini*; Boris Kroyt, *viola*; Mischa Schneider, *violoncello*
Prélude à l'après-midi d'un faune
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Guido Cantelli
Pour le piano
Prélude - Sarabande - Toccata
Pianista Friedrich Gulda

18 — **Giselher Klebe**
Omaggio op. 33 per grande orchestra
Direttore Alberto Erede
Niccolò Castiglioni
Aprèsludes per orchestra
Direttore Michael Gielen
Orchestra Sinfonica di Radio Colonia
(Registrazione effettuata dal « Westdeutscher Rundfunk » al Festival Internazionale di Musica Moderna di Colonia)

18,30 **Discografia ragionata**
a cura di Carlo Marinelli
Francesco Geminiani
12 Concerti grossi dall'op. 5 di Corelli
Complesso « Gli Accademici di Milano », diretto da Dean Eckertsen

19 — **Orientamenti critici**
Ragione e funzione delle antologie letterarie
a cura di Francesco Leonetti

19,30 **Dimitri Sciostakovic**
Cinque liriche per canto e pianoforte
Il giorno dell'incontro - Il giorno della confessione - Il giorno delle offese - Il giorno della gioia - Il giorno dei ricordi
Boris Gmyria, *basso;* Leo Ostrin, *pianoforte*
(Registrazione del Centro Radio di Mosca)

19,45 **L'indicatore economico**

20 — *** Concerto di ogni sera**
R. Schumann (1810-1856): *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61*
Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Carl Schuricht
K. Szymanowski (1882-1937): *Concerto n. 1 op. 35* per violino e orchestra
Solista Eugenia Uminska
Orchestra Sinfonica « Philharmonia », diretta da Gregor Fitelberg

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **Madonna Lionessa**
di **Antonio Pucci**
Cantare del XIV Secolo
I Cantori di Madonna Lionessa { *Renato Cominetti* / *Giancarlo Dettori*
Madonna Lionessa *Gabriella Giacobbe*
Il capitano *Mario Bardella*
Il re *Andrea Matteuzzi*
La regina *Anna Goel*
e inoltre: *Gianni Bortolotto, Raffaele Giangrande, Giampaolo Rossi, Stefano Varriale, Roberto Villa.*
Regia di Giorgio Bandini
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22 — **La Rassegna**
Letteratura italiana
a cura di Geno Pampaloni
Noventa quasi postumo: « Nulla di nuovo » e « Il grande amore » - Tutto Luzi (« Il giusto della vita ») - Prose di Giorgio Vigolo - L'ultimo romanzo di Silone

22,30 **Johannes Brahms**
Serenata in re maggiore op. 11
Allegro molto - Scherzo (Allegro non troppo) - Adagio non troppo - Minuetto I e II - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

23,15 (°) **Sviluppi e conquiste dell'etnologia**
a cura di Guglielmo Guariglia
V - *Vita e organizzazione sociale dei popoli primitivi*

23,45 *** Congedo**
Johann Sebastian Bach
Suite francese n. 2 in do minore per cembalo
Allemande - Courante - Sarabande - Air - Menuet - Gigue
Clavicembalista Ralph Kirkpatrick

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « Musica sacra »: *Te Deum, per tenore, coro, orchestra e organo*, di Berlioz; *Quatre motets pour un temps de pénitence*, di Poulenc - 9 (13) « Scuole violinistiche »: La Scuola Romana - 10 (14) *Sinfonia n. 8 in mi maggiore per soli, coro e orchestra*, di Mahler - 16 (20) « Un'ora con Bela Bartok » - 17 (21) *Re Ruggero*, di Szymanowsky - 18,20 (22,20) Musiche di Corelli e Beethoven.

Torino 8 (12) in « Musica sacra »: *Vespro della Beata Vergine per soli, coro e orchestra* di Monteverdi (Parte prima) - 8,45 (12,45) per « Scuole violinistiche »: la scuola piemontese - 9,45 (13,45): *Sinfonia n. 1 in re maggiore* e *Sinfonia in sol maggiore n. 4* di Mahler - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - 17 (21) *Lohengrin* di Wagner, secondo e terzo atto.

Milano: 8 (12) in « Musica sacra »: *Ode for St. Cecilia's day* di Purcell - 9 (13) per « Le Scuole violinistiche »: La scuola piemontese - 10 (14) *Sinfonia in do minore n. 2 per soprano, contralto e orchestra*, di Mahler - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - 17 (21) *Pelléas et Mélisande*, di Debussy.

Napoli: 8 (12) in « Musica sacra »: *Laudate pueri*, di Vivaldi - 9 (13) per « Scuole violinistiche »: La scuola Padovana - 10 (14) Musiche di Mahler - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17 (21) *Faust*, di Gounod.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Claude Debussy

ore 17 terzo programma

Guido Cantelli che ha diretto l'esecuzione del *Prélude à l'après midi d'un faune* con la « Philharmonia » di Londra

Friedrich Gulda che esegue la suite *Pour le piano*

TV venerdì 26 agosto

11 — **EUROVISIONE - INTERVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade
Ciclismo su strada

14,55 **EUROVISIONE - INTERVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade
14,55 **Nuoto**
16,00 **Pugilato**
17,00 **Pallacanestro**
17,30 **Pugilato**
18,30 **Interviste**

LA TV DEI RAGAZZI

18,45-19,45 **IL PASSO DI FORT OSAGE**
Film - Regìa di Walter Mirish
Prod.: Lesley Selander
Int.: Rod Cameron, Jane Migh

RIBALTA ACCESA

20,15 **Venezia - XXI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA**

20,30 **TIC-TAC**
(Lux - Frullatore Go-Go - Spic & Span - Manzotin)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,55 **CAROSELLO**
(1) Cotonificio Valle Susa - (2) Società del Plasmon - (3) Alemagna - (4) Olio Sasso - (5) Shampoo Palmolive
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus-Adriatica - 2) Cinetelevisione - 3) General Film - 4) Albo Film - 5) Ondatelerama

21,10 **EUROVISIONE - INTERVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade
Nuoto

21,30 **ANNA E IL TELEFONO**
Originale televisivo in due tempi di Paolo Levi
Personaggi ed interpreti:
Uomo *Andrea Matteuzzi*
Grazia *Luisa Rivelli*
Anna *Franca Badeschi*
Sandro *Mario Valdemarin*
Simone *Stefano Sibaldi*
Avventore *Aldo Capodaglio*
Giulio *Giovanni Materassi*
Matteo *Renzo Palmer*
Maria *Isabella Riva*
Leo *Federico Collino*
Scene di Gianni Villa
Regìa di Giancarlo Galassi Beria

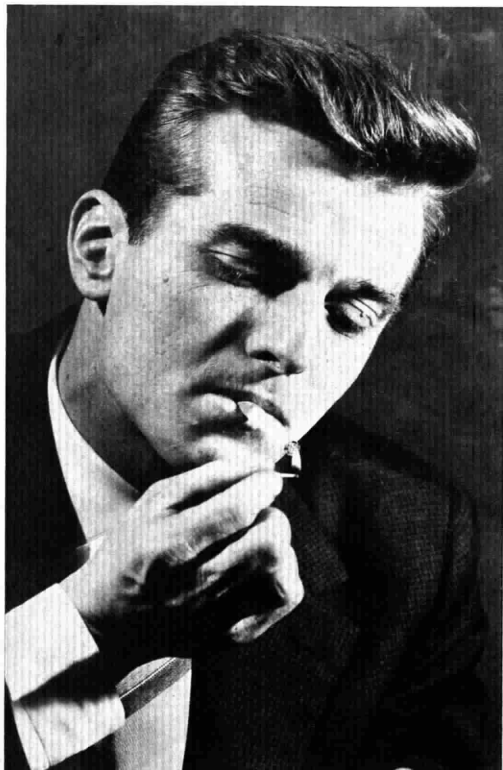
Rod Cameron protagonista del film *Il passo di Fort Osage*

23 — **EUROVISIONE - INTERVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade
Nuoto e ciclismo
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un originale televisivo di Paolo Levi

Anna e il telefono

Il primo lavoro di Levi che giunse al pubblico fu un radiodramma, *La parte buia della luna*. La composizione era nata sotto il segno del « giallo », anche se la sua forza drammatica prorompeva al di là della struttura formalmente « poliziesca » e segnò, con il felice esordio dell'autore, l'affermazione di un genere da questi in seguito abilmente coltivato. Molte sue opere rivelano infatti il gusto del mistero o comunque denunciano il piacere della trovata che è spesso avvio e chiave di una intricata vicenda. La trovata consiste quasi sempre in un avvenimento un po' strano, ma non di straordinarie proporzioni, meritevole tutt'al più di un cenno nella cronaca cittadina di un quotidiano di provincia; poi, sovente navigando tra realtà e fantasia, o almeno tra il prevedibile e l'eccezionale, Paolo Levi sviluppa la vicenda fino alle estreme conseguenze e mette in crisi i suoi personaggi per meglio coglierne, attraverso le reazioni, l'umano significato.
Paolo Levi era già noto come autore radiofonico quando vide rappresentata la sua prima commedia, proprio questa *Anna e il telefono*, al Teatro Duse di Bologna, nel gennaio 1951. Fresco e ridente, con alcuni tocchi di chiara comicità, il lavoro parve annunciare che il nuovo commediografo avrebbe toccato sulle scene motivi ben diversi da quelli cari al radiodrammaturgo. Le due successive opere teatrali *Legittima difesa*, e *Il caso Pinedus*, d'altronde originariamente concepite per il microfono, confermarono invece la sua vena principale. *Anna e il telefono* rimane perciò un'eccezione nel repertorio di Levi, costituisce la lieta vacanza di un autore che, egli per primo, s'è divertito ed ha sorriso dinanzi alle avventure dei suoi simpatici personaggi.
Il signor Giulio e la signora Maria Stampi, giovanilissimi coniugi di mezz'età, hanno un figlio, Leo, e due figlie, Grazia ed Anna. Tutti, chi più e chi meno, lavorano nel negozio di proprietà della famiglia, « La bottega del disco ». Tutti, meno una: Anna. La ragazza, ch'è la minore delle sorelle, ha voluto uscire dal cerchio familiare e, preso un diploma di stenodattilografa, è divenuta la segretaria di un giovane affermato scrittore, Sandro Meravigli. Sandro è simpatico, attraente e di buon carattere: non c'è quindi da stupirsi o da dispiacersi se Anna s'innamora di lui. Ma il sapiente manipolatore d'intrecci sentimentali non si accorge di quella fiamma che divampa al suo fianco. E la poverina ne soffre. Padre, madre, sorella e fratello non possono permettere tanto dolore ed a fin di bene (coinvolgendo nella macchinazione anche un cugino, Matteo, a sua volta preso di Anna) creano mediante un trucco telefonico un'Anna che non è Anna, una figura nuova di donna fatale e conturbante destinata a sconvolgere la vita dello scrittore. Il simulacro prenderà il nome di Magda. Poi — così sostiene il signor Giulio, inventore del machiavello — quando lo scrittore ne sarà pazzamente innamorato, Magda si rivelerà per quella che è, Anna. E tutti saranno felici e contenti. Ma il gioco ben presto si complica. Magda diviene un personaggio che è difficile far scomparire e gli Stampi dovranno impegnarsi a fondo per aiutare la piccola Anna. La quale però, questo possiamo anticiparlo, finirà col raggiungere la vera felicità.
Paolo Levi che, scrivendo per gli schermi americani, fu tra i primi autori italiani interessati alla televisione (*Door to Darkness* è del 1952) ha ripreso trama e personaggi della sua vecchia commedia per calarli in una nuova forma. E, considerando il movimentato intreccio ed il serrato ritmo della vicenda, ci sembra che il mezzo televisivo si sia rivelato particolarmente adatto a narrarci in modo piacevole questa avventura di Anna.

e. m.

Mario Valdemarin *(Sandro)*

Luisa Rivelli *(Grazia)*

venerdì 26 agosto

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 I successi di Giuseppe Cioffi e Lelio Luttazzi - 0,36 Musica in sordina - 1,06 Parata d'estate - 1,36 Carosello italiano - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Folklore di tutto il mondo - 3,06 Voci in armonia - 3,36 Archi in fantasia - 4,06 Chiaroscuri musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per ogni età - 5,36 Voci e orchestre - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti.

14,30 Trasmission per i Ladins de Badia (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunk - Universität. Europa und seine universitäten: Wittenberg, Heidelberg und Tübingen und die Lutherische Reformation. Von Prof. Dr. Hans Wenke, Hamburg - 18,45 Operettenmelodien - 19 Künstler Portrait: Peter Anders, Tenor, singt Schubert-Lieder - 19,33 Unterhaltungsmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Jazz, gestern und heute, von Alfred Pichler - 20,40 Neue Bücher. Dr. Josef v. Aufschnaiter: « Romanik und Gotik in der Baukunst » - 21 Blick in die Region - 21,10 Volksmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama letterario di Dino Dardi e Fulvio Tomizza (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Il piccolo atlante delle piante e degli animali della regione » a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Musica richiesta** - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il quaderno di italiano (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,15 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e Stazioni MF I).

14,35 « Ritorno da Poggio Boschetto » - Dal romanzo di Manlio Cecovini - Adattamento di Enza Giammancheri - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Ninì Perno - VI puntata (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 * Franck: Final op. 21 - Organista Jean Langlais (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25-15,55 « Jazz recital » - Stili, epoche, maestri - Rassegna del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Giarini (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con « Piccola inchiesta » su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Complesso Carlo Pacchiori - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30 -14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 « Antonin Novotny, il presidente della repubblica Cecoslovacca », conversazione di Anton Mlinar - 18,10 Caleidoscopio: Arnold Bax: Tintagel, poema sinfonico - Al pianoforte Ralph Sharon - Composizioni corali Slovene - Per gli amatori del jazz - Chitarrista Rino Salviati - 19 La meravigliosa storia della strada: Franc Oroženi: (3) « Le strade delle spezie e degli incensi » - 19,15 Rivista di strumenti - 19,45 XVII Olimpiade: Servizio speciale da Roma - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi di Livingston-Evans, Fain e Webster - 21 Arte e spettacoli a Trieste, a cura di Franc Jeza - 21,20 * Il nostro juke-box - 22 Scienza e tecnica: Mario Kalin: « L'aerosol » - 22,15 Concerto del pianista Marjan Lipovšek: Marjan Lipovšek: Tre impromptu; Due miniature - 22,30 * Melodie cubane - 23 * Count Basie e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. **15,15** Trasmissioni estere. **17 Quarto d'ora della Serenità** per gli infermi. **19,33 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - **« Tra opere ed autori: Curzio Malaparte, il disumano umano »** di Italo Borzi - **Xilografia: Filosofia e Teologia** - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario.** **21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19,45 Musica varia. **20,15** Musica da ballo per i giovani. **21** Dal Festival di Salisburgo. **W. A. Mozart:** Serenata in si bem. magg.; Divertimento in fa maggiore; Serenata in mi bem. magg. K.V. 375. **22,10** Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **23,15** Jazz. **0,05-1 W. A. Mozart:** Quartetto delle dissonanze in do magg. K.V. 465; **J. J. Fux:** Due arie dall'opera « Costanza e fortezza »; **J. Haydn:** Divertimento in si bem. magg.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo - attualità. **20,05** Il microfono in vacanza. **20,20** Firmato Luis Mariano. **20,35** Gisèle Parry riceve Jean Rigaux. **21,35** Corrida Magazine, di Pierre Cardelier. **21,50** Nulla resiste a Salvador. **22** Vedetta della Sera. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,25** Notiziario. **22,30** « La danse à Gogo », ballo pubblico di Radio Montecarlo. **24** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19,40 Dal Festival di Salisburgo. « Don Carlos », opera in 4 atti di G. Verdi diretta da Nello Santi, coro dell'opera di Vienna e l'orchestra filarmonica di Vienna con Boris Christoff, Sena Jurina, Eugenio Fernandi, Regina Resnik, Ettore Bastianini, Nicola Zaccaria. **23,20** Melodie di Friedrich-Schröder. **0,10** Musica da ballo. **1** Musica fino al mattino.

MONACO

19,05 Musica folcloristica. **19,15** I giochi olimpici di Roma. **20** Il barometro dei successi. Musica a richiesta. **21,30** Musica varia. **22** Notiziario. **22,40** Musiche di tutto il mondo. **0,05** L'orchestra da ballo Josef Niessen, il complesso Kurt Illing e il Collegium-Jazz di Norimberga. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

MUEHLACKER

20 Canti di Friedrich Silcher. **21,15 M. Ravel:** Gaspard de la nuit (pianista Friedrich Gulda); **M. Ravel** e **Claude Debussy:** Canti (soprano Ilse Hollweg, al pianoforte Hubert Giesen). **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23,20 Paul Hindemith:** Concerto per pianoforte e orchestra. (Solista Helmut Roloff, Radiorchestra sinfonica diretta dall'autore). **0,15-4,30** Musica varia.

SUEDWESTFUNK

20 Commemorazione di Friedrich Silcher nel 100° anniversario della morte. **21,30 Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto in la min. per archi, op. 13 (Quartetto Juilliard). **22** Notiziario. **22,30** Orchestra Hubert Deuringer e solisti. **23,40** I giochi olimpionici a Roma 1960.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

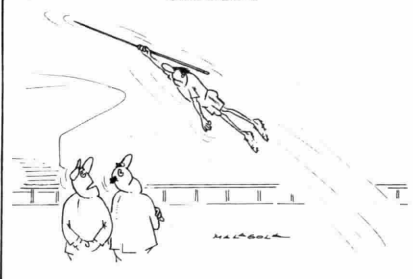
19 Notiziario. **19,24** Notizie sportive. **19,30** Varietà. **20** Suonatele di nuovo, melodie popolari vecchie e nuove (dischi). **20,30** Peter Jones e Harry Worth in « We're in business ». **21** Musica leggera. **21,15** Radiocronaca delle Olimpiadi di Roma. **22,30** Notiziario. **22,40** Vecchie danze presentate da Sidney Bowman e la sua orchestra. **23,30** Roberto Cardinali in « Serenata Italiana ». **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Notiziario. **6,15** Cronaca delle Olimpiadi di Roma. **6,45** Musica da ballo. **7** Notiziario. **8** Notiziario. **8,25** Servizio religioso. **8,30** Musiche richieste dai radioascoltatori. **10,15** Notiziario. **10,35** Trasmissione per gli agricoltori. **10,45** Radiocronaca delle Olimpiadi di Roma. **11,15** Varietà musicale. **11,30** Programma per la Scozia. **12** Notiziario. **12,15** Notiziario sportivo. **12,30** Questo è il mio lavoro. **12,45** Un palco all'opera. **13,15** Edinburgo ed il Commonwealth. **13,30** Programma per la marina mercantile. **14** Notiziario. **14,30** Vite e lettere, programma di libri e scrittori. **14,45** Concerto dell'oboista Mary Mordoch e del pianista John Champ: **Holford:** Suonata n. 4 per oboe e piano. **15,15** Le luci di Londra. **16** Concerto di pianoforte con Mike McKenzie. **16,15** Il compositore della settimana: **Rachmaninoff.** **17** Notiziario. **17,15** Festival di musica inglesi. **17,45** Libri da leggere. **18** I miei dischi: musica leggera presentata da Sam Costa. **18,30** Jack Salisbury e la sua orchestra. **19** Notiziario. **19,30** Cronaca delle Olimpiadi. **19,45** I concerti di Henry Wood con l'orchestra sinfonica della BBC diretta da Sir Malcolm Sargent: **Beethoven:** a) Fidelio, pagine scelte; b) Sinfonia n. 3 (Eroica). **21** Notiziario. **21,15** Vita e lettere. **21,30** Varietà. **21,45** « Il Dr. Bradley ricorda ». **22,15** Cronaca delle Olimpiadi di Roma. **22,30** Programma per la marina mercantile. **23,15** Music Hall. **24** Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20,30 Musica del Sahara. **21,10** Sera estiva musicale. **22,15** Notiziario. **22,20** Concerto della Radiorchestra di Beromünster diretto da Clemens Dahinden, solista pianista Henriette Faure. **R. Strauss:** Serenata per strumenti a fiato, op. 7; **Pierre Wissmer:** Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra; **Béla Bartók:** Tanzsuite.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **13,15** Canzonette. **13,35** Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler. **Wagner:** « Il Vascello fantasma », ouverture; « Tannhäuser », ouverture. **16** « Que serà serà », canzoni e mestieri sottobraccio. **16,30** Musica da camera eseguita dal violinista Bruno Caroli, dal violoncellista Alberto Vicari e dalla clavicembalista Mariuccia Vicari. **Albinoni:** Sonata op. VI, n. 7; **Buxtehude:** Sonata op. I, n. 2. **17** Ora serena. **18** Musica richiesta. **19 Eric Coates:** « The Merrymakers », ouverture; « At the Dance », dalla suite « Summer Days »; Elegia « Langham Place », dalla « London Again Suite ». **19,45** Strumenti solisti nella musica leggera. **20,30** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **20,55** « Senza addio », un atto di André Charmel tradotto da G. F. Luzi. **21,50 Riegger Wallingford:** « Dance Rhythmus » op. 58, per orchestra; **Samuel Barber:** « Knoxville: Summer of 1915 »; Negro spirituals. **22,35-23** Arcobaleno tzigano.

SOTTENS

19 Il microfono dappertutto. **19,15** Notiziario. **19,25** La situazione internazionale con René Payot. **19,35** Lo specchio del mondo. **19,45** I giochi olimpici. **20** Venerdì sera, emissione di varietà con Henri Salvador. **21** Breve incontro con il mago della musica: **Jacques Offenbach:** Orfeo all'inferno, ouverture; Le belle americane, valzer; La bella Elena, marcia; La Périchole, selezione. **21,30** Strade aperte. **22** Pagine celebri di **Lortzing** con l'orchestra della Svizzera francese diretta da Hubert Franklé: Zar e carpentiere, ouverture e Danza degli zoccoli; Danze di Salisburgo. **22,30** Notiziario. **22,35 Carlo Alberto Pizzini** dirige opere di sua composizione con l'orchestra della Svizzera romanda: Grotte di Postumia; Scherzo in stile classico, dalla Sinfonia in do minore. **23-23,15** I giochi olimpici.

OLIMPIADI

— Sarebbe un lanciatore formidabile se riuscisse a eliminare quel suo viziaccio di restare attaccato al giavellotto!

COMARI

— Dev'essere la vecchia del piano di sotto che ha di nuovo dimenticato qualcosa sul gas...

DIVI DEI TELESCHERMI

— Credo proprio che Diana si sia innamorata di Rin Tin Tin.

AGOSTO

27

SABATO

S. Cesario v.

240 126

A Milano il sole sorge alle 5,39 e tramonta alle 19,10.

A Roma il sole sorge alle 5,32 e tramonta alle 18,52.

A Palermo il sole sorge alle 5,31 e tramonta alle 18,45.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 13-29; Milano 18-31; Roma 18-32; Napoli 18-29; Palermo 22-28; Cagliari 18-31.

Giuseppe De Luca

ore 19,30 programma nazionale

Dieci anni fa, precisamente il 28 agosto del 1950, moriva a New York all'età di 73 anni il baritono Giuseppe De Luca. Alla vigilia della morte, sopraggiunta dopo tre mesi di malattia, egli aveva espresso ai suoi familiari il desiderio di essere trasportato a Roma. Era nato a Roma, infatti, nel 1876, ultimo di undici figli di un fabbro, e vi aveva trascorso l'infanzia vivendo nei quartieri di Trastevere, alternando i giochi spensierati alla scuola. La madre, donna dedita alle cure domestiche, sin d'allora nutriva segretamente per il figlio un ideale artistico. Dotata di una splendida voce che non aveva potuto coltivare a dovere, soleva dire: « Non sono divenuta una cantante, ma farò un cantante di mio figlio Giuseppe ». A otto anni, infatti, il ragazzo entrava alla *Schola Cantorum*. Cantò per Papa Leone XIII, vinse una borsa di studio per l'Accademia di Santa Cecilia dove seguì le lezioni del famoso Persechini, fino a quando, a 15 anni, in seguito alla morte del padre, fu costretto a impiegarsi e a dedicare alla musica le poche ore serali che il lavoro gli lasciava libere. A vent'anni, però, De Luca era già un cantante fatto. Nel 1897, a Piacenza, ebbe affidata la parte di Valentino nel *Faust* e, dopo la recita, gli fu offerta una scrittura per il « Carlo Felice » di Genova. Ma la sua carriera cominciò di fatto a 27 anni, quando Toscanini e Gatti-Casazza lo scelsero a interprete del personaggio di Alberico per la prima rappresentazione italiana dell'*Oro del Reno*. Lo stesso anno il pubblico della « Scala » lo applaudì in *Siberia, Madama Butterfly, Faust, Dinorah, Griselidis*, e gli anni seguenti i maggiori teatri italiani se lo contesero. Fu nel 1908 ch'egli lasciò l'Italia per trasferirsi a New York, invitato dal Gatti-Casazza che vi aveva assunto la direzione del Metropolitan. Il massimo teatro americano gli decretò quella fama internazionale ch'è ancora nel nostro ricordo. Anche se il tempo l'ha un poco scalfita, di Giuseppe De Luca rimane viva l'opera, la sua lezione tramandataci attraverso il mezzo fonografico e la testimonianza dei suoi più insigni allievi. Vero maestro del bel canto, egli portò nei maggiori teatri del mondo un suo stile inconfondibile, fatto di profonda sensibilità artistica e di assoluta fedeltà allo spirito del melodramma, ch'egli era solito interpretare con sobrietà e chiarezza, senza forzare la voce a effetti plateali, ma esaltandola nelle sue autentiche qualità canore, attraverso una dizione chiara e una musicalità pura. La sua carriera, ricca di successi, rimane legata ai nomi di Enrico Caruso e di Amelita Galli-Curci per le innumerevoli occasioni in cui cantò insieme a loro in memorabili rappresentazioni.

Nel decimo anniversario della morte di Giuseppe De Luca, la Radiotelevisione Italiana vuole, con la trasmissione odierna, tributare un doveroso omaggio alla sua cara memoria e alla sua arte indimenticabile.

n. p.

RADIO — sabato

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 25ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(Palmolive-Colgate)

10,30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Nuoto: tuffi trampolino metri 3 femminile (semifinali)*
— *Pentathlon moderno: prova di spada*
— *Pallacanestro, lotta greco-romana e hockey su prato (eliminatorie)*
— *Interviste e notizie*
Voce guida: **Roberto Bortoluzzi**
Coordinamento: **Carlo Bonciani, Nando Martellini** e **Sergio Zavoli**

12 — **Voci vive**

12,10 **Canzoni in voga**
Cantano Tony Del Monaco, Giuseppe Negroni, Nick Pagano, Nilla Pizzi
(Rumianca)

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa

14-14,15 **Giornale radio**

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

16,30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Nuoto: tuffi trampolino metri 3 femminile, staffetta 4 x 100 mista maschile (batterie)*
— *Ciclismo: velocità (quarti di finale), inseguimento a squadre (eliminatorie)*
— *Canoa (semifinali)*
— *Pentathlon moderno: prova di spada*
— *Interviste e notizie*

19 — **CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
Edizione speciale in occasione della XXII Mostra internazionale di Venezia

19,30 * **Ricordo di Giuseppe De Luca**
Verdi: 1) *Il trovatore:* a) « Il balen del suo sorriso », b) « Per me ora fatale »; 2) *Don Carlos:* « O Carlo ascolta »; 3) *Rigoletto:* a) « Povero Rigoletto »; b) « Cortigiani vil razza dannata »; Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna:* Serenata (Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan diretti da Giulio Setti)

20 — * **Canzoni gaie**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Il flauto magico**
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,15 **LA STORIA DI MARIA PEREZ**
Radiodramma di **Sancia Basco**
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Lilla Brignone
Il giudice Watson — *Fernando Cajati*
Maria Perez Mattews — *Lilla Brignone*
L'avv. Basehart — *Gino Mavara*
Un'infermiera — *Bianca Galvan*
Joe Mattews — *Natale Peretti*
Susan Price — *Anna Caravaggi*
Il giudice Harris — *Renzo Lori*
Un pubblico accusatore — *Gualtiero Rizzi*
Un altro pubblico accusatore — *Gastone Ciapini*
Peter Danis — *Franco Passatore*
Bob Miller — *Carlo Ratti*
Agnes Sullivan — *Maria Fabbri*
Tom Piestley — *Iginio Bonazzi*
Un cancelliere — *Egidio Toninelli*
Marta, la cameriera — *Enza Giovine*
Regìa di **Corrado Pavolini**
Novità
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

22,30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
Nel corso del programma:
— *Nuoto: metri 100 stile libero maschile e metri 200 rana femminile (finali), metri 100 stile libero femminile (semifinali)*
— *Ciclismo: tandem (finale), inseguimento a squadre (quarti di finale)*
— *Pentathlon moderno: prova di spada*
— *Pugilato, pallacanestro e lotta greco-romana (eliminatorie)*
— *Interviste e notizie*

0,30 **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' La voce di oggi: Anita Traversi
30' Batticuore *(Agipgas)*
40' L'anima e il volto, rubrica di estetica, di Arpad Fischer
50' A tempo di fox-trot *(Invernizzi)*

10 — **IL CENTONE**
Rivista per tutti di **Mario Brancacci**
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Maurizio Jurgens**
— *Gazzettino dell'appetito (Omopiù)*

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Qui, Broadway
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' Stella polare, quadrante della moda *(Macchine da cucire Singer)*
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Soli con la musica**
Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre *(Agipgas)*

14,45 **Parata d'orchestre**
Stanley Black, Tito Rodriguez, Kurt Edelhagen

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 * **Appuntamento con i Four Saints**

16 **Fonte viva**
Canti popolari italiani

16,20 **Fantasia di motivi**
Cantano Mario Abbate, Aurelio Fierro
Zanfagna - Benedetto: *Napule chiagne e ride;* Autori vari: *Come prima, Splende l'arcobaleno, Non dimenticar le mie parole, Giuggiola;* Filibello-Di Lazzaro: *Sole d'ottobre;* Autori vari: *Personalità, Un pizzico di musica, Non è così, La sirena del laghetto;* Cassè-L'Esponto: *Songo 'mbriaco 'e te*

16,40 **Pagine d'album**
Ciaikowski: *Il lago dei cigni*, suite
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

17 — **Viaggi quasi immaginari**
di Maria Teresa Benedetti
Francia: *Costa Azzurra-Borgogna*

17,30 **Ugo Tognazzi** con **Bice Valori** presenta
IN DUE SI VINCE MEGLIO
Torneo a coppie - Orchestre dirette da **Armando Fragna** e **Carlo Esposito**
Regìa di **Silvio Gigli**
(Replica)

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **IL TURCO IN ITALIA**
Dramma buffo in due atti di Felice Romani
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Selim — *Sesto Bruscantini*
Donna Fiorilla — *Graziella Sciutti*
Don Geronio — *Franco Calabrese*
Don Narciso — *Agostino Lazzari*
Prosdocimo — *Scipio Colombo*
Zaida — *Renata Mattioli*

Albazar *Florindo Andreolli*
Direttore Nino Sanzogno
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli:
Asterischi - **Radionotte**
Al termine: **Ultimo quarto - Notizie di fine giornata - Assegnazione del XXXI Premio Letterario Viareggio** (Radiocronaca di Amerigo Gomez)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 Attraverso uno schedario musicale

10,30 * La cantata profana
Scarlatti: *Su le sponde del Tebro*, cantata per voce sola con violini e tromba (Teresa Stich Randall, *soprano*; Helmut Wibisch, *tromba* - Camerata Academica des Salzburger Mozarteus diretta da Bernhard Paumgartner); Mozart: *Die Ihr unermesslichen Weltalls* Cantata K 619 (Anton Dermota, *tenore*; Hilda Dermota, *pianoforte*)

11 — Le grandi trascrizioni
Frescobaldi Ghedini: *Quattro pezzi*: a) Toccata, b) Canzone, c) Toccata avanti la messa della domenica, d) Canzone (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali); Vivaldi Respighi: *Sonata in re maggiore per violino e pianoforte*: Moderato - Allegro - Largo - Vivace (Johanna Martzy, *violino*; Jean Antonietti, *pianoforte*)

11,30 La sinfonia nel '900 (Italia)
Ziino: a) *Sinfonia all'italiana*, (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore); b) *Sinfonia n. 2 «Melbourne»*: Sostenuto, Allegro, Adagio, Scherzo (Vivacissimo), Finale (sostenuto) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

12,30 Pagine facili di grandi compositori
Clementi: *Sonatina n. 4*: Allegro con spirito, Andante con espressione, Rondò (Pianista Gino Gorini); Schumann: Da *Album für die Jugend op. 68*: Erster Verlust, Erinnerung, Fremder Mann (Pianista Adrian Aeschbacher)

12,45 La musica attraverso la danza
Liszt: *Tarantella* (*Pianista* Mario Ceccarelli); Chopin: *Mazurca in la minore* (*Pianista* Mario Bertoncini)

13 — Antologia
Da «Conferenze su Shakespeare e Milton» in «Poesie e prose» di Samuel T. Coleridge: «La falsa critica»

13,15 Musica da camera
Weber-Heifetz: *Rondò* (Aldo Ferraresi, *violino*; Riccardo Castagnone, *pianoforte*); Widor: *Guitare*, per due soprani e pianoforti (Maria Cristina e Margherita Brancucci, *soprani*; Mario Caporaloni, *pianoforte*); Alfano (trascriz. Silva): *Danza rumena* (Camillo Oblach, *violoncello*; Enzo Sarti, *pianoforte*)

13,25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * Musiche di Schumann e Szimanowsky
(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 26 agosto)

14,30-16,30 L'opera lirica in Italia.
L'ELISIR D'AMORE
Melodramma in due atti di Felice Romani
Musica di GAETANO DONIZETTI
Adina *Alda Noni*
Nemorino *Cesare Valletti*
Belcore *Renato Capecchi*
Dulcamara *Giuseppe Taddei*
Giannetta *Raimonda Stamer*
Direttore **Mario Rossi**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — Musiche strumentali di Franz Schubert
Sesta trasmissione
Due Marce op. 40 per due pianoforti
N. 5 in mi bemolle minore
N. 6 in mi maggiore
Pianisti Guido Agosti e Lidia Mancini
Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi «Della trota»
Friedrich Wuehrer, *pianoforte*; Reinhold Barchet, *violino*; Hermann Hirschfelder, *viola*; Helmut Rejmann, *violoncello*; Karl Kruger, *contrabbasso*

18 — Luigi Dallapiccola
Canti di prigionia
Preghiera di Maria Stuarda - Invocazione di Boezio - Congedo di Gerolamo Savonarola
Direttore Lorin Maazel
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

18,30 (°) La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti
a cura di Marc Pincherle
VI - *L'antica scuola francese prima di Leclair*
Jacques Brulard
Branles
Orchestra d'archi «Anthologie Sonore», diretta da Felix Rangel
Giovan Battista Lulli
Ballet des Muses
François Duval
Rondò, dalla *Sonata in la maggiore* per violino e pianoforte
Jean-Ferry Rebel
Grave e Corrente, dalla *Sonata in re minore*, per violino e pianoforte
Jean-Baptiste Senaillé
Sonata in mi maggiore
Adagio - Allemanda - Aria - Giga
Vittorio Emanuele, *violino*; Renato Josi, *pianoforte*

19,15 La scuola in Italia dall'Unità ad oggi
VI - *La scuola popolare e l'educazione degli adulti*
a cura di Nazzareno Padellaro

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
F. J. Haydn (1732-1809): Due Sonate per cembalo
N. 1 in do maggiore
Allegro - Andante - Minuetto
N. 2 in si bemolle maggiore
Moderato - Largo - Minuetto
Clavicembalista Sylvia Marlowe
N. Paganini (1782-1840): *Quartetto in la minore* per archi e chitarra
Andante marcato - Minuetto - Tema con variazioni
Esecutori: Vittorio Emanuele, *violino*; Emilio Berengo Gardin, *viola*; Bruno Morselli, *violoncello*; Mario Gangi, *chitarra*
P. Hindemith (1895): *Sonata n. 3* per pianoforte (1936)
Posato, ma agitato - Assai vivace - Allegro massiccio - Fuga, Vivace
Pianista Earl Wild

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Fernando Previtali**
Kurt Weill
Quodlibet op. 9
Andante non troppo - Molto vivace - Un poco sostenuto - Molto agitato
Ferruccio Busoni
Rondò arlecchinesco op. 46
Tenore Tommaso Frascati
Wladimir Vogel
Preludio, Interludio lirico e postludio
Ferruccio Busoni
Turandot Suite op. 41
Alla marcia - Introduzione e Marcia grottesca - Valzer notturno - In modo di marcia funebre e Finale alla turca
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: (ore 22,05 circa)
Taccuino
di Maria Bellonci

23 — (°) La Rassegna
Musica
Emilia Zanetti: Fortunato Santini nella scia di due centenari - Ida Cappelli: Conferenze di Webern - Giulio Confalonieri: La Settimana Senese

23,30 Congedo
«Il signor La Morte» dalle «Novelle di Canterbury» di Geoffrey Chancer

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.
Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Sonate per pianoforte»: *Sonata in do maggiore n. 1 op. 24*, di Weber e *Sonata in fa minore op. 5*, di Brahms - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: musiche di Beethoven, Schumann e Chopin - 16 (20) «Un'ora con Bela Bartok» - 17 (21) Recital del violoncellista Gregor Piatigorsky e del pianista Ralph Berkowitz: Musiche di S. Bach, Prokofiev, Barber e Chopin

Torino: 8 (12) in «Sonate per pianoforte»: *Sonata in do maggiore n. 7 K. 309* di Mozart e *Sonata in si bemolle maggiore op. 106* di Beethoven - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: Musiche di Brahms e Chopin - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) Recital della violoncellista Zara Nelsova e del pianista Arthur Balsam: Musiche di Beethoven e Rachmaninov.

Milano: 8 (12) in «Sonate per pianoforte»: *Sonata in mi minore n. 34*, di Haydn; *Sonata in sol minore (op. 34) n. 2*, di Clementi; *Sonata in fa diesis minore n. 1 (op. 11)*, di Schumann - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: musiche di Schumann, Schubert, Brahms - 16 (20) «Un'ora con Ciaikowsky» - 17 (21) Concerto del violinista David Oistrakh: musiche di Bach, Mozart, Shostakowitch.

Napoli: 8 (12) in «Sonate per pianoforte»: *Sonata in la bemolle maggiore n. 2 (op. 39)*; *Sonata in fa minore (op. 14)*, di Clementi; *Sonata in fa minore n. 3 (op. 23)*, di Scriabin - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici» musiche di Schumann, Chopin e Schubert - 10 (14) «La variazione» - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) Concerto del violinista Z. Francescatti: musiche di Bach.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Canti di prigionia

ore 18 terzo programma

Il compositore Luigi Dallapiccola

Il direttore Lorin Maazel

Il maestro del coro Nino Antonellini

14,55 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade

14,55 **Nuoto**
16,45 **Pallacanestro**
17,30 **Ciclismo su pista**
18,30 **Interviste**

LA TV DEI RAGAZZI

18,45-19,45 VARIETA' ACROBATICO CINESE
Presentazione di Vittorio G. Rossi

RIBALTA ACCESA

20,15 Venezia - **XXI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA**

20,30 TIC - TAC
(Olà - Gancia - Calze Si-Si - Radio Allocchio Bacchini)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,55 CAROSELLO
(1) Manetti & Roberts - (2) Latte Nestlé - (3) Camay - (4) Kraft - (5) Recoaro
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Orion Film - 3) Incom - 4) Titanus-Adriatica - 5) Derby Film

21,10 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade
Nuoto

22 — **Alfred Hitchcock** presenta il racconto sceneggiato:
IL CASSETTO NASCOSTO
Regia di Herschell Daugherty
Distr.: M.C.A. - TV
Int.: Dick York, Philip Coolidge, Wilton Graff

22,30 SAFARI
a cura di Armand e Michaela Denis
VII - *La stagione dei cuccioli*

23 — EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Giochi della XVII Olimpiade
Ciclismo su pista
Al termine
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Carlo Mazzarella, uno degli inviati della Televisione alla XXI Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia

Alla TV dei ragazzi

Varietà acrobatico cinese

L'acrobatica, come tutti sanno, è una forma dell'arte ginnastica che, a scopo spettacolare, esaspera lo sforzo dell'atleta e la pericolosità del suo cimento. Ebbene questa definizione, riferita agli acrobati del Teatro di Pechino, quasi non ha senso, per cui chi tentasse di scoprire in questi meravigliosi artisti il più piccolo sforzo, la minima contrazione nel corso dei loro difficilissimi esercizi, rimarrebbe deluso.

Ai giovani spettatori — cui questo programma è particolarmente dedicato — non resterà quindi che seguire con stupore e ammirazione lo spettacolo che questo eccezionale complesso offrirà loro. Vedranno i sette fratelli Cheng danzare, saltare, rotolarsi sul tappeto, far capriole e giravolte senza lasciar cadere nemmeno uno dei moltissimi piatti di porcellana tenuti in equilibrio sulla punta di alte e sottili canne di bambù. Ammireranno le sorelline Soong Weilin nel «Gioco del volano» durante il quale, leggere e sorridenti, compiono sorprendenti acrobazie.

E la «Danza della piuma»? Si può, con una cosa così lieve com'è una piuma, compiere una difficilissima danza acrobatica? La giovane Pai-yu lo dimostra, con estrema grazia e semplicità. Ciotoline, bicchieri, bottiglie, vasetti si trasformano, per la bravura di questi straordinari cinesini, in arnesi prodigiosi, fiabeschi: volano, rimbalzano, sostengono pesi enormi senza rompersi, diventano attrezzi di ginnastica, mezzi di locomozione, tutto. Chi riscuoterà le maggiori simpatie dei giovani spettatori sarà, ne siamo certi, un ragazzo di 12 anni, Chen Huan, nel suo «esercizio sulle sedie», in cui il piccolo acrobata esegue una serie di evoluzioni sulla cima di un'alta colonna, formata da sedie messe in bilico una sull'altra e avente per base quattro bottiglie di vetro. Due lunghe strisce di cuoio, legate ad un lampadario, permetteranno al trio Wei Kuo-yu, Chang Chieh-ming e Jen Fu-Cheng di volteggiare nell'aria con miracolosa leggerezza. Il gruppo ciclistico di Chin-Yeh ch'in comporrà piramidi umane sul manubrio, sul sellino, sulle ruote di velocipedi dalla forma più stravagante ed impensata. Presentatore dello spettacolo, una vecchia conoscenza dei telespettatori: lo scrittore Vittorio G. Rossi, che illustra i vari numeri con lo stile simpaticamente arguto che gli è proprio, e che gli ha valso una così grande popolarità quando si presentò sul video per le gare di *Telematch*.

Carlo Bressan

Due scene del varietà acrobatico cinese

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - 24 Le voci di Teddy Reno, Paola Orlandi e del Quartetto Due più Due - 0,36 Colonna sonora - 1,06 Musica per i vostri sogni - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Napoli canta - 3,36 Luci di Broadway - 4,06 Il club dei solisti - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Melodie e ritmi - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Fassa** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Mario Fontana: « Das Kriegswesen der Römer » - 18,40 Internationale Schlagerparade - 19 Wir senden für die Jugend. Milena Ratkovi: « Geheimnisse und Wunder unserer Erdkugel. 4. Folge: Wettermacher spielen mit dem Schicksal der Erde » - 19,20 Musikalische Ferienreise - 19,35 Internationales Sportecho der Woche (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Für die Frau Nr. 97 - Eine Plauderei mit Frau Margerete - 20,30 Speziell für Siel (Electronia - Bozen) - 21,05 Blick nach dem Süden - 21,20 Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Canzoni a festa:** Modugno: Pasqualino Maragià; Marshall: Sarà vero oppure no; Taccani: Chella llà; Popp: Tom Pillibi; Conte: 'A fruttajola; Ribbine: El Paso; Bagdasarian: Lo stregone; Modugno: Libero; Concina: Evviva Radegonda - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Osservatorio giuliano (Venezia 3).

14,15 Concerto sinfonico diretto da Antonio Janigro - Ciaikowsky: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 - Orchestra Filarmonica Triestina (II parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 3-4-'59) (Trieste 1 e Stazioni MF I).

14,55 Canzoni senza parole - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Calligaris: « Se tu »; Popolare: « La mula de Parenzo »; Degano: « Catine »; Meniconi: « Frugolo »; Prenna: « Soltanto tu »; Popolare: « Le galine tute mate »; Carminati: « Con te »; Ceretti: « Risveglio »; Cimiotti: « Sei bella » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25 Gianni Safred alla marimba (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 Piccola discoteca di cori regionali a cura di Claudio Noliani (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Sette giorni a Trieste », rassegna degli avvenimenti più rilevanti della settimana a cura di Guido Botteri (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio - bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Orchestra Eddie Barclay - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Benvenuti fra noi! Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 * Suona il sassofonista Toots Mondello con l'orchestra Jackie Gleason - 15 Concerto operistico diretto da Tito Petralia con la partecipazione dei soprani Giuseppina Arnaldi e Anita Cerquetti, del tenore Agostino Lazzari e del baritono Guido Guarnera - Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 16 Opere monumentali di costruttori antichi: Miran Pavlin: (6) « Gli imponenti reliquari di Ceylon » - 16,20 Caffè concerto - 17 Complesso folcloristico Srečko Dražil - 17,15 Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 La donna e la casa, attualità dal mondo femminile - 18,10 * Caleidoscopio: Jean Sibelius: Il cigno di Tuonela - Orchestra Ray Martin - Canzoni popolari macedoni - Il trombone di Tommy Dorsey - Aldo Pagani alla marimba - 19 I letterati sloveni nella loro corrispondenza: (7) « Fran Govekar », a cura di Martin Jevnikar - 19,20 Piccoli complessi - 19,45 XVII Olimpiade: Servizio speciale da Roma - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro « Francé Prešeren » - 21 « Il pianeta rosso », racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Boris Mihalič. 14ª puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Peter Maljuc - 21,45 * Sidney Bechett ed il suo complesso - 22 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore, op. 36 « Scozzese » - 22,40 * Dal minuetto al rock'n'roll - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **Lo spirito religioso nei giuochi olimpici** di Germano Barigelli - **L'Epistola di domani** lettura di Riccardo Paladini, commento di P. Francesco Farusi. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19,45 Musica varia. **20,15** Dal Festival di Salisburgo. **P. Hindemith:** « Mathis, il pittore », sinfonia; **E. Krenek:** Concerto per pianoforte e orchestra n. 2; **I. Strawinsky:** L'uccello di fuoco (Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Heinz Wallberg, pianista Alfred Brendel). **22** Notiziario. **22,20** Musica da ballo. **0,05-0,50** Musiche di Johann e Josef Strauss.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo - attualità. **20,05** I tesori della mia discoteca. **20,20** Concerto. **20,35** Cavalcata presentata da Roger Pierre e Jean Marc Thibault. **21,05** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **21,15** Serate blu, con gli echi del gala dello Sporting d'Estate di Montecarlo. **21,45** La posta del Jazz con Michel de Villiers. **22** Vedetta della Sera. **22,10** I giochi olimpici di Roma, radiocronaca. **22,25** Notiziario. **22,30** « La danse à Gogo », ballo pubblico di Radio Montecarlo. **24** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19,40 Antichi madrigali inglesi di Robert Jones, John Ward e John Wilbye interpretati dal Deller Consort London e dal Sestetto di Viole da gamba della Schola Cantorum Basiliensis. **20** Varietà. **21,15** Musica da ballo. **21,45** Notiziario. **22,10 Saint-Saens:** Terza sinfonia in do min., op. 78, la radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Eugen Szenkar, organista Hans **Bachem. 22,55** Mille battute di musica da ballo. **0,05** L'orchestra da ballo RIAS diretta da Werner Müller. **1** Musica fino al mattino.

MONACO

19,05 Franz Mihalovic e la sua orchestra. **19,15** I giochi olimpici di Roma. **20,15** Musica e sport. **22** Notiziario. **22,20** Echi musicali del sud. **23,40** I giochi olimpici di Roma. **0,05** Appuntamento a mezzanotte. **1,05-5,30** Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACKER

20 Musica di opere e di balletti. **21,30** Musica varia. **22** Notiziario. **23** Musica da ballo. **0,10-0,55 Frank Martin:** Ouverture en hommage à Mozart (1956); Concerto per violino e orchestra 1950-51) Violinista Hansheinz Schneeberger, Radiorchestra sinfonica diretta dall'autore.

SUEDWESTFUNK

20 Musica leggera. **21,05** Trasmissione da Monaco: « I giochi olimpionici a Roma 1960. **21,45** « Schizzi napoletani » suite di Peter Jansen. **22** Notiziario. **22,50** Musica da ballo. **2-5,50** Musica varia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,25** Football - partite eccezionali. **19,30** Concerto di Henry Wood. **20,45** Interludio corale, cori di amatori dal concorso annuale di cori. **21,05** Concerto Henry Wood, seconda parte. **21,50** Steve Race ed il suo terzetto, musica leggera. **22,15** Radiocronaca delle Olimpiadi. **22,30** Notiziario. **22,40** Pick and Pops presentati da David Jacobs. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Notiziario. **6,15** Musica leggera. **6,45** Cronaca delle Olimpiadi di Roma. **7** Notiziario. **7,30** Concerto per pianoforte. **8** Notiziario. **8,25** Servizio religioso. **8,30** Canti d'amore di molti Paesi. **10,15** Notiziario. **10,35** Piccola conferenza. **10,45** Cronaca delle Olimpiadi di Roma. **11** Musica per innamorati. **11,30** Programma per i piccini. **12** Notiziario. **12,30** Reportages. **12,45** Concerto con l'orchestra della BBC diretta da Sir Malcolm Sargent: **Rossini:** Semiramide, ouverture; **Britten:** Variazioni su un tema di Frank Bridge. **13,30** Trasmissione per le Forze armate. **14,09** Notiziario. **14,45** Musiche richieste dai radioascoltatori. **15,15** Emissione del sabato: Sport, Giochi olimpici, Cricket, Football. **17** Notiziario. **17,15** Seguito dell'emissione del sabato. **18,45** Notizie sportive. **19** Notiziario. **19,30** Cronaca delle Olimpiadi di Roma. **19,45** Musica da ballo. **20,30** Notizie sportive. **21** Notiziario. **21,30** Concerto. **22,15** Rivista sportiva. **22,45** Il compositore della settimana: **Rachmaninoff. 23** « Swing and Sway », varietà. **23,15** Programma Scozzese. **24** Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Musica leggera. **21,15** Musica da ballo. **22,15** Notiziario. **22,20** Musiche di **Carl Maria von Weber, Albert Lortzing, Pablo de Sarasate, Carl Loewe** e **Jean Sibelius.**

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **13,15** Canzonette. **13,30** Una vita per gli altri. **16** Tè danzante. **16,30** Voci sparse. **17** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Veracini-Corti:** Largo (trascr. per piccola orchestra); **Bossi:** Canzoncina a Maria Vergine; **Massenet:** « Le dernier sommeil de la Vièrge », preludio; **Saint-Saëns:** « Le déluge », preludio; **Weber:** Concertino in mi minore op. 45 per corno e orchestra; **Joseph Huttel:** « L'Arlequinade » per tredici strumenti. **17,45** Temi da film. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** Tanghi. **19,45** Orchestrine rustiche. **20,30** « Prego, dica pure! », programma scelto e commentato da un ascoltatore. **21** Musica brasiliana. **21,30** « Dossier 113 », di Emil Gaboriau. Adattamento radiofonico di Roberto Cortese. IV puntata. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

19 Oggi in Svizzera. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** I giochi olimpici. **20** Il quarto d'ora vallese. **20,15** Il ragazzino dell'autobus di Emile Gardaz, musica di J. F. Zbinden. **21** Radio Losanna a Montmartre, varietà di canzoni. **21,45** Che ne è stato?, di Guy Farner. Soggetto della serata: Rellys. **22** Il negozio delle curiosità. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Musica da ballo. **23-23,15** I giochi olimpici.

AL TELEFONO

— Sì, io resto in linea, ma fate presto...

CALCOLO ELETTRONICO

— Vai là, Pierino, e stabilisci una volta per sempre quanto fa due più due!

UN'INVENZIONE SENSAZIONALE

Senza parole.

IN POLTRONA

DIETRO LE SBARRE

— Chiesi un po' di tempo per provare la mia innocenza e il giudice mi diede cinque anni!

ALLO ZOO

— Siamo a corto di fondi

PADRE SDEGNATO

— Non andrete più a vedere un film di orrori, e questa è la mia ultima parola!

NEL DESERTO

— ... Però, la tua idea del travestimento è stata fantastica, Alì...

PADRI E FIGLI

— Quando un giorno tuo figlio vorrà adoperare la tua nave spaziale, capirai perché oggi non intendo darti l'auto!